Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

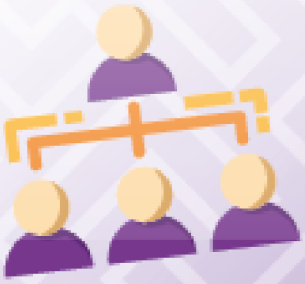
I.C. "DON L. MILANI" - GELA

CLIC83100X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON L. MILANI" - GELA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10546/2025** del **20/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2026** con delibera n. 5/6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
19 Risorse professionali

Le scelte strategiche

21 Aspetti generali
31 Priorità desunte dal RAV
33 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
34 Piano di miglioramento
54 Principali elementi di innovazione
70 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

78 Aspetti generali
82 Traguardi attesi in uscita
86 Insegnamenti e quadri orario
92 Curricolo di Istituto
95 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
101 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
109 Moduli di orientamento formativo
117 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
238 Attività previste in relazione al PNSD
242 Valutazione degli apprendimenti
252 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

256 Aspetti generali
257 Modello organizzativo
267 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
271 Reti e Convenzioni attivate
280 Piano di formazione del personale docente
292 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola nasce alla fine degli anni Settanta con la denominazione di 7°Circolo Didattico. Inizialmente constava di tre plessi: la sede centrale ubicata in Via Venezia, la scuola dell'Infanzia di Via Europa, sita nel quartiere Capo Soprano, e il plesso di Scuola Primaria Gianni Rodari nel quartiere Macchitella. Successivamente, in seguito alla perdita del plesso Gianni Rodari, è stato accorpato il plesso di scuola dell'Infanzia di Costa Zampogna. Nel 1998 è stato istituito il Plesso Nicholas Green. Nell'anno 2012 con il dimensionamento delle istituzioni scolastiche del territorio, l'Istituto diventa 5° Circolo Didattico, perde il plesso di Via Europa e acquisisce il plesso di scuola dell'Infanzia di Piazza Alemanna. Nel Settembre 2016, sotto la dirigenza del Prof. Rocco Incardona, nasce l'Istituto comprensivo statale "Don Lorenzo Milani". E' costituito da 3 plessi di Scuola dell'Infanzia, 2 plessi di Scuola Primaria e 2 di Scuola secondaria di 1° grado. Dall'anno scolastico 2020/2021 la scuola secondaria di I°grado dell'Istituto ha attivato un corso ad indirizzo musicale. L'Istituto offre la possibilità, per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, di intraprendere in modo completamente gratuito lo studio di uno strumento musicale. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Popolazione Scolastica

Opportunità

L'utenza dell'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" si caratterizza per eterogeneità e contesto socio-culturale di provenienza medio. Questa rilevazione attiva nei docenti un impegno educativo significativo, funzionale al successo formativo di ogni singolo allievo: successo da intendersi come reale opportunità di promozione sociale. In relazione a questo aspetto, l'impegno formativo dei docenti è intercettato e condiviso ampiamente dalle famiglie le quali operano in sinergia con la scuola per una educazione orientata dei propri figli. Gli allievi, d'altro canto, fanno registrare uno spiccato desiderio di conoscenza, che rappresenta il terreno fertile per la costruzione critica e dinamica dei saperi sui quali si fonda il corretto vivere comunitario. In relazione alla stratificazione del contesto classe, ogni insegnante di quest'Istituto presta costante attenzione ai comportamenti e alle manifestazioni degli alunni al fine di recepire ogni possibile segnale di disagio e di attivare tempestivamente adeguate iniziative di compensazione, ricorrendo alle risorse dell'Istituto e attivando il dialogo con le famiglie.

La scuola, riconosciuta dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio. L'Istituto si è quindi affermato per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso adeguati interventi didattici che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti curricolari e del personale prestante assistenza.

L'Istituto tradizionalmente instaura rapporti di collaborazione con gli Enti Locali e con numerose agenzie educative presenti sul territorio, in quanto ha a cuore i bisogni cognitivi dei suoi allievi.

Vincoli

La provenienza socio-culturale media di alcune famiglie degli alunni comporta talvolta carenza di strumenti culturali in grado di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è a volte consapevole e attiva, a volte assente e disinteressata con una delega del processo educativo- formativo alla scuola. Ciò influisce sulla qualità delle relazioni educative, con ricadute negative sugli alunni. E' presente una percentuale di famiglie con entrambi i genitori disoccupati, pertanto la scuola (dirigente, docenti, collaboratori scolastici) deve offrire supporto alle famiglie nell'interesse esclusivo degli alunni, anche nell'ottica di una crescita delle capacità di convivenza civile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La zona in cui è ubicato il nostro Istituto - Via Venezia, Via Tiziano e Via Nobel - presenta le caratteristiche medie dell'area geografica dell'hinterland gelese, con un contesto sociale abbastanza aperto ad accogliere iniziative culturali e aggreganti. Il territorio si caratterizza per la presenza del polo industriale anche se la maggior parte degli impianti sono stati dismessi e il personale lavorativo trasferito in altre realtà petrolchimiche del nord Italia. Diverse agenzie formative operanti nel territorio come Associazioni sportive, culturali , Protezione civile, ASP , Carabinieri , Polizia Stradale, Capitaneria di porto, Polizia Municipale collaborano con l'Istituzione scolastica e forniscono ulteriori opportunità culturali agli alunni: conferenze sulle tematiche ambientali, incontri con autori, premiazioni per gli alunni meritevoli, iniziative progettuali a tema. Attraverso l'approccio pedagogico del Service Learning si può creare un solido legame tra scuola e comunità sociale. La comunità scolastica si apre sempre più al dialogo con i diversi attori presenti sul territorio: le famiglie, gli enti locali, il mondo produttivo, il volontariato. Se, da un lato, la scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene direttamente con la propria azione educativa nella formazione dei futuri cittadini, dall'altro gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio possono fornirle un sostegno e uno stimolo utilissimi. L'Istituto collabora attivamente con altri Istituti presenti nel territorio attraverso costituzione di reti finalizzate alla realizzazione di progetti comuni.

Vincoli

L'industria , oramai in crisi da anni, ha rallentato lo sviluppo del territorio . Il rilancio economico del paese nel settore agricolo, non ha avuto la giusta spinta per decollare così come il settore turistico-ambientale; non si riesce insomma a dare una svolta decisiva all'economia e ad assorbire la richiesta di occupazione dei disoccupati e inoccupati. Anche nel settore commerciale, si assiste ad una costante chiusura di negozi e attività. La crisi delle attività produttive oltre a determinare una forte contrazione sul piano occupazionale, ha portato nelle famiglie un aumento delle situazioni di instabilità e precarietà. L'insieme di queste trasformazioni ha portato ad una modifica sostanziale nello stile di vita della popolazione, sia sul versante delle abitudini e delle dinamiche familiari, sia nella sfera dei valori di riferimento, per cui alla scuola viene demandato un compito formativo sempre più pervasivo ed inclusivo: pervasivo perché sono sempre più numerose le situazioni di disagio quali la scuola viene chiamata a dare risposta; inclusivo perché la la presenza di alunni con disagi socio-economici richiede un costante impegno per garantire a tutti accoglienza, inserimento, alfabetizzazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La caratteristica delle strutture della scuola relative alla sicurezza degli edifici e raggiungibilità delle sedi è nella norma. I plessi possiedono, grazie ad una pregressa partecipazione ai progetti PON e alle risorse del Pnrr, una dotazione informatica che facilita una didattica laboratoriale. La scuola ha dotato tutte le classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Pc e Lim . Tutti i plessi sono dotati di rete internet con copertura wifi e registro elettronico. Tutti gli edifici scolastici sono privi di barriere architettoniche. La scuola è dotata anche di un sito web rispondente alle normative vigenti. L'Istituto ha a disposizione due palestre, un campo di calcio, un laboratorio scientifico, due laboratori linguistici, uno musicale, tre multimediali ed una biblioteca che garantisce una buona dotazione di testi. Per gli alunni più disagiati, l'istituto concede in comodato d'uso i libri scolastici.

Vincoli

Ai fini del mantenimento della funzionalità ed efficienza delle strutture e degli arredi presenti nella scuola, sono richieste risorse economiche e personale tecnico per l'assistenza delle LIM e delle altre dotazioni tecnologiche che sono nella scuola. Una delle priorità dell'Istituto è quella di formare adeguatamente il personale docente al fine di poter introdurre nuove strategie di apprendimento soprattutto nel campo delle STEM e AI(Artificial Intelligence) e nuove tecnologie per una didattica inclusiva.

Risorse professionali

Opportunità

Proprio grazie al variegato panorama professionale di cui è ricco l'Istituto e su impulso della Dirigente Scolastica, gli organi collegiali hanno deliberato un cospicuo numero di progetti, in vari settori, che contemplano non solo la formazione degli alunni ma anche contemporaneamente quella dei docenti per costruire insieme percorsi curricolari incardinati sul Territorio, dopo averne censito i bisogni formativi. Quindi percorsi di formazione comuni sono stati attivati sia a livello metodologico-didattico, che su questioni di "cittadinanza attiva e partecipata", sul concetto di cura della persona e sulla sua inclusione sociale, sull'utilizzo razionale delle risorse pubbliche (territorio, acqua, clima...). Inoltre, su spinta della D.S., un numero sensibile di docenti ha migliorato le proprie competenze

informatiche e digitali, anche grazie ai fondi del PNRR. Negli ultimi anni la scuola si è ulteriormente arricchita di docenti neo-immessi, giovani e qualificati che hanno apportano nuove energie.

Vincoli

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale di questa Scuola sono rappresentate da:

1) Alto tasso di stabilità, pari al 50% rispetto alla media nazionale del 33%, del corpo docente con più di dieci anni di permanenza nella scuola;

2) Incidenza del personale con contratto a tempo indeterminato dell'97%, pressoché superiore rispetto alla media nazionale dell'85%;

3) Il corpo docente a tempo indeterminato si colloca su una fascia di età più elevata di quella nazionale poiché il 46% è tra i 45-54 anni (media nazionale del 38,7%) mentre il 34,8% ha oltre i 55 anni (media nazionale del 40%);

4) Il personale docente dell'Istituto presenta professionalità competenti in variegati settori: coesistono professionisti del settore tecnico-professionale (Ingegneri, Architetti, Geologi, Esperti di Arte) con esperti in materie umanistiche, socio-pedagogiche, in discipline linguistiche (Francese, Inglese) e nell'asse scientifico-tecnologico. Tanti i titoli e le specializzazioni già possedute. L'Istituto dispone di alcune figure di docenti in organico di potenziamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRIN

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC83100X
Indirizzo	VIA VENEZIA - 93012 GELA

Telefono	0933912475
Email	CLIC83100X@istruzione.it
Pec	clic83100x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdonmilanigela.edu.it/

"COSTA ZAMPOGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83101R
Indirizzo	VIA RECANATI GELA 93012 GELA
Numero Classi	1
Totale Alunni	17

"NICHOLAS GREEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83102T
Indirizzo	VIA BORROMINI GELA 93012 GELA
Numero Classi	5
Totale Alunni	118

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83103V
Indirizzo	VIA VENEZIA, SNC GELA 93012 GELA
Numero Classi	2

Totale Alunni	38

PIAZZA ALEMANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83104X
Indirizzo	VIA A. NOBEL GELA 93012 GELA
Numero Classi	1
Totale Alunni	18

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE831012
Indirizzo	VIA VENEZIA - 93012 GELA
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

"NICHOLAS GREEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE831023
Indirizzo	VIA TIZIANO (EX VIA E 40) - 93012 GELA
Numero Classi	11

Totale Alunni	180

VIA VENEZIA - GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	C831011
Indirizzo	VIA VENEZIA GELA 93012 GELA
Numero Classi	11
Totale Alunni	231

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	

		1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature Multimediali	PC	120
	Tablet presenti nei Laboratori	10
	Lim	10
	Lavagna touch-screen	31

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	87
Personale ATA	21

Approfondimento

L'istituto è caratterizzato da una stabilità media dell'organico di più di 10 anni. Sia il personale ATA sia il personale docente sono per la maggior parte titolari di sede ed in servizio da molti anni presso l'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L' IC Don Lorenzo Milani è composto da 775 alunni così distribuiti: 191 della scuola dell'infanzia, 353 della scuolaa primaria e 231 della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di alunni stranieri nei tre ordini di scuola e' del 6% circa e gli alunni risultano ben inseriti nei diversi contesti. Le sez. della suola dell' infanzia sono dislocate su tre plessi facilmente raggiungibili anche a piedi. Gli ambienti scolastici si presentano puiti, accoglienti e sicuri. Il contesto scolastico si mostra complessivamente ricettivo nei confronti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Vincoli:
Gli alunni provengono da contesti socio-economici e culturali di livello basso. Il numero di studenti disabili è di 36 distribuiti sui tre ordini di scuola alcuni dei quali con disabilità grave riferibile più all'aspetto comportamentale che didattico; 16 sono gli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento. Il Comune, negli ultimi anni, presenta un calo demografico dovuto ai trasferimenti delle famiglie che hanno difficoltà a trovare occupazione.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La zona in cui è ubicato il nostro istituto presenta le caratteristiche medie dell'aria geografica dell'interland gelese con un contesto sociale abbastanza aperto e accogliente alle iniziative culturali.

Diverse agenzie formative operanti nel territorio come associazioni sportive, culturali, protezione civile, ASP e le diverse forze dell'ordine presenti in città collaborano con l'istituzione scolastica fornendo opportunità culturali agli alunni attraverso varie manifestazioni e progetti. La scuola è aperta al dialogo con le famiglie, gli enti locali il volontariato e i settori produttivi presenti sul territorio. L'istituto collabora attivamente con altri istituti presenti nel territorio regionale e nazionale attraverso la costituzione di reti finalizzate alla realizzazione di progetti comuni di orientamento e di formazione e di sperimentazione.
Vincoli:
Alla scuola viene demandato un compito formativo sempre più pervasivo ed inclusivo per colmare le situazioni di disagio sempre piu' numerose causate dalla crisi delle attività produttive che ha portato problemi a livello occupazionale nelle famiglie aumentando le situazioni di precarietà e di instabilità. L'industria petrolchimica presente nel territorio, ormai in crisi da anni, ha rallentato lo sviluppo economico del paese, il settore agricolo ha subito una forte crisi e il settore turistico non riesce ad affermarsi tutto questo costringe varie famiglie a trasferirsi. Inoltre permane una forma di occupazione basata su un'economia informale (lavoro nero e sottooccupazione).
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
I plessi presentano una discreta dotazione informatica che facilita la didattica laboratoriale, ottenuti grazie ai finanziamenti statali e alle partecipazioni ai progetti PON. Ciascuna classe e sezione è fornita di PC e Smart Board,, inoltre la scuola dell'infanzia è dotata di tavoli interattivi. Tutti i plessi sono dotati di rete internet con copertura WIFI. Ogni ordine di scuola utilizza il registro elettronico per soddisfare le esigenze didattiche e organizzative. La scuola è dotata di un sito web rispondente alle normative vigenti. L'istituto dispone di due palestre, di tre laboratori multimediale, due laboratori linguistici, uno musicale, uno scientifico, uno di ceramica, una biblioteca. Per gli alunni disabili l'istituto possiede (due aule Snoezelen), mentre per gli alunni più disagiati l'istituto concede libri scolastici e multimediali in comodato d'uso. Per gli alunni frequentanti l'indirizzo musicale la scuola mette a disposizione strumenti musicali in comodato d'uso.
Vincoli:
L'attrezzatura e gli arredi dei laboratori necessitano di manutenzione e aggiornamento dei programmi per la corretta funzionalità e anche di personale tecnico per l'assistenza, prevedendo la disponibilità di risorse economiche. La scuola non ha adottato programmi per l'AI.
Risorse professionali

Opportunità:
Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale della scuola sono così suddivise: Docenti a tempo indeterminato pari al 75% suddivisi nei tre ordini di scuola; Circa il 50% dei docenti di ruolo ha più di

5 anni di servizio; Il personale docente della scuola possiede diversi titoli e competenze in vari settori: settore tecnico-professionale (architetti, ingegneri, geologi, esperti d'arte) esperti in materie umanistiche, socio-pedagogiche, in discipline linguistiche inglese e francese, nell'asse scientifico-tecnologico. Inoltre molti docenti possiedono titoli e specializzazioni in vari ambiti. La scuola dispone di due figure di potenziamento distribuite nella scuola primaria e secondaria di primo grado. La presenza di tali figure qualificate permette l'avvio di svariati progetti rivolti sia agli alunni che ai docenti. I corsi di formazione rivolti ai docenti permettono di migliorare l'aspetto metodologico e didattico.
Vincoli:
La percentuale dei docenti a tempo indeterminato con età anagrafica al di sopra dei 55 anni è superiore a quella della media nazionale. Oltre alle figure dei docenti, la scuola non si avvale di professionisti esterni previsti per i bisogni della scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON L. MILANI" - GELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC83100X
Indirizzo	VIA VENEZIA GELA 93012 GELA
Telefono	0933912475
Email	CLIC83100X@istruzione.it
Pec	clic83100x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdonmilanigela.edu.it/

Plessi

"COSTA ZAMPOGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83101R
Indirizzo	VIA RECANATI GELA 93012 GELA

"NICHOLAS GREEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83102T
Indirizzo	VIA BORROMINI GELA 93012 GELA

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83103V
Indirizzo	VIA VENEZIA, SNC GELA 93012 GELA

PIAZZA ALEMANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83104X
Indirizzo	VIA A. NOBEL GELA 93012 GELA

"DON LORENZO MILANI" GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE831012
Indirizzo	VIA VENEZIA GELA 93012 GELA
Numero Classi	11
Totale Alunni	174

"NICHOLAS GREEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE831023
Indirizzo	VIA TIZIANO (EX VIA E 40) - 93012 GELA
Numero Classi	11
Totale Alunni	181

VIA VENEZIA - GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	CLMM831011
Indirizzo	VIA VENEZIA GELA 93012 GELA
Numero Classi	12
Totale Alunni	231

Approfondimento

L'Istituto nel tempo ha subito delle innovazioni logistiche introdotte nell'istituto a seguito di tre fattori determinanti: il cambiamento del Dirigente Scolastico, la stabilità del personale docente nella scuola secondaria e l'ampliamento del corso musicale.

Il recente avvicendamento alla guida dell'istituto ha portato a una riorganizzazione complessiva degli spazi e dei processi logistici. Il nuovo Dirigente Scolastico ha promosso una gestione più efficiente delle risorse, introducendo una pianificazione più strutturata degli orari, un miglior coordinamento tra i plessi e una razionalizzazione degli ambienti comuni. Sono stati inoltre potenziati i canali di comunicazione interna e adottate soluzioni organizzative orientate alla flessibilità e all'innovazione.

La stabilità del personale docente nella scuola secondaria ha favorito un processo di radicalizzazione positiva dell'identità dell'istituto. La continuità didattica ha permesso una programmazione a lungo termine più efficace, con una gestione logistica coerente e condivisa. Grazie alla permanenza degli stessi docenti, è stato possibile ottimizzare l'uso delle aule, dei laboratori e delle attrezzature, riducendo sprechi e sovrapposizioni. Questa stabilità ha inoltre rafforzato il senso di appartenenza e la collaborazione tra i diversi dipartimenti.

L'ampliamento del corso musicale ha richiesto significativi interventi logistici. Sono stati riorganizzati gli spazi per accogliere nuove aule dedicate alla pratica strumentale e alla musica d'insieme, con un'attenzione particolare all'acustica e alla sicurezza. È stato inoltre necessario rivedere l'orario scolastico per integrare le attività musicali curricolari ed extracurricolari, nonché predisporre spazi per la conservazione degli strumenti. Queste innovazioni hanno contribuito a valorizzare l'offerta formativa e a rendere l'istituto più attrattivo e funzionale.

Nel complesso, le innovazioni logistiche introdotte hanno migliorato l'organizzazione generale della scuola, rendendola più efficiente, inclusiva e orientata al futuro. Il cambiamento dirigenziale, la stabilità dell'intero corpo docente e l'ampliamento del corso musicale rappresentano elementi

chiave di un processo di crescita strutturata e sostenibile

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	48

Approfondimento

La dotazione tecnologica dell'istituto risulta complessivamente adeguata alle esigenze didattiche attuali e chiaramente proiettata verso il modello di scuola digitale. Le aule sono dotate di strumenti tecnologici funzionali, quali LIM e dispositivi multimediali, che consentono l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive.La presenza di laboratori attrezzati e di una rete informatica stabile

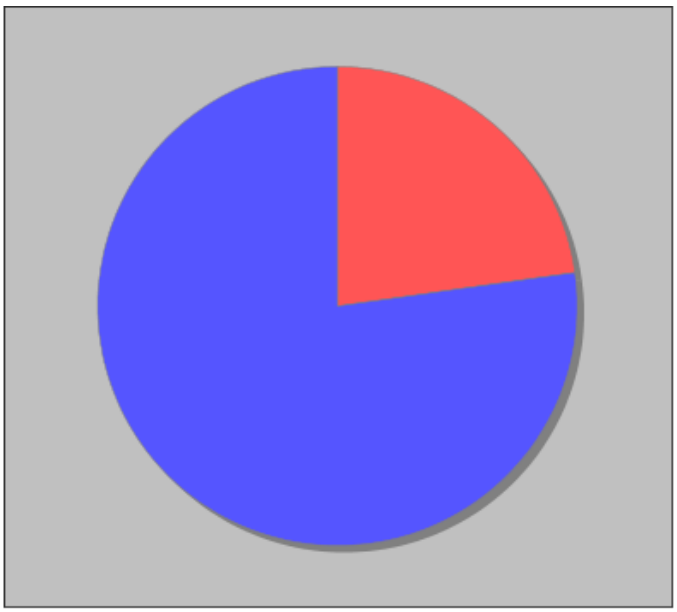
favorisce l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali sia nella didattica curricolare sia nelle attività progettuali. Le risorse tecnologiche disponibili permettono inoltre un'efficace integrazione tra didattica tradizionale e didattica digitale, supportando lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.L'istituto dimostra una costante attenzione all'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche e alla formazione del personale docente, in coerenza con le indicazioni nazionali per la scuola digitale. Tale orientamento conferma la volontà di consolidare un ambiente di apprendimento moderno, dinamico e in linea con le sfide educative contemporanee.

Risorse professionali

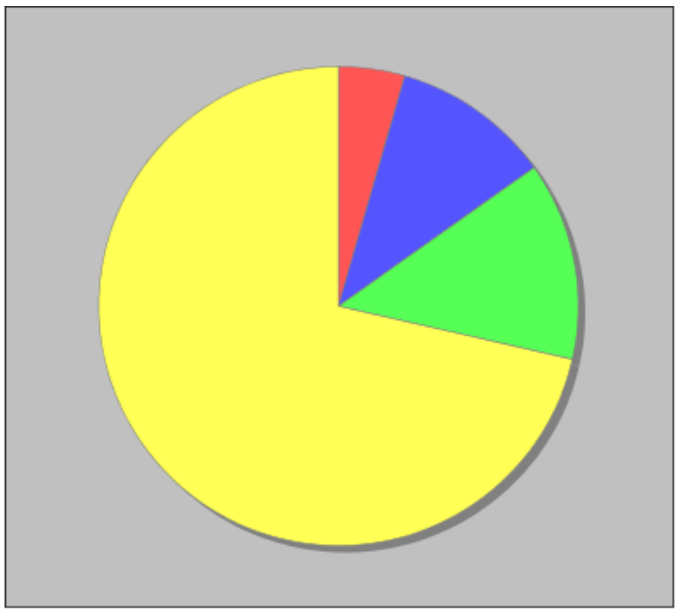
Docenti	100
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La distribuzione dei docenti per tipologia di contratto evidenzia una prevalenza di personale a tempo indeterminato, elemento che garantisce continuità didattica e stabilità organizzativa all'istituto. La presenza di docenti a tempo determinato risulta funzionale alla copertura di esigenze temporanee e

al completamento dell'organico, senza incidere in modo significativo sulla coerenza dell'offerta formativa. Tale equilibrio consente una gestione efficace delle risorse professionali e favorisce la progettazione didattica a medio e lungo termine. L'analisi della distribuzione dei docenti a tempo indeterminato in base all'anzianità nel ruolo di appartenenza mostra una composizione equilibrata tra docenti con consolidata esperienza professionale e docenti con minore anzianità. Questo assetto favorisce, da un lato, la trasmissione di competenze ed esperienze maturate nel tempo e, dall'altro, l'introduzione di approcci didattici innovativi. La stabilità del corpo docente contribuisce a rafforzare l'identità dell'istituto e a sostenere un ambiente di lavoro collaborativo e orientato al miglioramento continuo.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto si impegna in un'azione educativa che trasmetta la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, per raggiungere e maturare le competenze-chiave di cittadinanza, entro le quali promuovere l'autodeterminazione consapevole e il rispetto della persona, degli ecosistemi e dell'ambiente . Sarà promosso lo sviluppo di competenze emozionali e affettivo-relazionali, che possano sfociare nel rispetto delle diversità, delle pari opportunità, nel superamento degli stereotipi di genere e degli atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo, attraverso percorsi di educazione all'affettività., al fine di assicurare l'accoglienza, l'inclusione di tutti e pari opportunità di crescita culturale. Per ottenere il successo scolastico viene garantito il collegamento tra i tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) tramite un dialogo costante ed un impegno educativo-didattico unitario, che si concretizzano nel perseguire le medesime finalità, nel prefiggersi il raggiungimento di obiettivi comuni e nel tendere ad individuare metodologie e criteri di valutazione condivisi. L'Istituto assicura dialogo e collaborazione costanti con le famiglie e con le altre agenzie educative del territorio.

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la MISSION su cui si fonda l'operato della comunità educante dell'IC "Don Milani":

- l'educazione e sviluppo di tutti gli aspetti della personalità del/la bambino/a di scuola dell'infanzia ;

-lo sviluppo della personalità del/la bambino/a della scuola primaria, la promozione delle conoscenze di base, i principi fondamentali dei concetti di cittadinanza;

-la crescita della capacità di studio dello/la studente/essa di scuola secondaria di primo grado, la sistematizzazione dei saperi, l'interazione sociale.

L'inclusione, asse portante del PTOF, costituisce la VISION della scuola, che affianca la MISSION e si traduce nella scelta identitaria:

Mi sta a cuore!

Una scuola per diventare grandi.

L' accoglienza e l'inclusione di ciascun alunno deve tradursi in processi di individualizzazione delle strategie di intervento che consentano a tutti di esplicitare al massimo le loro potenzialità formative.

La nostra scuola si propone di:

- Realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di tutti gli alunni, quelli diversamente abili, in situazioni di svantaggio socio-culturale e ambientale e di cittadinanza non italiana, educando al valore della diversità, alla solidarietà, al riconoscimento e al rispetto dei bisogni dei più deboli.

-Promuovere le competenze chiave di cittadinanza, favorendo la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che alle cose ;

-Promuovere il successo formativo di ogni alunno, realizzando azioni di recupero per alunni in difficoltà, attivando percorsi personalizzati per alunni con BES, garantendo uguaglianza di opportunità educative e valorizzando le potenzialità individuali

-Favorire e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive e culturali per l'acquisizione delle competenze chiave, come insieme di abilità e conoscenze indispensabili per orientarsi nel mondo ;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1.Ricalibrare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle

difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

2. Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

3. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

4. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

Scelta delle Priorità desunte dal Rav:

Area 1 - Risultati scolastici

Priorità identificata nella sezione	Traguardi connessi a tale priorità:	Aree di riferimento	Obiettivi di Processo
Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni	Abbassare la percentuale degli alunni con giudizio insufficiente/sufficiente. Abbassare la percentuale degli	Area 1 "Curricolo, Progettazione e Valutazione"	Migliorare la progettazione didattica ed avere un curricolo verticale meglio integrato fra i diversi ordini scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, finalizzato all'innalzamento dei

disabili). Diminuzione dell'indice di dispersione scolastica.	alunni in uscita in corso d'anno (indice di dispersione).		risultati scolastici degli alunni e al miglioramento delle competenze di base. Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche anche sperimentali finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici dei bambini con disturbi specifici dell'apprendimento.
		Area 2 “Ambiente d’Apprendimento”	Facilitare e promuovere attraverso forme di flessibilita' organizzativa e didattica, una didattica per gruppi di livello a classi aperte, nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento. Utilizzare la didattica laboratoriale per rendere gli studenti protagonisti consapevoli del processo di apprendimento Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche, sperimentando diverse modalita' dell'utilizzo dello spazio aula.
		Area 3 “Inclusione e differenziazione”	Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni con particolare riguardo a comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto,

			attraverso l'uso di didattiche innovative ed attiva. Realizzazione di percorsi didattici ed educativi per la valorizzazione delle eccellenze.
		Area 4 “Continuità e orientamento”	Curare raccordo con scuole del secondo ciclo del territorio, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.
		Area 5 “Orientamento strategico e organizzazione della scuola”	Avvio di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza sia al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sia di II grado, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati. Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo di attività didattiche in forma laboratoriale e scambio di buone pratiche. Promuovere processi di autoformazione continua, attingendo anche dalle potenzialità messe a disposizione

			dal territorio. Rendere più funzionali all'insegnamento/apprendimento per competenze i sussidi, i materiali didattici e le dotazioni digitali di cui dispone l'istituzione scolastica.
		Area 6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici. Aggiornamento professionale del personale docente sui temi dell'inclusione e sulla didattica per competenze.
		Area 7 “Integrazione col territorio e rapporto con le famiglie”	Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali.

			Favorire l'apertura pomeridiana ed estiva per alunni e famiglie, anche utilizzando PON. Coinvolgimento della famiglia nell'attuazione del progetto di cittadinanza e nelle iniziative promosse dalla scuola in ordine al rispetto e alla valorizzazione di se stessi, dell'altro e dell'ambiente.

Area 2 - Risultati delle prove standardizzate nazionali

Priorità identificata nella sezione	Traguardi connessi a tale priorità:	Aree di riferimento	Obiettivi di Processo
Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attività di potenziamento di italiano-matematica e inglese.	Ottenere una partecipazione degli alunni più attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.	Area 1 "Curricolo, Progettazione e Valutazione"	Migliorare la progettazione didattica ed avere un curricolo verticale meglio integrato fra i diversi ordini scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni e al miglioramento delle competenze di base. Realizzazione di progetti extracurriculari per il potenziamento delle competenze chiave.

		Area 2 “Ambiente d’Apprendimento”	Facilitare e promuovere attraverso forme di flessibilità organizzativa e didattica, una didattica per gruppi di livello a classi aperte, nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento.
		Area 3 “Inclusione e differenziazione”	Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni con particolare riguardo a comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attiva. Diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni DSA e BES.
		Area 4 “Continuità e	Curare raccordo con scuole del secondo ciclo del territorio,

		orientamento”	individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.
		Area 5 “Orientamento strategico e organizzazione della scuola”	Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo di attività didattiche in forma laboratoriale e scambio di buone pratiche. Rendere più funzionali all'insegnamento/apprendimento per competenze i sussidi, i materiali didattici e le dotazioni digitali di cui dispone l'istituzione scolastica.
		Area 6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educhino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.
		Area 7 “Integrazione col	Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza.

		territorio e rapporto con le famiglie”	
Esiti in termini di benessere a scuola	Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.	Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.	Potenziare lo sportello d'ascolto psicologico o un servizio di peer education. Organizzare incontri formativi per il personale docente e non docente sulla gestione dei conflitti e la comunicazione non violenta.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili). Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ESITI: SVILUPPARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE

Al fine di permettere a tutti gli alunni, e soprattutto a quelli più fragili nell'apprendimento, di sviluppare le competenze di base e di perfezionare sempre meglio le competenze acquisite, l'Istituto promuove un percorso che parta dall'utilizzo da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative quanto più diversificate che sono state acquisite attraverso specifica formazione. Grazie alle risorse del PNRR, sarà utile proseguire il processo già in atto di creazione e implementazione di nuovi ambienti di apprendimento, in modo da rendere sempre più motivante la relazione di insegnamento/apprendimento e migliorare i risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione didattica ed avere un curricolo verticale meglio integrato fra i diversi ordini scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni e al miglioramento delle competenze di base.

Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche anche sperimentali finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici dei bambini con disturbi specifici dell'apprendimento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare lo sportello d'ascolto psicologico o un servizio di peer education. Organizzare incontri formativi per il personale docente e non docente sulla gestione dei conflitti e la comunicazione non violenta.

Attività prevista nel percorso: ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti

	ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI E STAFF DIRIGENZIALE
Risultati attesi	Ampliamento delle occasioni di formazione e valorizzazione del personale docente e ATA. Acquisire conoscenze e competenze nuove, colmare lacune, sviluppare capacità e competenze interne.

Attività prevista nel percorso: sviluppo delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	FUNZIONISTRUMENTALI STAFF DIRIGENZA
Risultati attesi	Avere come principale finalità lo sviluppo delle competenze di base verificate dalle prove INVALSI, attraverso un percorso di miglioramento in modo da percepirsi sempre di più come un'unica scuola, seppur composta da diversi Plessi e da tre differenti ordini di scuola. Per operare in modo verticale, rafforzando l'adozione di strategie e metodologie didattiche comuni o simili in tutto l'Istituto, volte all'acquisizione da parte delle classi di livelli omogenei e, anche all'interno delle stesse classi, tra allievi con storie e vissuti differenti, si proporranno azioni organizzative e progettuali in continuità verticale o trasversali alle classi per i tre ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: didattica laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Risultati attesi	Ampliamento delle attività laboratoriale in orario extracurricolare con la creazione di laboratori a classi aperte per attività espressive, informatiche, musicale e sportive. Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche in orario extracurricolare. Acquisizione ulteriore delle competenze chiave. Miglioramento degli esiti formativi.

Percorso n° 2: I RISULTATI SCOLASTICI

I RISULTATI SCOLASTICI

L'analisi approfondita del Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha evidenziato un quadro complesso ma stimolante, dal quale emergono chiare direzioni per la nostra azione futura. In termini di risultati scolastici, il nostro Istituto si distingue per l'assenza di casi di abbandono in tutti i segmenti scolastici, un dato che testimonia l'efficacia delle nostre strategie di inclusione e supporto. Sebbene si registri una percentuale di trasferimenti in uscita pari a circa il 20%, principalmente dovuta a fattori socio-economici esterni e, in alcuni casi, a una percepita insoddisfazione per i servizi offerti, siamo determinati a trasformare queste sfide in opportunità di crescita. È significativo notare che non si verificano non ammissioni alle classi successive, indicando un impegno costante nel garantire il successo formativo di ogni studente. Un'ulteriore

conferma della qualità del nostro percorso didattico emerge dall'analisi dei risultati degli esami di Stato nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le percentuali di ammessi con votazione tra 6 e 7 sono superiori alla media nazionale, un dato che ci rende orgogliosi e che riflette la solidità delle competenze acquisite dai nostri studenti. Le percentuali con votazioni comprese tra 7 e 10, seppur di poco inferiori alla media, rappresentano un'area su cui intendiamo focalizzare i nostri sforzi per un ulteriore innalzamento della qualità. Tuttavia, il RAV ha anche messo in luce alcuni punti di debolezza cruciali. In particolare, la percentuale dei voti di ammissione agli esami di Stato, pur garantendo l'accesso, risulta essere un'area che richiede un intervento mirato. Ci impegniamo a individuare e implementare metodologie e strategie didattiche innovative per migliorare questa percentuale, anche alla luce dei risultati delle prove INVALSI della scuola PRIMARIA e SECONDARIA, che saranno un prezioso strumento di monitoraggio e orientamento. Un'altra criticità emersa riguarda la mancanza di ambienti innovativi adeguati ai bisogni degli alunni disabili, aspetto su cui concentreremo risorse e progettualità per garantire un'inclusione piena e di qualità.

PRIMO PRECORSO DI MIGLIORAMENTO :“SVILUPPARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE”.

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO.

Al fine di permettere a tutti gli alunni, e soprattutto a quelli più fragili nell’apprendimento, di sviluppare le competenze di base e di perfezionare sempre meglio le competenze acquisite, l’Istituto promuove un percorso che parta dall’utilizzo da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative quanto più diversificate che sono state acquisite attraverso specifica formazione. Grazie alle risorse del PNRR, sarà utile proseguire il processo già in atto di creazione e implementazione di nuovi ambienti di apprendimento, in modo da rendere sempre più motivante la relazione di insegnamento/apprendimento e migliorare i risultati scolastici.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONE 1: PROGETTI PNRR PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE CON GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI

DETTAGLI OPERATIVI : Utilizzare consapevolmente gli ambienti di apprendimento innovativi, sperimentando nuovi e diversificati metodi e strategie di insegnamento/apprendimento per diminuire la tendenza mediana risultata dall'elevato numero di studenti diplomati con votazione 6 in favore delle altre valutazioni positive. Esplicitare e implementare le azioni volte

all'integrazione e all'inclusione degli alunni con BES elaborando un protocollo unico e chiaro per tutti gli alunni con BES (alunni disabili, alunni stranieri e NAI, alunni con altri Bisogni educativi speciali) e DSA.

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO:

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche anche sperimentali finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici dei bambini con disturbi specifici dell'apprendimento.	Ampliamento delle occasioni di formazione e valorizzazione del personale docente e ATA. Acquisire conoscenze e competenze nuove, colmare lacune, sviluppare capacità e competenze interne.	Frequenza e partecipazione alle occasioni di formazione Numero di ore di formazione attivata nell'istituto.	Piano programma e controllo delle attività e delle presenze.

AZIONE 2: IMPOSTARE STRATEGIE COMUNI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER UN MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI.

DETTAGLI OPERATIVI: Avere come principale finalità lo sviluppo delle competenze di base verificate dalle prove INVALSI, attraverso un percorso di miglioramento in modo da percepirsi sempre di più come un'unica scuola, seppur composta da diversi Plessi e da tre differenti ordini di scuola. Per operare in modo verticale, rafforzando l'adozione di strategie e metodologie didattiche comuni o simili in tutto l'Istituto, volte all'acquisizione da parte delle classi di livelli omogenei e, anche all'interno delle stesse classi, tra allievi con storie e vissuti differenti, si proporranno azioni organizzative e progettuali in continuità verticale o trasversali alle classi per i tre ordini di scuola.

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO:

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare la progettazione didattica ed avere un curricolo verticale meglio integrato fra i diversi ordini scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni e al miglioramento delle competenze di base.	Implementazione dei Dipartimenti disciplinari per una maggiore c ontinuità del curricolo verticale.	Livello di partecipazione	Presenze e frequenza degli incontri.
	Omogeneità del percorso formativo.	Rendimento scolastico	Test e prove di verifica omogenee, monitoraggio dei livelli delle prove.
	Predisposizione di prove oggettive, modalità esecutive e protocolli di rilevamento competenze.		

AZIONE 3: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI

DETTAGLI OPERATIVI: Introdurre attività di didattica laboratoriale (compiti autentici, problemi reali, cooperative learning) in italiano, matematica e lingue, con attività in piccolo gruppo almeno una volta a settimana.

Utilizzare metodologie attive per mantenere l'attenzione (apprendimento cooperativo, brain-storming guidato, discussioni strutturate, rotazioni di stazioni di lavoro).

Pianificare momenti di ripasso distribuito: ogni settimana 10–15 minuti per richiamare concetti già affrontati (quiz veloci, domande orali mirate, mappe essenziali).

- RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO:

Obiettivo di processo in via di	Risultati attesi	Indicatori di	Modalità di

attuazione		monitoraggio	rilevazione
Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche anche sperimentali finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici dei bambini con disturbi specifici dell'apprendimento.	Ampliamento delle attività laboratoriale in orario extracurricolare con la creazione di laboratori a classi aperte per attività espressive, informatiche, musicale e sportive. Realizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche in orario extracurricolare. Acquisizione ulteriore delle competenze chiave. Miglioramento degli esiti formativi.	Livello di partecipazione attiva e numerosa. Rendimento scolastico.	Presenza, frequenza e somministrazione test per la verifica delle conoscenze acquisite.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione didattica ed avere un curricolo verticale meglio integrato fra i diversi ordini scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni e al miglioramento delle competenze di base.

Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche anche sperimentali finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici dei bambini con disturbi specifici dell'apprendimento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare lo sportello d'ascolto psicologico o un servizio di peer education. Organizzare incontri formativi per il personale docente e non docente sulla gestione dei conflitti e la comunicazione non violenta.

Attività prevista nel percorso: ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	funzioni strumentali e staff dirigenziale
Risultati attesi	Ampliamento delle occasioni di formazione e valorizzazione del personale docente e ATA.

	Acquisire conoscenze e competenze nuove, colmare lacune, sviluppare capacità e competenze interne.

Attività prevista nel percorso: REVISIONE DEL CURRICOLO E "INVALSI-FYING" DELLA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	funzione strumentalie valutazione docenti
Risultati attesi	• Allineamento del curricolo con le indicazioni nazionali e con le esigenze formative degli studenti. • Miglioramento della qualità della didattica, attraverso strategie più consapevoli, flessibili e inclusive. • Valorizzazione dei punti di forza degli studenti e identificazione mirata delle aree di miglioramento. • Incremento delle competenze chiave e trasversali degli alunni, con particolare attenzione a lettura, matematica e competenze digitali. • Utilizzo efficace dei dati INVALSI come strumento di monitoraggio e progettazione didattica. • Maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento, anche attraverso interventi di recupero o potenziamento.

- Crescita professionale dei docenti, grazie all'analisi dei dati e alla riflessione sulla pratica didattica.
- Sviluppo di un approccio "data-informed", in cui le decisioni educative sono supportate da evidenze concrete.
- Miglioramento dei risultati scolastici complessivi e riduzione dei divari tra gli studenti.
- Promozione di una cultura della valutazione formativa e inclusiva, orientata al successo di tutti gli alunni.

Percorso n° 3: BENESSERE A SCUOLA

Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) sono emersi alcuni elementi che hanno guidato la definizione del Piano di Miglioramento in:

- Aspetti positivi
  - Buona disponibilità di docenti e famiglie al dialogo e alla collaborazione.
  - Presenza di iniziative già avviate per l'inclusione (sportello d'ascolto, progetti di continuità, attività laboratoriali).
  - Attenzione crescente al tema del bullismo e cyberbullismo, con azioni di sensibilizzazione.
  - Partecipazione attiva degli studenti alle attività extracurricolari.
- Aspetti negativi
  - Disomogeneità nella percezione del benessere tra plessi e ordini di scuola.
  - Spazi scolastici talvolta poco accoglienti o non pienamente accessibili.
  - Necessità di rafforzare la formazione del personale sulla gestione dei conflitti.
  - Utilizzo ancora limitato dello sportello d'ascolto e delle pratiche di peer education.

Sulla base di questa analisi, il PDM intende sviluppare un percorso di miglioramento mirato a rafforzare il clima di benessere e a garantire esiti positivi in termini di inclusione, relazioni e

qualità della vita scolastica.

COSA SI VUOLE FARE E COME:

Il piano si concentra su quattro aree principali:

Area di Intervento	Cosa si vuole fare (Obiettivo)	Come si farà (Azioni)
1. Potenziamento Sportello d'Ascolto e Aiuto tra Pari	Dare più supporto emotivo e relazionale, rendendo lo sportello più stabile e facile da usare.	- Aumentare le ore di disponibilità con psicologi. - Formare studenti che possano aiutare i compagni (tutor). - Realizzare campagne di sensibilizzazione sul benessere emotivo.
2. Formazione del Personale su Gestione Conflitti e Comunicazione	Migliorare le capacità del personale (docenti e ATA) per prevenire e gestire i problemi.	- Organizzare corsi con esperti su comunicazione efficace e gestione dei conflitti. - Creare delle regole comuni

		per affrontare i conflitti.
3. Promozione Attività Extra (Laboratori, Sport, Arte)	Aiutare l'inclusione e far emergere i talenti attraverso attività di gruppo.	- Organizzare laboratori pomeridiani (musica, teatro, sport, informatica). - Coinvolgere associazioni del territorio. - Promuovere attività di gruppo per sviluppare collaborazione e creatività.
4. Riqualificazione Spazi Scolastici Accoglienti e Accessibili	Migliorare gli ambienti della scuola per far sentire tutti meglio.	- Effettuare lavori di manutenzione e riqualificazione. - Creare aree verdi e spazi relax. - Utilizzare arredi inclusivi e sicuri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione didattica ed avere un curricolo verticale meglio integrato fra i diversi ordini scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni e al miglioramento delle competenze di base.

Potenziare l'utilizzo di strategie didattiche anche sperimentali finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici dei bambini con disturbi specifici

dell'apprendimento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare lo sportello d'ascolto psicologico o un servizio di peer education. Organizzare incontri formativi per il personale docente e non docente sulla gestione dei conflitti e la comunicazione non violenta.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento Sportello d'Ascolto e Aiuto tra Pari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	docenti
Risultati attesi	• Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti.

- Incremento della partecipazione attiva e responsabile nella vita scolastica.

- Maggiore capacità degli alunni di ascoltare, sostenere e collaborare con i pari.

- Riduzione di conflitti e situazioni di disagio all'interno della comunità scolastica.

- Sviluppo di competenze socio-emotive, quali empatia, autocontrollo e gestione dei conflitti.

- Rafforzamento della cultura dell'inclusione e della solidarietà tra studenti.

- Maggiore sensibilizzazione su tematiche legate a bullismo, discriminazione e discriminazioni di genere.

- Creazione di un clima scolastico positivo, sicuro e accogliente, percepito dagli studenti come supportivo.

- Potenziamento del ruolo della scuola come luogo di supporto e prevenzione del disagio.

- Maggiore efficacia delle attività di monitoraggio e supporto

	psicologico, grazie alla collaborazione tra docenti, famiglie e figure professionali specialistiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione del Personale su Gestione Conflitti e Comunicazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	personale scolastico
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze comunicative del personale scolastico. Maggiore capacità di prevenire, riconoscere e gestire i conflitti in modo costruttivo. Rafforzamento del clima collaborativo e sereno all'interno della scuola. Incremento della capacità di mediazione e ascolto attivo nelle relazioni con colleghi, studenti e famiglie. Miglioramento della gestione delle situazioni difficili o critiche,

	riducendo tensioni e fraintendimenti. Consolidamento di una cultura del rispetto, della cooperazione e della responsabilità condivisa. Maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali e sviluppo di strategie efficaci per la risoluzione dei problemi.

Attività prevista nel percorso: Promozione Attività Extra (Laboratori, Sport, Arte)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	docenti
Risultati attesi	Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti alle attività scolastiche. Sviluppo di competenze trasversali, quali collaborazione, comunicazione, creatività e problem solving. Incremento del benessere fisico ed emotivo degli alunni attraverso esperienze sportive e ludico-ricreative. Valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni individuali, promuovendo l'autonomia e la fiducia in sé stessi. Rafforzamento del senso di appartenenza e della coesione all'interno della comunità scolastica. Miglioramento delle capacità di espressione artistica e culturale , attraverso laboratori e percorsi creativi.

Promozione di atteggiamenti inclusivi e rispettosi, valorizzando le diversità e le differenze tra gli studenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica adotta un modello organizzativo flessibile e dinamico, orientato al miglioramento continuo e alla centralità dello studente. L'organizzazione del tempo scuola e delle risorse professionali è pensata per favorire la collaborazione tra docenti, il lavoro in team e la condivisione di buone pratiche.Particolare attenzione è rivolta all'uso strategico delle tecnologie digitali e alla progettazione per competenze, in linea con le indicazioni nazionali e con le esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento. La scuola promuove inoltre una leadership diffusa, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e favorendo il dialogo con il territorio, le famiglie e gli enti esterni. Aspetti innovativi delle pratiche didattiche. Le pratiche didattiche si caratterizzano per un approccio inclusivo, laboratoriale e centrato sullo studente, volto allo sviluppo di competenze chiave e trasversali. Vengono adottate metodologie innovative quali la didattica per competenze, il cooperative learning, la flipped classroom e il problem solving, che favoriscono la partecipazione attiva e l'apprendimento significativo.La scuola integra in modo sistematico le tecnologie digitali nella didattica, promuovendo l'uso di ambienti di apprendimento innovativi e strumenti multimediali. Particolare rilevanza assume la personalizzazione dei percorsi formativi, attraverso attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e dei bisogni educativi speciali. Tali scelte contribuiscono alla costruzione di un ambiente di apprendimento dinamico e in linea con le sfide della scuola contemporanea.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo dell'istituzione scolastica è orientato all'attuazione delle priorità strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare della Missione 4 – Istruzione e Ricerca, che mira al potenziamento dell'offerta educativa, alla riduzione dei divari territoriali e al rafforzamento delle competenze.L'organizzazione interna si caratterizza per una struttura flessibile e funzionale alla progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi PNRR, attraverso gruppi di lavoro dedicati e una governance coerente con gli obiettivi di innovazione didattica e digitale. A livello esterno, la scuola opera in rete con enti locali, altre istituzioni scolastiche, università e soggetti del territorio, in linea con i principi di integrazione, partenariato e apertura al contesto sociale promossi dal PNRR. Il Dirigente Scolastico assicura la direzione strategica e il coordinamento delle azioni previste dal PNRR, promuovendo una leadership orientata al cambiamento e all'innovazione. In particolare, l'azione dirigenziale è finalizzata alla realizzazione degli interventi previsti dalla Missione 4, attraverso:

- il coordinamento dello staff di direzione;
- il coinvolgimento delle funzioni strumentali al PTOF;
- l'attivazione di referenti per i progetti PNRR;
- il ruolo dei coordinatori di dipartimento e di classe, coinvolti nella progettazione didattica per competenze.

Tale assetto favorisce una leadership diffusa, funzionale all'attuazione degli investimenti PNRR e al miglioramento dei processi organizzativi e didattici.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove pratiche di insegnamento e apprendimento orientate allo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei diversi ritmi, stili e bisogni educativi degli alunni. La progettazione didattica si fonda su un approccio unitario e verticale, che garantisce continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.Le metodologie adottate valorizzano la centralità dell'alunno come protagonista attivo del proprio percorso formativo, favorendo l'apprendimento significativo attraverso esperienze concrete,

attività laboratoriali e cooperative. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza, anche mediante l'uso consapevole delle tecnologie digitali.Le pratiche didattiche innovative mirano a stimolare la curiosità, la motivazione e il pensiero critico, sostenendo il successo formativo di tutti gli alunni e rafforzando il dialogo educativo tra scuola, famiglia e territorio. I processi didattici innovativi promossi si definiscono con le seguenti pratiche qui sotto descritte

Didattica laboratoriale e apprendimento attivo

Le attività didattiche sono organizzate in forma laboratoriale per favorire la partecipazione attiva degli studenti, lo sviluppo del pensiero critico e l'apprendimento attraverso l'esperienza. Gli studenti sono coinvolti in compiti autentici, attività pratiche e sperimentazioni che stimolano la collaborazione e la costruzione condivisa delle conoscenze.

Apprendimento basato su progetti (Project Based Learning – PBL)

Gli studenti lavorano su progetti interdisciplinari, partendo da problemi reali o situazioni concrete, sviluppando competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, collaborazione e capacità di problem solving. Il percorso si conclude con la realizzazione di un prodotto finale e la sua presentazione.

Didattica digitale integrata e uso consapevole delle tecnologie

Le tecnologie digitali vengono utilizzate come strumenti di supporto all'apprendimento, alla ricerca e alla produzione di contenuti. Le attività prevedono l'uso di piattaforme digitali, risorse multimediali e ambienti di apprendimento innovativi per favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi didattici.

Cooperative learning e peer education

Le attività sono strutturate in piccoli gruppi di lavoro eterogenei per promuovere la collaborazione, la responsabilità individuale e il confronto tra pari. Gli studenti diventano protagonisti del processo di apprendimento, sviluppando competenze sociali e relazionali.

Valutazione formativa e autovalutazione

La valutazione accompagna l'intero percorso di apprendimento e ha una funzione formativa. Sono previste attività di autovalutazione e riflessione metacognitiva che aiutano gli studenti a

prendere consapevolezza dei propri progressi e delle competenze acquisite.

La scuola per la Secondaria di primo grado proopone un percorso di potenziamento linguistico Spagnolo Plus è un percorso educativo pensato per offrire agli studenti una formazione linguistica potenziata nella lingua spagnola, con l'obiettivo di sviluppare competenze comunicative avanzate, interculturali e trasversali fin dai primi anni di scuola.

Il percorso prevede un incremento di due ore dedicate alla lingua spagnola, integrate con attività laboratoriali, giochi linguistici, letture, drammatizzazioni e attività digitali, per favorire un apprendimento attivo e motivante. Gli studenti sono coinvolti in situazioni comunicative reali, simulazioni e progetti interdisciplinari, che permettono di consolidare la comprensione orale e scritta, la produzione orale e la capacità di interazione in contesti autentici.

La sezione valorizza anche la consapevolezza interculturale, introducendo elementi di storia, cultura, tradizioni e vita quotidiana dei paesi di lingua spagnola, per promuovere apertura, curiosità e rispetto delle diversità. Grazie a un approccio laboratoriale e partecipativo, gli studenti sviluppano autonomia, creatività, collaborazione e capacità di problem solving, rendendo l'apprendimento linguistico significativo e duraturo.

La Scuola, sempre per la Secondaria di primo grado, propone un percorso di sperimentazione ad indirizzo sportivo . Il progetto nasce dll'esigenza di:

rispondere ai bisogni educativi degli studenti

contrastare la dispersione scolastica

valorizzare il territorio attraverso collaborazion con le realtà sportive locali. Le ore aggiuntive (due ore di potenziamento) rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa non modificando gli obiettivi disciplinari delle altre materie

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove un modello di sviluppo professionale continuo, coerente con le priorità del PTOF e con gli obiettivi della Missione 4 del PNRR – Istruzione e Ricerca, finalizzato al miglioramento delle competenze didattiche, metodologiche, digitali e organizzative del personale docente e ATA.

Il modello formativo si fonda su:

- formazione in servizio strutturata e permanente ;
- apprendimento collaborativo e lavoro in comunità di pratiche;
- integrazione tra formazione teorica e sperimentazione didattica in classe;
- valorizzazione delle competenze interne e di esperti esterni qualificati.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze connesse alla didattica per competenze, all'uso consapevole delle tecnologie digitali, all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Documentazione delle pratiche innovative

La scuola considera la documentazione delle pratiche didattiche e organizzative innovative parte integrante del processo di sviluppo professionale.

Le attività realizzate vengono sistematicamente documentate attraverso:

- report di progetto e relazioni finali;
- repository digitali condivisi;
- materiali didattici prodotti dai docenti;
- monitoraggi e strumenti di valutazione dell'impatto.

La documentazione consente la diffusione delle buone pratiche, il confronto professionale e la trasferibilità delle esperienze, contribuendo al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Attività innovative: titoli e descrizione sintetica

1. Didattica innovativa e ambienti di apprendimento digitali

Percorsi formativi rivolti ai docenti finalizzati all'utilizzo di metodologie attive e di ambienti

digitali innovativi (aule 4.0, laboratori, piattaforme digitali), con sperimentazione in classe e condivisione delle pratiche.

2. Metodologie per una didattica inclusiva e personalizzata

Attività di formazione e ricerca-azione volte allo sviluppo di strategie didattiche inclusive, per rispondere ai bisogni educativi speciali e favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

3. Competenze STEM, digitali e nuovi linguaggi

Percorsi di aggiornamento professionale orientati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e linguistiche, in coerenza con le azioni previste dal PNRR e con le esigenze del contesto educativo.

4. Comunità di pratiche e documentazione didattica

Attività di confronto e collaborazione tra docenti finalizzate alla progettazione condivisa, alla sperimentazione didattica e alla documentazione sistematica delle pratiche innovative.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

l'Istituto incentra la valutazione degli apprendimenti e delle competenze come parte integrante del processo educativo con una funzione formativa e orientativa finalizzata a valorizzare i progressi degli alunni, sostenere il miglioramento continuo e garantire equità e trasparenza. Le pratiche valutative adottate integrano strumenti di valutazione interna e rilevazioni esterne, promuovendo anche l'autovalutazione e la consapevolezza del percorso di apprendimento. Vengono descritti sotto gli strumenti valutativi

Valutazione formativa e autentica

La valutazione è concepita come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento

e accompagna in modo continuo il percorso degli alunni. Attraverso compiti autentici e situazioni-problema, si rilevano non solo le conoscenze acquisite, ma anche le competenze sviluppate, favorendo una valutazione significativa e orientata al miglioramento.

Uso di rubriche valutative e criteri condivisi

Vengono adottate rubriche valutative con indicatori chiari e condivisi, al fine di garantire trasparenza, equità e coerenza nella valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Le rubriche supportano sia la valutazione da parte dei docenti sia l'autovalutazione degli alunni.

Autovalutazione e riflessione metacognitiva

Gli alunni sono guidati a riflettere sul proprio percorso di apprendimento attraverso strumenti di autovalutazione, come schede di riflessione e diari di bordo. Tali pratiche favoriscono la consapevolezza dei punti di forza e delle aree di miglioramento, promuovendo autonomia e responsabilità.

Valutazione digitale e portfolio delle competenze

L'uso di strumenti digitali consente la raccolta sistematica di evidenze di apprendimento in un portfolio personale delle competenze. Il portfolio documenta il percorso formativo dell'alunno e supporta una valutazione continua, personalizzata e inclusiva.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

I risultati delle prove di valutazione interna e delle rilevazioni esterne (es. INVALSI) vengono analizzati collegialmente per individuare punti di forza e criticità. Le evidenze raccolte sono utilizzate per orientare la progettazione didattica, migliorare i processi di insegnamento e promuovere il successo formativo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo verticale e progettazione per competenze

Il curricolo è progettato in modo verticale e coerente tra i diversi ordini di scuola, con riferimento alle Indicazioni Nazionali e allo sviluppo progressivo delle competenze chiave. La progettazione per competenze favorisce la continuità educativa e l'unitarietà del percorso formativo.

Strumenti didattici innovativi e risorse digitali

Vengono utilizzati strumenti didattici innovativi, sia analogici sia digitali, per supportare l'apprendimento e favorire la personalizzazione dei percorsi. L'impiego di risorse multimediali, piattaforme digitali e contenuti interattivi rende la didattica più efficace, inclusiva e motivante.

Nuovi ambienti di apprendimento

La scuola promuove ambienti di apprendimento flessibili, modulari e tecnologicamente attrezzati, pensati per sostenere metodologie attive e collaborative. Gli spazi scolastici vengono ripensati come luoghi dinamici, capaci di favorire l'interazione, la creatività e l'apprendimento esperienziale.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

Il percorso curricolare si arricchisce attraverso l'integrazione di esperienze di apprendimento non formale, realizzate in collaborazione con il territorio, enti culturali, associazioni e realtà locali. Tali esperienze valorizzano il sapere esperienziale e rafforzano il legame tra scuola e contesto di vita degli alunni.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le reti e le collaborazioni esterne costituiscono per il nostro istituto comprensivo una risorsa fondamentale per arricchire l'offerta formativa e rispondere in modo più efficace ai bisogni degli alunni. Attraverso l'uso di strumenti di comunicazione chiari e condivisi – come il sito web della scuola, le circolari, gli incontri con le famiglie e le piattaforme digitali – l'istituto mantiene un dialogo costante con il territorio, favorendo la partecipazione e il senso di appartenenza alla

comunità scolastica.

La rendicontazione sociale rappresenta un importante strumento di trasparenza e responsabilità. Rendere noti i progetti realizzati, i risultati raggiunti e l'impatto delle attività educative consente alla scuola di raccontare il proprio lavoro e di valorizzare l'impegno di docenti, studenti e famiglie. In questo modo, la scuola si presenta come una comunità aperta, attenta al miglioramento continuo e al confronto con i diversi stakeholder.

La partecipazione a reti di scuole e a iniziative promosse da enti locali,università e centri di ricerca, permette al nostro istituto di condividere buone pratiche, esperienze e competenze, favorendo l'innovazione didattica e l'inclusione. Lavorare in rete significa crescere insieme, confrontarsi e trovare soluzioni comuni per affrontare le sfide educative contemporanee.

Infine, le collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, come comuni, associazioni culturali e sportive, servizi sociali e realtà del terzo settore, rafforzano il legame tra scuola e territorio. Attraverso accordi e convenzioni, l'istituto promuove progetti educativi che arricchiscono il percorso di crescita degli alunni, sostenendo lo sviluppo delle competenze, della cittadinanza attiva e del benessere di tutta la comunità scolastica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi didattici innovativi

La scuola riprogetta gli ambienti di apprendimento per renderli flessibili, accoglienti e funzionali alle diverse attività didattiche. Gli spazi sono organizzati per favorire il lavoro collaborativo, la didattica laboratoriale e l'inclusione, valorizzando il benessere degli alunni.

Integrazione delle TIC nella didattica

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) sono integrate in modo sistematico nella didattica quotidiana. L'uso di dispositivi digitali, LIM, piattaforme educative e risorse multimediali supporta l'apprendimento attivo, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo

delle competenze digitali.

Ambienti digitali e laboratori innovativi (PNRR)

Vengono realizzati e potenziati ambienti digitali e laboratori innovativi, in linea con le azioni del PNRR, per lo svolgimento di attività STEM, coding e creatività digitale. Questi spazi favoriscono l'apprendimento esperienziale e l'uso consapevole delle tecnologie.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola partecipa al progetto Avanguardie Educative, promosso dall'Indire, con l'obiettivo di sperimentare metodologie didattiche innovative e potenziare l'apprendimento attivo e partecipativo.

Per la scuola secondaria di I grado, l'azione prevede l'adozione del metodo DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento Diffusi e Attivi), che incoraggia gli studenti a co-progettare percorsi di apprendimento, a lavorare in modalità collaborativa e a sperimentare strategie di problem solving, valorizzando creatività, autonomia e pensiero critico.

Per la scuola primaria, viene sperimentato il metodo DADA Logica, finalizzato a sviluppare le competenze logico-matematiche e il pensiero computazionale attraverso attività laboratoriali, giochi e sfide pratiche, integrando le discipline curricolari con un approccio ludico, concreto e motivante.

L'adesione al progetto consente di:

Promuovere una didattica innovativa e centrata sullo studente.

Sperimentare strumenti e strategie digitali e analogiche per facilitare l'apprendimento.

Favorire la collaborazione tra docenti e studenti nella progettazione dei percorsi.

Integrare apprendimento interdisciplinare, competenze logiche e creative.

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, in cui gli studenti sviluppano autonomia, responsabilità e capacità di lavorare in gruppo.

Questa partecipazione valorizza la scuola come laboratorio educativo innovativo, in grado di adottare metodologie all'avanguardia e di contribuire allo sviluppo delle competenze chiave europee, promuovendo apprendimento significativo, motivante e duraturo.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto per il triennio seguente parteciperà alla sperimentazione del curricolo SEE Learning (Social, Emotional and Ethical Learning) . Esso si inserisce pienamente nel dibattito educativo contemporaneo, che riconosce la necessità di affiancare allo sviluppo cognitivo la crescita etica, emotiva e sociale degli studenti. In una scuola chiamata a formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di abitare la complessità del mondo attuale, l'educazione non può più limitarsi alla trasmissione di contenuti disciplinari, ma deve prendersi cura della persona nella sua interezza.

COMPETENZE ETICHE, EMOTIVE E SOCIALI A SCUOLA

Il curricolo SEE pone al centro lo sviluppo di competenze fondamentali come la consapevolezza emotiva, l'autoregolazione, l'empatia, il pensiero critico etico e la responsabilità sociale. Nel contesto della scuola secondaria di secondo grado, queste competenze risultano particolarmente rilevanti, poiché gli studenti del triennio attraversano una fase di profonda costruzione dell'identità personale e valoriale. Attraverso attività di riflessione guidata, dialogo, ascolto attivo e cooperative learning, gli studenti imparano a riconoscere le proprie emozioni, a comprendere quelle degli altri e a gestire in modo costruttivo conflitti e relazioni.

La centralità del "cuore" nell'educazione di oggi e di domani

Uno degli elementi più innovativi e significativi del SEE Learning è la centralità del cuore, inteso non in senso sentimentale, ma come luogo simbolico dell'equilibrio tra emozione, ragione ed etica. Educare il cuore significa coltivare attenzione, cura, compassione e senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo. In un'epoca segnata da fragilità emotive, isolamento e crescente individualismo, questa dimensione assume un valore strategico per il benessere degli studenti e per la costruzione di comunità scolastiche inclusive e solidali.

OLTRE LE DISCIPLINE: IL CONTRIBUTO DI AVANGUARDIE EDUCATIVE

La sperimentazione SEE Learning si colloca in sintonia con la visione di "Oltre le discipline" promossa dal movimento Avanguardie Educative, che invita a superare una didattica frammentata e trasmissiva per favorire apprendimenti significativi e trasversali. Il curricolo SEE non si sostituisce alle discipline, ma le attraversa, offrendo un quadro di senso comune e favorendo connessioni tra saperi, esperienze e competenze di vita. In questo modo, la scuola diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, in cui le conoscenze disciplinari dialogano con le dimensioni emotive, sociali ed etiche. I primi risultati della ricerca pilota sul curricolo SEE Learning evidenziano effetti positivi sul clima di classe, sulla qualità delle relazioni e sul coinvolgimento degli studenti. Nelle classi coinvolte nella sperimentazione si osserva un aumento della partecipazione attiva, una maggiore capacità di ascolto reciproco e una riduzione dei conflitti. Inoltre, gli studenti mostrano una crescente consapevolezza delle proprie emozioni e un atteggiamento più riflessivo nei confronti delle scelte personali e collettive. Anche i docenti riconoscono nel SEE Learning uno strumento efficace per arricchire la pratica didattica e per sostenere il benessere educativo complessivo. La sperimentazione del SEE Learning nel triennio rappresenta un passo significativo verso una scuola che educa la mente, il cuore e le relazioni. Investire sulle competenze etiche, emotive e sociali significa preparare gli studenti non solo agli esami e al mondo del lavoro, ma alla vita, rendendoli capaci di affrontare le sfide del presente e del futuro con consapevolezza, responsabilità e umanità.

Proposta progetto tempo pieno scuola primaria

approvazione del Consiglio di Istituto verbale N 1 del 10/01 2026 delibera N 10

L'Istituto, in coerenza con la propria mission educativa e con il principio di corresponsabilità scuola–famiglia, propone l'attivazione del Tempo Pieno nella scuola primaria in risposta alle

richieste espresse dalle famiglie del territorio, che evidenziano il bisogno di un modello organizzativo capace di coniugare qualità dell'offerta formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il Tempo Pieno rappresenta una scelta pedagogica e organizzativa volta a garantire un tempo scuola più disteso, funzionale al consolidamento degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze di base e trasversali e alla crescita armonica degli alunni dal punto di vista cognitivo, relazionale ed emotivo.

All'interno di tale modello, la scuola si configura come ambiente educativo unitario, in cui i diversi momenti della giornata (attività didattiche, laboratori, mensa, pause) sono parte integrante di un progetto formativo coerente e intenzionale. La permanenza prolungata a scuola favorisce la continuità educativa, la personalizzazione dei percorsi e l'adozione di metodologie attive e inclusive.

Il progetto di Tempo Pieno prevede:

lo svolgimento delle attività curricolari secondo le Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione ai ritmi di apprendimento degli alunni;

momenti di studio guidato e recupero/potenziamento, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e alla riduzione del carico di lavoro domestico;

attività laboratoriali (espressive, artistiche, motorie, scientifiche e digitali) volte a valorizzare le potenzialità individuali e a promuovere l'apprendimento cooperativo;

percorsi di educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile e al rispetto delle regole, attraverso la vita di gruppo e la partecipazione attiva.

Particolare rilievo assume il tempo mensa, considerato momento educativo fondamentale per la promozione del benessere, dell'educazione alimentare e delle competenze sociali.

La proposta di Tempo Pieno, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si pone pertanto come risposta strutturata ai bisogni delle famiglie e del territorio, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante e come luogo di inclusione, crescita e formazione integrale della persona.

L'Istituto, in coerenza con la propria mission educativa e con il principio di corresponsabilità scuola–famiglia, propone l'attivazione del Tempo Pieno nella scuola primaria in risposta alle richieste espresse dalle famiglie del territorio, che evidenziano il bisogno di un modello organizzativo capace di coniugare qualità dell'offerta formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il Tempo Pieno rappresenta una scelta pedagogica e organizzativa volta a garantire un tempo scuola più disteso, funzionale al consolidamento degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze di base e trasversali e alla crescita armonica degli alunni dal punto di vista cognitivo, relazionale ed emotivo.

All'interno di tale modello, la scuola si configura come ambiente educativo unitario, in cui i diversi momenti della giornata (attività didattiche, laboratori, mensa, pause) sono parte integrante di un progetto formativo coerente e intenzionale. La permanenza prolungata a scuola favorisce la continuità educativa, la personalizzazione dei percorsi e l'adozione di metodologie attive e inclusive.

Il progetto di Tempo Pieno prevede:

lo svolgimento delle attività curricolari secondo le Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione ai ritmi di apprendimento degli alunni;

momenti di studio guidato e recupero/potenziamento, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e alla riduzione del carico di lavoro domestico;

attività laboratoriali (espressive, artistiche, motorie, scientifiche e digitali) volte a valorizzare le potenzialità individuali e a promuovere l'apprendimento cooperativo;

percorsi di educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile e al rispetto delle regole, attraverso la vita di gruppo e la partecipazione attiva.

Particolare rilievo assume il tempo mensa, considerato momento educativo fondamentale per la promozione del benessere, dell'educazione alimentare e delle competenze sociali.

La proposta di Tempo Pieno, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si pone pertanto come risposta strutturata ai bisogni delle famiglie e del territorio, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante e come luogo di inclusione, crescita e formazione integrale della persona.

Proposta sezione Primavera

La Sezione Primavera, così come progettata dall'Istituto, si inserisce all'interno delle priorità strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa quale intervento di prevenzione della dispersione scolastica implicita e di contrasto alla povertà educativa, attraverso un'azione educativa precoce rivolta alla fascia di età 24–36 mesi.

L'attivazione della Sezione Primavera intende garantire a tutti i bambini un accesso equo a opportunità educative di qualità, favorendo lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, relazionali ed emotive e ponendo solide basi per il successivo percorso scolastico.

L'integrazione della Sezione Primavera nel progetto d'Istituto "Piccoli Semi di Cittadinanza" consente di ampliare e qualificare l'offerta formativa, trasformando il servizio in un presidio educativo stabile, capace di incidere positivamente sul contesto sociale del territorio del sud della provincia di Caltanissetta e di contribuire ai processi di rigenerazione educativa e sociale.

La proposta si fonda su una sinergia tra i Fondi Nazionali previsti dal D.Lgs. 65/2017 e i finanziamenti del Terzo Settore (Con i Bambini), configurandosi come un modello di amministrazione condivisa tra scuola, enti locali e soggetti del territorio. Tale collaborazione è finalizzata alla riduzione del divario di opportunità educative nelle aree caratterizzate da elevato rischio di povertà educativa, rafforzando il ruolo dell'Istituto come comunità educante e punto di riferimento per le famiglie.

Allegato:

Tempo Pieno Primaria- Sezione Primavera e Accordo di parternariato.pdf

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Artistici
  - Orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Forma Mentis

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Importo del finanziamento

€ 46.751,05

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	13

Approfondimento progetto:

Il Decreto Ministeriale n. 66 del 2023 ha disciplinato la formazione del personale scolastico in vista della transizione digitale. Tale normativa ha individuato come prioritarie competenze digitali allineate alle esigenze didattiche, organizzative e amministrative delle istituzioni scolastiche statali. L'obiettivo è stato potenziare le competenze digitali dei docenti e del personale ATA; favorire la piena integrazione delle tecnologie nei processi educativi; promuovere pratiche di innovazione didattica sostenibili e inclusive. La formazione prevista dal D.M. 66/2023 nel nostro istituto si fondata sulla didattica attiva e laboratoriale, con sperimentazioni concrete; sulla valorizzazione delle competenze tecnologiche professionali, anche in chiave collaborativa e sul monitoraggio continuo e valutazione degli esiti formativi. Gli ambiti formativi hanno incluso l'uso pedagogico delle tecnologie digitali; l'alfabetizzazione digitale avanzata inclusi strumenti di intelligenza artificiale applicati alla didattica. La formazione ha mirato a far acquisire competenze sia sulla semplice padronanza tecnica, sia la capacità di progettare, facilitare e valutare apprendimenti digitali. Il percorso ha incluso la didattica attiva e laboratoriale, con sperimentazioni concrete; la valorizzazione delle competenze tecnologiche professionali, anche in chiave collaborativa. Gli ambiti formativi hanno incluso l'uso pedagogico delle tecnologie digitali; l'alfabetizzazione digitale avanzata inclusi strumenti di intelligenza artificiale applicati alla didattica. La formazione ha mirato a far acquisire competenze che sono andate oltre la semplice padronanza tecnica, per includere capacità di progettare, facilitare e valutare apprendimenti digitali. La formazione digitale attivata ha rafforzato la qualità delle pratiche didattiche ed ha sostenuto l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento per gli studenti.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Next Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto Next Generation si propone: - la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; - la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 91.198,49

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	41

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	20
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	2
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

In riferimento al Decreto Ministeriale n. 65 del 2023, relativo al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali nell'ambito delle azioni "Next Generation", l'istituzione scolastica ha promosso iniziative finalizzate a rafforzare l'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze chiave per il futuro degli studenti, in coerenza con le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.Nel corso dell'anno scolastico sono state attivate e valorizzate diverse iniziative in ambito STEM, volte a stimolare il pensiero logico, scientifico e computazionale, nonché l'approccio laboratoriale e la didattica per problemi. Le attività proposte hanno favorito: l'utilizzo di metodologie attive e sperimentali; il lavoro collaborativo e interdisciplinare; l'applicazione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche a contesti reali; il rafforzamento delle competenze digitali e dell'orientamento alle professioni del futuro.Tali iniziative hanno contribuito a incrementare la motivazione degli studenti e a rendere più significativo l'apprendimento nelle discipline scientifiche e tecnologiche. Parallelamente, la scuola ha promosso azioni di sensibilizzazione e di valorizzazione delle competenze multilinguistiche, riconosciute come elemento essenziale per la formazione di cittadini europei e globali. Le attività realizzate si sono concentrate sull'integrazione delle lingue straniere nella didattica ordinaria e sul rafforzamento della dimensione interculturale dei percorsi formativi. Per quanto riguarda la formazione linguistica del personale scolastico, pur essendo stata prevista nell'ambito delle azioni del D.M. 65/2023, non si sono registrate iscrizioni ai corsi di lingua. Tale circostanza è riconducibile principalmente a vincoli temporali e organizzativi, che

non hanno consentito al personale di aderire alle proposte formative nei tempi previsti. La scuola ha comunque promosso la diffusione delle opportunità offerte, riscontrando interesse, ma non compatibilità con gli impegni già in essere.Nonostante le difficoltà riscontrate sul versante della formazione linguistica del personale, le azioni intraprese hanno rappresentato un'importante occasione di crescita in ambito STEM e di rafforzamento della consapevolezza sull'importanza delle competenze multilinguistiche. L'esperienza maturata costituisce una base significativa per una futura riprogettazione delle attività formative, con l'obiettivo di favorire una più ampia partecipazione e una maggiore integrazione tra competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche, in linea con le finalità del D.M. 65/2023 e con le strategie educative della scuola.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non perdiamo la rotta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone la realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 113.141,75

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	136.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	136.0	181

Approfondimento progetto:

In attuazione del Decreto Ministeriale n. 19 del 2024, relativo alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto della dispersione scolastica, l'istituzione scolastica ha progettato e realizzato interventi mirati a sostenere la partecipazione attiva degli studenti, il successo formativo e il miglioramento complessivo degli esiti di apprendimento.Le attività avviate nell'ambito del progetto "Non perdiamo la rotta" hanno avuto come obiettivo prioritario il rafforzamento della continuità educativa e la prevenzione dell'abbandono scolastico, attraverso percorsi di accompagnamento personalizzati, attività di recupero e potenziamento, nonché iniziative orientate al benessere e alla motivazione degli studenti. Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni a maggiore rischio di dispersione, favorendo un approccio inclusivo e attento ai bisogni educativi individuali.Partecipazione.Un elemento di particolare rilevanza è rappresentato dalla elevata partecipazione degli studenti alle attività proposte. La presenza costante e attiva degli alunni testimonia l'efficacia delle azioni intraprese e la capacità della scuola di intercettare i bisogni formativi ed educativi del proprio contesto. Il coinvolgimento degli studenti ha contribuito in modo significativo alla creazione di un clima di fiducia, collaborazione e corresponsabilità educativa. I risultati raggiunti evidenziano un sensibile miglioramento negli apprendimenti, con una riduzione dei divari inizialmente rilevati e un rafforzamento delle competenze di base. Si osserva inoltre una diminuzione degli episodi di

assenza prolungata e una maggiore continuità nella frequenza scolastica. Gli studenti hanno mostrato un aumento della motivazione allo studio, una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e una più positiva percezione della scuola come luogo di crescita e supporto. Alla luce dei dati raccolti e delle osservazioni effettuate, l'esperienza maturata nell'ambito del D.M. 19/2024 può essere considerata di grande successo, sia per l'elevato livello di partecipazione degli alunni sia per i risultati educativi e didattici conseguiti. Le azioni realizzate hanno dimostrato come un intervento strutturato, mirato e condiviso possa incidere positivamente sulla riduzione dei divari negli apprendimenti e sul contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto "Non perdiamo la rotta" ha rafforzato il ruolo della scuola come presidio educativo e formativo del territorio, capace di accompagnare tutti gli studenti verso il successo formativo. L'esperienza costitita una base solida per la prosecuzione e l'ulteriore sviluppo di strategie inclusive e preventive, in coerenza con le finalità del D.M. 19/2024 e con le priorità educative dell'istituzione scolastica.

Approfondimento

In riferimento all'Avviso Prot. 57173 del 14 aprile 2025, emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021–2027, l'istituzione scolastica ha progettato e attivato specifici percorsi di orientamento rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di sostenere scelte consapevoli, valorizzare le attitudini personali e prevenire il rischio di disorientamento e dispersione nel passaggio ai successivi gradi di istruzione. I percorsi di orientamento proposti mirano a:

- sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni e competenze;
- rafforzare la capacità di riflessione e di scelta consapevole;
- favorire la motivazione allo studio e il successo formativo;
- accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto personale e scolastico.

Le attività sono state strutturate in forma laboratoriale, privilegiando metodologie attive, partecipative e inclusive.

Articolazione dei laboratori di orientamento

Arte e Scoperta: un viaggio tra creatività e orientamento

Il laboratorio utilizza il linguaggio artistico ed espressivo come strumento di esplorazione di sé. Attraverso attività creative, gli studenti sono guidati a riconoscere emozioni, interessi e potenzialità, sviluppando consapevolezza delle proprie risorse personali in relazione alle future scelte formative.

La logica degli scacchi – Orientiamoci attraverso il gioco

Questo laboratorio propone il gioco degli scacchi come metafora del processo decisionale. Gli studenti sperimentano il valore della pianificazione, dell'anticipazione delle conseguenze e della responsabilità delle scelte, competenze fondamentali per affrontare in modo consapevole il percorso di orientamento.

Una bussola per il futuro

Il laboratorio è finalizzato a fornire agli studenti strumenti concreti per orientarsi nel proprio percorso scolastico e personale. Attraverso attività guidate e momenti di riflessione, gli alunni sono accompagnati nell'individuazione dei propri punti di forza, delle aspirazioni e degli obiettivi futuri.

Guidati dalle parole: un viaggio nell'orientamento

Questo percorso valorizza il linguaggio e la narrazione come strumenti di orientamento. La riflessione sulle parole, sulle esperienze e sui racconti di sé consente agli studenti di dare significato al proprio percorso e di sviluppare una maggiore consapevolezza delle scelte da compiere.

Valore educativo e ricadute attese

I laboratori di orientamento attivati nell'ambito dell'Avviso contribuiscono a rafforzare le competenze personali, relazionali e decisionali degli studenti, favorendo un approccio positivo e consapevole al futuro percorso scolastico. L'approccio laboratoriale e interdisciplinare consente di coinvolgere attivamente gli alunni, promuovendo inclusione, partecipazione e motivazione. L'esperienza progettuale conferma il ruolo centrale della scuola nel sostenere gli studenti nella costruzione di scelte consapevoli e nella definizione del proprio progetto di vita e di studio.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Affondare le radici storiche nel passato rappresenta per l'Istituto un atto consapevole e necessario per costruire un futuro autenticamente sostenibile, capace di coniugare tradizione e innovazione, memoria e progettualità. In questa prospettiva, la scuola si configura come luogo di crescita culturale, civile e umana, in cui il sapere diventa strumento di cittadinanza attiva e inclusiva.

Parallelamente, l'azione educativa della scuola è orientata allo stare bene a scuola, inteso come costruzione di un ambiente accogliente, sicuro e inclusivo, capace di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di disagio, con particolare attenzione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. In tal modo, l'Istituto intende promuovere una comunità educante fondata sul rispetto, sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle differenze, ponendo le basi per una cittadinanza responsabile e consapevole.

La volontà dell'Istituto è pertanto quella di curare e potenziare le competenze di base nei settori dell'italiano, della matematica e della lingua straniera, considerate fondamentali sia ai fini dell'innalzamento dei risultati nelle prove INVALSI, sia nella prospettiva della continuità educativa e formativa. Tali competenze costituiscono infatti il presupposto essenziale per garantire il successo scolastico e favorire lo sviluppo armonico degli studenti.

L'offerta didattico-pedagogica e il piano di miglioramento dell'Istituto pongono gli alunni al centro del percorso di apprendimento, per aiutarli a sviluppare autonomia d'azione, consapevolezza, senso di responsabilità sia nello spazio fisico sia nell'ambiente digitale. Per innalzare i livelli di istruzione e delle competenze di base degli alunni sono poste in essere iniziative, metodologie e progetti che favoriscono il successo formativo di tutti gli studenti, prevedendo, accanto ad attività di recupero e di accompagnamento per gli allievi in difficoltà, percorsi di approfondimento e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti. Inoltre la comunità professionale si prefigge l'obiettivo di sostenere gli alunni in un percorso di cittadinanza attiva e globale, che sviluppi un senso di apertura della ragione e dell'affettività, che orienti al dialogo costruttivo, all'incontro rispettoso con l'altro, alla valorizzazione delle diversità, al rispetto degli ecosistemi e dell'ambiente. L'offerta formativa nasce dalla consapevolezza che il futuro non si costruisce nel vuoto, ma affonda le sue radici nella conoscenza critica del passato. Analizzare le esperienze, i saperi e le trasformazioni che hanno segnato il nostro cammino collettivo significa dotarsi degli strumenti necessari per comprendere il presente e orientare in modo responsabile le scelte di domani.In un contesto globale attraversato da cambiamenti rapidi e complessi, la formazione assume un ruolo centrale nel connettere

tradizione e innovazione. Valorizzare le radici storiche, culturali e sociali non equivale a guardare indietro, ma a riconoscere ciò che può essere rigenerato, reinterpretato e trasformato in risorsa per uno sviluppo sostenibile, inclusivo e consapevole. Questa offerta formativa si propone dunque come uno spazio di crescita critica e progettuale, in cui il sapere diventa leva per l'azione. Attraverso percorsi che integrano conoscenze, competenze e valori, l'obiettivo è formare individui capaci di leggere la complessità del mondo contemporaneo e di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro sostenibile, fondato sul rispetto delle persone, dell'ambiente e delle generazioni che verranno

Il Ptof per il Triennio 2025-28 coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi, per dare senso e unitarietà alla varietà di esperienze educative e didattiche degli alunni, propone un percorso che attivi la capacità di agire come cittadini responsabili, in grado di partecipare alla vita civica e sociale; di comprendere l'evoluzione a livello globale delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici; di sentirsi parte attiva del macrocosmo e di abbracciare obiettivi, valori e politiche dei sistemi eco sostenibili; di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli e di interagire con essi, valutando criticamente i comportamenti individuali e collettivi, sapendo riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia.

Un cammino che vuole condurre tutti gli studenti ad acquisire competenze e conoscenze trasversali, secondo un'ottica multidisciplinare e globale, che coinvolga il tema della cittadinanza, dei diritti umani, della parità di genere, della promozione di una cultura pacifica e non violenta, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture.

Linee generali del PtOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

 osservazione e conoscenza degli alunni;

 individuazione dei loro punti di forza e debolezza;

 predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;

 organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;

 stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;

 misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;

 ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende sei aree tematiche essenziali, che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto e che raccolgono, al contempo, le innovazioni negli apprendimento e nella didattica, coadiuvate anche dalle proposte di arricchimento dell'offerta formativa mirate:

- Progetti orientati al benessere : il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute.
- Progetti di potenziamento linguistico- espressivo: Attività per la promozione ed educazione alla lettura; laboratori creativi di scrittura; attività di recupero e/o potenziamento per la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; Visione di spettacoli e film in L2; Progetto E-Twinning.
- Progetti per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti : coding,, robotica educativa;

partecipazione alla Settimana del codice; la giornata del P greco, gare matematiche e Cannizzaro Robot.

- Attività di educazione alla Cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.
- Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.
- Progetti sportivi : attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore. Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"COSTA ZAMPOGNA"	CLAA83101R
"NICHOLAS GREEN"	CLAA83102T
DON LORENZO MILANI	CLAA83103V
PIAZZA ALEMANNA	CLAA83104X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON LORENZO MILANI" GELA	CLEE831012
"NICHOLAS GREEN"	CLEE831023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA VENEZIA - GELA	CLMM831011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove un curricolo verticale unitario che accompagna gli alunni lungo un percorso di crescita progressiva e coerente, finalizzato allo sviluppo integrale della persona. In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente , i traguardi in uscita definiscono gli esiti formativi attesi e orientano la progettazione educativa e didattica nei diversi ordini di scuola. Attraverso il raggiungimento di tali traguardi, l'Istituto si propone di formare studenti competenti, motivati e consapevoli, capaci di affrontare le sfide del percorso scolastico successivo e di costruire il proprio progetto di vita in modo responsabile e sostenibile.Il benessere a scuola rappresenta una dimensione trasversale dell'intero percorso formativo. Gli studenti, al termine del primo ciclo di istruzione, sono messi nelle condizioni di vivere l'esperienza scolastica in un clima sereno e inclusivo, fondato sul rispetto reciproco, sulla valorizzazione delle differenze e sulla partecipazione attiva. La cura delle relazioni, l'educazione emotiva e l'attenzione agli stili di apprendimento contribuiscono a creare un ambiente favorevole allo sviluppo personale e al successo formativo, riducendo il rischio di insuccesso e abbandono. Parallelamente, l'Istituto promuove azioni sistematiche di prevenzione

della dispersione scolastica, attraverso l'individuazione precoce delle situazioni di fragilità, il sostegno personalizzato ai percorsi di apprendimento e il rafforzamento del patto educativo con le famiglie e il territorio. In questo contesto, i traguardi in uscita includono lo sviluppo della motivazione allo studio, della fiducia nelle proprie capacità e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Al termine dei percorsi scolastici, gli alunni sono accompagnati nello sviluppo di competenze fondamentali in ambito linguistico, logico-matematico e scientifico, considerate essenziali per affrontare in modo consapevole le prove standardizzate nazionali e, più in generale, per partecipare attivamente alla vita sociale e culturale. Il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI è perseguito attraverso una didattica inclusiva, laboratoriale e orientata alle competenze, che valorizza la continuità del curricolo e il monitoraggio costante dei progressi. In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto orienta i propri traguardi in uscita verso il successo formativo di tutti gli studenti, ponendo al centro l'abbattimento della dispersione scolastica, il potenziamento delle competenze di base e la promozione del benessere come condizioni imprescindibili per un apprendimento efficace e duraturo.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON L. MILANI" - GELA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "COSTA ZAMPOGNA" CLAA83101R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON LORENZO MILANI CLAA83103V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA ALEMANNA CLAA83104X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON LORENZO MILANI" GELA CLEE831012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "NICHOLAS GREEN" CLEE831023

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA VENEZIA - GELA CLMM831011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno scolastico in corso, l'insegnamento dell'Educazione civica è garantito per un monte ore complessivo non inferiore a 33 ore annue, come previsto dalla Legge n. 92/2019 e dalle successive Linee guida ministeriali. Tale insegnamento è oggetto di valutazione periodica e finale ed è affidato alla contitolarità di tutti i docenti della classe o del consiglio di classe, al fine di assicurare un approccio unitario, trasversale e coerente. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e la piena integrazione dell'Educazione civica nelle diverse discipline, la progettazione annuale è strutturata attorno ai nuclei concettuali indicati dall'articolo 3 della Legge 92/2019, che, per loro natura interdisciplinare, attraversano l'intero percorso formativo e possono essere sviluppati all'interno delle attività didattiche ordinarie.

Il monte ore annuale di 33 ore è distribuito in modo flessibile tra i diversi nuclei concettuali, in relazione alla progettazione del consiglio di classe e alle specificità del contesto, garantendo comunque un equilibrio tra le aree tematiche e una continuità educativa lungo l'intero anno scolastico. L'insegnamento dell'Educazione civica, strutturato sui nuclei concettuali di Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità e cittadinanza digitale, rappresenta un elemento fondamentale del curricolo di istituto. Attraverso un approccio interdisciplinare e condiviso, la scuola intende promuovere la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita democratica e sociale.

I nuclei concettuali di riferimento sono i seguenti:

1. Costituzione

Il nucleo della Costituzione comprende lo studio dei principi fondamentali della Costituzione italiana, delle istituzioni dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. Le attività proposte

mirano a sviluppare negli studenti:

- la conoscenza dei diritti e dei doveri della persona e del cittadino;
- il rispetto delle regole della convivenza civile;
- la consapevolezza dei valori democratici, della legalità e della partecipazione attiva;
- il senso di appartenenza alla comunità scolastica, locale, nazionale ed europea.

2. Sviluppo economico e sostenibilità

Questo nucleo è orientato alla promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, della società e dell'economia. Le attività educative affrontano tematiche quali:

- lo sviluppo sostenibile, in linea con l'Agenda 2030;
- la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale;
- l'educazione alla salute e al benessere;
- la cittadinanza attiva e la responsabilità sociale.

L'obiettivo è quello di formare studenti consapevoli dell'impatto delle proprie azioni e capaci di adottare stili di vita sostenibili.

3. Cittadinanza digitale

Il nucleo della cittadinanza digitale riguarda l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali. Le attività proposte sono finalizzate a:

- sviluppare competenze digitali di base e avanzate;
- promuovere un uso sicuro e corretto dei dispositivi e delle piattaforme digitali;
- sensibilizzare sui temi della sicurezza in rete, della protezione dei dati personali e del rispetto delle regole di comportamento online ·
- favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e civile anche attraverso gli strumenti digitali.

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO “DON MILANI”

Curricolo verticale di Educazione Civica

PRINCIPI A FONDAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana, riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese, nonché delle istituzioni dell’Unione Europea. L’educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall’infanzia e prosegue lungo tutto l’arco della vita.

IL QUADRO NORMATIVO

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l’insegnamento scolastico dell’educazione civica e ha previsto che con decreto ministeriale siano definite le Linee guida per tale insegnamento. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curriculi di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l’aumento degli atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell’incidentalità stradale che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale, nonché di altre tematiche, quali il contrasto all’uso delle sostanze stupefacenti, l’educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

I NUCLEI CONCETTUALI

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

- Costituzione

- Sviluppo economico e sostenibilità

- Cittadinanza digitale

Allegati:

curricolo educazione civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. "DON L. MILANI" - GELA

Primo ciclo di istruzione

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

COSTITUZIONE

La scuola promuove iniziative volte a introdurre i bambini ai concetti fondamentali di cittadinanza responsabile, in modo semplice, concreto e ludico. Attraverso attività quotidiane e laboratori mirati, i bambini imparano a riconoscere il valore delle regole condivise, del rispetto reciproco e della collaborazione all'interno del gruppo-classe.

Le attività comprendono:

Progetti di cura dell'ambiente, come il riciclo dei materiali e la cura degli spazi verdi della scuola, per sviluppare il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità.

Laboratori di cooperazione, giochi e attività di gruppo in cui i bambini imparano a condividere, ascoltare gli altri e risolvere piccoli conflitti in modo costruttivo.

Racconti, storie e drammatizzazioni, che stimolano la comprensione di valori come l'empatia, la gentilezza, la solidarietà e la responsabilità.

Attività simboliche di partecipazione, come piccoli incarichi di responsabilità all'interno della classe, per far sperimentare ai bambini il concetto di impegno e contributo al bene comune.

Queste iniziative mirano a creare un clima inclusivo e positivo, in cui ogni bambino si sente parte attiva della comunità scolastica, sviluppando competenze socio-emotive fondamentali

e consolidando le basi per una cittadinanza responsabile già dai primi anni di scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Approfondimento

si allega il link dove acquisire il documento

www.icsdonmilanigela.edu.it/ptof/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DON L. MILANI" - GELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione

- Inserimento sistematico di moduli disciplinari in lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria

  Istituzione del "Team di Internazionalizzazione" o "Erasmus Commission, un gruppo di lavoro permanente (docenti di diversi ordini, DSGA e figure strumentali) che coordina le mobilità, gestisce i bandi e monitora la ricaduta didattica

  Gemellaggi elettronici, eTwinning come "palestra virtuale" per preparare le mobilità fisiche

Job Shadowing per il personale scolastico: periodi di osservazione presso scuole europee per apprendere nuove metodologie

Azione: Mobilità di gruppo per alunni della Scuola Secondaria: Viaggi brevi focalizzati su obiettivi precisi (es. sostenibilità, legalità) con scuole partner.

Azione: Accoglienza di Assistenti Linguistici e Tirocinanti Erasmus: Ospitare giovani universitari europei per attività di conversazione e supporto alla didattica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Next Generation

Approfondimento:

La scuola dispone di un Team di Internazionalizzazione che è un gruppo di lavoro interno alla scuola dedicato alla promozione di progetti e attività di respiro europeo e internazionale. Il suo obiettivo principale è favorire la partecipazione degli studenti e del personale scolastico a programmi Erasmus+, scambi culturali, partnership europee, gemellaggi anche virtuali e iniziative di cooperazione internazionale.

Il team coordina la progettazione, la gestione e la rendicontazione delle attività, supportando docenti e alunni nell'inserimento in percorsi di mobilità, nella stesura dei progetti e nella partecipazione a workshop e seminari. Si occupa inoltre di promuovere la cultura europea all'interno della scuola, diffondendo informazioni sui programmi internazionali, incentivando l'apprendimento delle lingue straniere e stimolando la consapevolezza interculturale.

Attraverso l'attività del Team, la scuola mira a sviluppare competenze chiave come cittadinanza europea, cooperazione, autonomia, comunicazione in lingue straniere e apertura interculturale, offrendo agli studenti e al personale esperienze formative significative e arricchenti. In questo modo, il Team di Internazionalizzazione contribuisce a rafforzare la dimensione internazionale della scuola, favorendo lo scambio di buone pratiche e la crescita professionale e personale di tutta la comunità scolastica.

,

Dettaglio plesso: VIA VENEZIA - GELA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Voices of Europe; Assistant Support & Matching; Global Teachers Academy

1. Asse "Voices of Europe" (Studenti & Dibattito) Integrazione delle attività ludico-espressive "Linguaggi in Gioco" con format competitivi nazionali:

· Hackathon Linguistici e Debate: Tornei ibridi (presenza/online) su temi Agenda 2030 in lingua (EN/FR/ES), per potenziare le competenze argomentative.

· Podcast Station: Creazione di una redazione studentesca per la produzione di podcast tematici ("Voices of Europe") da veicolare sui canali istituzionali, raccontando storie di mobilità e intercultura.

· Sportello "Progettare in Rete": Servizio di help-desk e webinar per progettare insieme ed avviare candidature a bandi Erasmus+ e PON, disseminando le buone pratiche maturate

· Job Shadowing Inverso: Workshop in cui l'Istituto ospita esperti internazionali per formare i docenti italiani sulla progettazione Erasmus+ e sui fondi diretti.

2. Asse "Assistant Support & Matching" (Assistenti di Lingua) Rispondendo alla richiesta di supporto al Programma Assistenti di Lingua, la scuola attiverà:

· Piattaforma di Matching & Toolkit: Sviluppo di un kit digitale (Vademecum) per i tutor accoglienti e gestione di una piattaforma di contatto per ottimizzare l'inserimento degli assistenti nelle scuole.

· Welcome Days Nazionali/Regionali: Organizzazione logistica delle giornate di formazione in ingresso per i nuovi assistenti assegnati alle scuole del territorio (Kick-off meetings).

3. Asse "Global Teachers Academy" (Formazione Docenti) Creazione di un hub formativo residenziale e online:

· Job Shadowing Inverso: Workshop in cui l'Istituto ospita esperti internazionali per formare i docenti italiani sulla progettazione Erasmus+ e sui fondi diretti.

· Sportello "Progettare in Rete": Servizio di help-desk e webinar per progettare insieme ed avviare candidature a bandi Erasmus+ e PON, disseminando le buone pratiche maturate

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto "Don Lorenzo Milani" è un polo educativo fortemente orientato all'apertura internazionale, forte di un'esperienza pluriennale nella gestione di progetti complessi. L'Istituto si distingue per una governance solida e trasparente, capace di gestire fondi complessi e di partecipare attivamente a diverse reti territoriali. La scuola integra la progettazione europea nel PTOF come asse strategico, promuovendo il potenziamento linguistico e la cittadinanza globale attraverso metodologie didattiche innovative (CLIL, Debate, Service Learning). Quest'annualità la scuola si è accreditata come scuola Erasmus+ L'Istituto gestisce mobilità annuali KA1 e KA2 per staff e studenti, dimostrando capacità di networking internazionale, gestione piattaforme UE e rendicontazione a costi unitari e reali. L'Istituto ha presentato un nuovo progetto in attesa di approvazione l' "Edu-Global Hub" come un modello sistemico di sensibilizzazione articolato su tre pilastri: Formazione, Networking e Disseminazione. Il modello prevede attività ibride (presenza/online) per garantire la massima partecipazione nazionale

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON L. MILANI" - GELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Esplorazione e Logica Spaziale Azione: "Sentieri Logici" (Coding Unplugged)

L'attività "Sentieri Logici" è pensata per introdurre i bambini della scuola dell'infanzia al pensiero computazionale in modo ludico e concreto, senza l'utilizzo di strumenti digitali. Attraverso l'impiego di griglie a pavimento, percorsi tracciati e tessere direzionali, i bambini sono guidati a muoversi nello spazio seguendo semplici istruzioni, trasformando il corpo in uno strumento di esplorazione e apprendimento.

L'attività favorisce la scoperta dello spazio e la comprensione delle relazioni spaziali (avanti/dietro, destra/sinistra, vicino/lontano), stimolando la lateralizzazione e l'orientamento. I bambini imparano a pianificare azioni, prevedere esiti e correggere eventuali errori, sviluppando così la capacità di risolvere problemi attraverso sequenze logiche di passi elementari.

"Sentieri Logici" promuove inoltre la collaborazione e il confronto, poiché i percorsi possono essere progettati e risolti insieme, favorendo la comunicazione, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva. L'approccio ludico e laboratoriale rende l'apprendimento motivante e inclusivo, ponendo le basi per lo sviluppo delle competenze logiche, spaziali e cognitive che accompagneranno i bambini nei successivi ordini di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la consapevolezza dello spazio e delle relazioni spaziali attraverso il movimento del corpo.

Acquisire e consolidare i concetti di orientamento (avanti/dietro, destra/sinistra, sopra/sotto).

Favorire la lateralizzazione e la coordinazione motoria.

Comprendere e applicare semplici sequenze di azioni seguendo istruzioni date.

Avviare al pensiero logico e computazionale attraverso attività ludiche e concrete.

Sviluppare la capacità di prevedere, verificare e correggere il proprio percorso.

Stimolare la risoluzione di problemi in situazioni strutturate e guidate.

Promuovere la collaborazione, il rispetto delle regole e il lavoro di gruppo.

Rafforzare l'attenzione, la concentrazione e la partecipazione attiva.

○ Azione n° 2: Astrazione e Sperimentazione Azione 1:

Le attività proposte si configurano come percorsi interdisciplinari che integrano Arte e Matematica attraverso la decodifica di semplici stringhe di codice finalizzate alla creazione di immagini digitali. Gli alunni vengono guidati a comprendere come le informazioni possano essere rappresentate in forma digitale e trasformate in immagini, sviluppando le prime competenze legate al pensiero logico e al linguaggio di programmazione visuale. L'approccio laboratoriale favorisce l'esplorazione, la creatività e la sperimentazione, permettendo agli studenti di cogliere il legame tra regole matematiche, sequenze e rappresentazioni artistiche.

Le attività di robotica favoriscono inoltre lo sviluppo di strategie di debugging, ovvero la capacità di individuare, analizzare e correggere gli errori, in un contesto ludico e motivante. L'esperienza promuove il lavoro collaborativo, il confronto tra pari e l'autonomia, contribuendo a rafforzare competenze logiche, spaziali e trasversali, fondamentali per un apprendimento significativo e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il concetto di rappresentazione digitale dell'informazione attraverso codici e simboli.

Decodificare semplici stringhe di codice per produrre immagini e rappresentazioni visive.

Sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività interdisciplinari.

Applicare concetti matematici (sequenze, coordinate, forme) in contesti creativi e artistici.

Utilizzare un linguaggio di programmazione visuale in modo intuitivo e guidato.

Pianificare e programmare percorsi e azioni utilizzando robot educativi.

Comprendere il rapporto causa–effetto tra comandi impartiti e risultati ottenuti.

Sperimentare strategie di debugging, individuando e correggendo errori.

Sviluppare capacità di problem solving in contesti ludici e operativi.

Favorire la collaborazione, il confronto e il rispetto delle regole nel lavoro di gruppo.

Rafforzare l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.

○ Azione n° 3: Progettazione e Agonismo Azione 1: Automazione e Progettazione" (Robotica Avanzata)

Il laboratorio di robotica proposto si basa sull'utilizzo di microcontrollori e sistemi di sensoristica, attraverso i quali gli studenti sono guidati nella progettazione e realizzazione di prototipi in grado di interagire con l'ambiente circostante. L'attività ha un forte carattere laboratoriale e sperimentale e permette agli alunni di avvicinarsi in modo concreto ai principi della tecnologia, dell'elettronica e della programmazione.

Durante il percorso, gli studenti sono accompagnati in un passaggio graduale dalla programmazione a blocchi a una logica di programmazione più strutturata, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di organizzare istruzioni in modo sequenziale e coerente. L'integrazione di competenze di elettronica e fisica consente di comprendere il funzionamento dei sensori, l'elaborazione dei dati e la risposta dei dispositivi agli stimoli esterni, rafforzando il legame tra teoria e pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare conoscenze e competenze STEM in contesti pratici e sfidanti.

Sviluppare capacità di progettazione, pianificazione e problem solving.

Lavorare in team, assumendo ruoli e responsabilità condivise.

Potenziare le competenze di programmazione e robotica educativa.

Valorizzare le eccellenze, favorendo l'impegno e la motivazione individuale.

Gestire in modo costruttivo la competizione e il confronto con gli altri.

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di prendere decisioni.

Migliorare le abilità di comunicazione e collaborazione.

Rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di responsabilità.

Promuovere il rispetto delle regole e lo spirito di fair play.

Favorire l'orientamento verso percorsi di studio STEM.

Azione n° 4: "Team Challenge: Gare di Robotica"

L'azione "Team Challenge: Gare di Robotica" completa il percorso attraverso attività collaborative e sfidanti, in cui gli studenti, organizzati in gruppi di lavoro, mettono alla prova i prototipi realizzati. Le gare di robotica stimolano la collaborazione, il problem solving e la capacità di affrontare situazioni complesse, favorendo l'analisi degli errori e il miglioramento continuo delle soluzioni progettate. In questo contesto ludico e motivante, gli studenti consolidano competenze tecniche e trasversali, sviluppando autonomia, spirito di iniziativa e lavoro di squadra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare conoscenze e competenze STEM in contesti pratici e sfidanti.

Sviluppare capacità di progettazione, pianificazione e problem solving.

Lavorare in team, assumendo ruoli e responsabilità condivise.

Potenziare le competenze di programmazione e robotica educativa.

Valorizzare le eccellenze, favorendo l'impegno e la motivazione individuale.

Gestire in modo costruttivo la competizione e il confronto con gli altri.

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di prendere decisioni.

Migliorare le abilità di comunicazione e collaborazione.

Rafforzare l'autonomia, l'autostima e il senso di responsabilità.

Promuovere il rispetto delle regole e lo spirito di fair play.

Favorire l'orientamento verso percorsi di studio STEM.

○ Azione n° 5: robot da terra, come Bee-Bot

L'attività prevede l'utilizzo di robot da terra, come Bee-Bot o strumenti analoghi, inseriti all'interno di percorsi curricolari di narrazione, geografia e geometria. Attraverso la programmazione dei movimenti del robot, gli alunni sono guidati a pianificare percorsi, seguire istruzioni e collegare azioni e risultati, rendendo l'apprendimento concreto e coinvolgente.

L'obiettivo principale dell'attività è permettere agli alunni di osservare direttamente il rapporto causa-effetto, comprendendo come i comandi impartiti influenzino le azioni del robot. In un contesto giocoso e stimolante, gli studenti imparano anche a sviluppare strategie di debugging, ossia a riconoscere, analizzare e correggere gli errori. Questa esperienza favorisce lo sviluppo del pensiero logico, delle capacità di problem solving e della collaborazione, promuovendo un apprendimento attivo e partecipativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la consapevolezza dello spazio e delle relazioni spaziali (destra/sinistra, avanti/dietro, vicino/lontano).

  Comprendere il rapporto causa–effetto tra comandi impartiti e risultati osservati.

  Applicare semplici sequenze logiche per pianificare percorsi e azioni.

  Sperimentare strategie di debugging, individuando e correggendo errori.

  Rafforzare il pensiero computazionale in contesti ludici e concreti.

  Stimolare la collaborazione e il lavoro di gruppo, condividendo decisioni e responsabilità.

  Migliorare attenzione, concentrazione e capacità di problem solving.

  Integrare competenze disciplinari in narrazione, geografia e geometria.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VIA VENEZIA - GELA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'ingresso nella scuola secondaria di primo grado rappresenta un momento importante e delicato nella vita di ogni studente. Il passaggio dalla scuola primaria comporta cambiamenti significativi: nuovi compagni, nuovi insegnanti, materie più complesse e una maggiore responsabilità nello studio. Per questo, l'orientamento in classe prima assume un ruolo fondamentale, poiché aiuta gli studenti a conoscere sè stessi, le proprie capacità e i propri interessi, favorendo un adattamento sereno al nuovo contesto scolastico. L'orientamento didattico non si limita a raccogliere informazioni sugli studenti, ma si configura come un vero e proprio percorso di osservazione e accompagnamento. Attraverso attività mirate, come test di autovalutazione, questionari sulle preferenze scolastiche, giochi di ruolo, laboratori pratici e momenti di confronto con i compagni, gli insegnanti possono individuare punti di forza, difficoltà e stili di apprendimento di ciascun studente. Questo consente di personalizzare le strategie didattiche e di favorire la partecipazione attiva alle lezioni. Per le classi prime l'Istituto ha previsto due attività di orientamento; una consiste nel "Mosaico delle competenze e degli interessi". In questa attività, gli studenti ricevono un foglio diviso in diverse sezioni, ciascuna dedicata a un ambito: materie scolastiche, hobby, abilità personali e interessi futuri. I ragazzi devono compilare ogni sezione indicando ciò che li appassiona, le materie in cui si sentono più sicuri e quelle in cui vorrebbero migliorare. Successivamente, i fogli vengono condivisi in piccoli gruppi, dando la possibilità agli studenti di confrontarsi e scoprire affinità e

differenze con i compagni. Questa attività non solo facilita la conoscenza reciproca, ma aiuta gli insegnanti a comprendere meglio le inclinazioni e i bisogni di ciascun ragazzo, permettendo di progettare percorsi di apprendimento più mirati e motivanti.Un'altra consiste nel "Gioco delle Connessioni", pensato per stimolare collaborazione, creatività e conoscenza reciproca. In questo gioco, ogni studente riceve una scheda con alcune informazioni generiche (ad esempio hobby, animali preferiti, sport praticati, libri o film amati) e deve trovare almeno tre compagni che abbiano interessi simili o complementari. Una volta formati piccoli gruppi, i ragazzi raccontano agli altri cosa hanno in comune e come potrebbero aiutarsi a vicenda nello studio o in attività creative. Questa esperienza ludica favorisce la socializzazione, riduce l'ansia da inserimento e permette agli insegnanti di osservare le dinamiche di gruppo e le attitudini sociali dei ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"Riflettere sul disagio giovanile"

Il modulo si propone di utilizzare il cinema come strumento educativo per stimolare la riflessione e il confronto tra studenti su tematiche legate al disagio giovanile, come l'ansia, la solitudine, i conflitti familiari, il bullismo, la pressione sociale e la gestione delle emozioni. L'attività vuole favorire la crescita personale degli studenti, migliorare le competenze di ascolto, comunicazione e analisi critica, e supportare l'orientamento emotivo e sociale nella classe.

Modalità di svolgimento:

1. Selezione dei film: Gli insegnanti scelgono una serie di film o cortometraggi adatti all'età degli studenti e che trattino in modo delicato e educativo temi legati al disagio giovanile.
2. Visione guidata: La classe partecipa alla visione dei film, in aula o in aula multimediale, con un breve contesto introduttivo su temi e personaggi.
3. Commento e confronto: Al termine della visione, gli studenti sono invitati a scrivere brevi commenti o risposte guidate sulle emozioni ,sull'identificazione, sui comportamenti dei personaggi, sulle riflessioni personali.
4. Discussione di gruppo: Gli studenti condividono le proprie osservazioni in piccoli gruppi o in plenaria, guidati dall'insegnante. L'obiettivo è stimolare il dialogo rispettoso, la comprensione delle differenze e la capacità di esprimere le proprie opinioni.
5. Produzione finale: Come conclusione del progetto, ogni gruppo può realizzare un elaborato creativo: un poster, un breve testo, un fumetto o un video che sintetizzi i temi affrontati e le riflessioni emerse.

Tematiche trattate:

- Bullismo e conflitti tra pari
- Ansia, depressione e solitudine
- Problemi familiari e dinamiche relazionali
- Identità e autostima
- Gestione dei conflitti e delle emozioni

Obiettivi didattici e di orientamento:

- Promuovere la riflessione critica e la consapevolezza emotiva
- Migliorare le capacità di ascolto, espressione e confronto
- Favorire l'inclusione e la solidarietà tra compagni
- Sostenere la crescita personale e sociale degli studenti
- Aiutare gli studenti a comprendere e gestire situazioni di disagio, sia proprie sia dei coetanei

verranno visionati nel corso dell'anno i seguenti film o cortometraggi

1. "Wonder" (2017)
   - Temi: bullismo, diversità, accettazione di sé, amicizia
   - Uso didattico: dopo la visione, gli studenti possono riflettere su come le differenze

fisiche o caratteriali possano influire sulle relazioni e sul senso di autostima.
- Attività: scrivere un commento su un episodio del film in cui un personaggio affronta una difficoltà e come l'ha superata.

2. "Inside Out – Viceversa" (2015, animazione)
   - Temi: gestione delle emozioni, transizione, ansia da cambiamento
   - Uso didattico: utile per parlare delle emozioni e di come affrontare situazioni stressanti, come il passaggio alla scuola media.
   - Attività: creare un "diagramma delle emozioni" dei personaggi principali e confrontarlo con le proprie esperienze.
3. "Il piccolo Nicolas e i suoi genitori" (2009)
   - Temi: rapporti familiari, incomprensioni tra genitori e figli, conflitti quotidiani
   - Uso didattico: stimola la discussione su conflitti familiari e strategie di comunicazione.
   - Attività: scrivere un breve diario immaginario dal punto di vista di Nicolas.
4. "Un ponte per Terabithia" (2007)
   - Temi: amicizia, lutto, solitudine, elaborazione del dolore
   - Uso didattico: affronta la perdita e il disagio emotivo, stimolando la riflessione sui rapporti interpersonali.
   - Attività: riflettere su come affrontare una situazione difficile e condividerla in gruppo.
5. "The Edge of Seventeen" (2016, versione per ragazzi più grandi, da adattare in parti selezionate)
   - Temi: ansia, incomprensioni con i coetanei, crescita personale
   - Uso didattico: parlare delle difficoltà adolescenziali e delle strategie per gestirle.
   - Attività: creare una lista di "soluzioni alternative" ai problemi dei personaggi.
6. Cortometraggio: "Pinguini alla riscossa" (o simili corti didattici su scuola e bullismo, reperibili su YouTube o piattaforme educative)
   - Temi: cooperazione, inclusione, bullismo
   - Uso didattico: breve e diretto, adatto a introdurre il dibattito sulle dinamiche di gruppo.
   - Attività: discussione in classe e disegno/manifesto su come creare un ambiente inclusivo.
7. "Ritorno a Cold Mountain" (scelta selettiva, scene adatte ai ragazzi)
   - Temi: resilienza, conflitti, relazioni familiari
   - Uso didattico: selezionare scene chiave per riflettere sul sostegno reciproco nei momenti di difficoltà.

- Attività: scrivere una lettera immaginaria a un personaggio del film consigliandogli come affrontare la situazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Riflettere sul disagio giovanile”

Il modulo si propone di utilizzare il cinema come strumento educativo per stimolare la riflessione e il confronto tra studenti su tematiche legate al disagio giovanile, come l’ansia, la solitudine, i conflitti familiari, il bullismo, la pressione sociale e la gestione delle emozioni. L’attività vuole favorire la crescita personale degli studenti, migliorare le competenze di ascolto, comunicazione e analisi critica, e supportare l’orientamento emotivo e sociale nella classe.

Modalità di svolgimento:

1. Selezione dei film: Gli insegnanti scelgono una serie di film o cortometraggi adatti all’età degli studenti e che trattino in modo delicato e educativo temi legati al disagio giovanile.
2. Visione guidata: La classe partecipa alla visione dei film, in aula o in aula multimediale, con un breve contesto introduttivo su temi e personaggi.
3. Commento e confronto: Al termine della visione, gli studenti sono invitati a scrivere brevi

commenti o risposte guidate a domande come:

- Quali emozioni ti ha suscitato il film?
- Ti sei identificato con qualche personaggio o situazione?
- Quali soluzioni o comportamenti dei personaggi ti sembrano utili o meno?
- Quali riflessioni personali ti ha fatto emergere?

4. Discussione di gruppo: Gli studenti condividono le proprie osservazioni in piccoli gruppi o in plenaria, guidati dall'insegnante. L'obiettivo è stimolare il dialogo rispettoso, la comprensione delle differenze e la capacità di esprimere le proprie opinioni.
5. Produzione finale: Come conclusione del progetto, ogni gruppo può realizzare un elaborato creativo: un poster, un breve testo, un fumetto o un video che sintetizzi i temi affrontati e le riflessioni emerse.

Tematiche trattate:

- Bullismo e conflitti tra pari
- Ansia, depressione e solitudine
- Problemi familiari e dinamiche relazionali
- Identità e autostima
- Gestione dei conflitti e delle emozioni

Obiettivi didattici e di orientamento:

- Promuovere la riflessione critica e la consapevolezza emotiva
- Migliorare le capacità di ascolto, espressione e confronto
- Favorire l'inclusione e la solidarietà tra compagni
- Sostenere la crescita personale e sociale degli studenti
- Aiutare gli studenti a comprendere e gestire situazioni di disagio, sia proprie sia dei coetanei

per l'espletamento del modulo verranno visionati i seguenti film e cortometraggi:

1. "Wonder" (2017)
   - Temi: bullismo, diversità, accettazione di sé, amicizia
   - Uso didattico: dopo la visione, gli studenti possono riflettere su come le differenze fisiche o caratteriali possano influire sulle relazioni e sul senso di autostima.
   - Attività: scrivere un commento su un episodio del film in cui un personaggio affronta una difficoltà e come l'ha superata.
2. "Inside Out – Viceversa" (2015, animazione)

- Temi: gestione delle emozioni, transizione, ansia da cambiamento
- Uso didattico: utile per parlare delle emozioni e di come affrontare situazioni stressanti, come il passaggio alla scuola media.
- Attività: creare un "diagramma delle emozioni" dei personaggi principali e confrontarlo con le proprie esperienze.

3. "Il piccolo Nicolas e i suoi genitori" (2009)
    - Temi: rapporti familiari, incomprensioni tra genitori e figli, conflitti quotidiani
    - Uso didattico: stimola la discussione su conflitti familiari e strategie di comunicazione.
    - Attività: scrivere un breve diario immaginario dal punto di vista di Nicolas.
4. "Un ponte per Terabithia" (2007)
    - Temi: amicizia, lutto, solitudine, elaborazione del dolore
    - Uso didattico: affronta la perdita e il disagio emotivo, stimolando la riflessione sui rapporti interpersonali.
    - Attività: riflettere su come affrontare una situazione difficile e condividerla in gruppo.
5. "The Edge of Seventeen" (2016, versione per ragazzi più grandi, da adattare in parti selezionate)
    - Temi: ansia, incomprensioni con i coetanei, crescita personale
    - Uso didattico: parlare delle difficoltà adolescenziali e delle strategie per gestirle.
    - Attività: creare una lista di "soluzioni alternative" ai problemi dei personaggi.
6. Cortometraggio: "Pinguini alla riscossa" (o simili corti didattici su scuola e bullismo, reperibili su YouTube o piattaforme educative)
    - Temi: cooperazione, inclusione, bullismo
    - Uso didattico: breve e diretto, adatto a introdurre il dibattito sulle dinamiche di gruppo.
    - Attività: discussione in classe e disegno/manifesto su come creare un ambiente inclusivo.
7. "Ritorno a Cold Mountain" (scelta selettiva, scene adatte ai ragazzi)
    - Temi: resilienza, conflitti, relazioni familiari
    - Uso didattico: selezionare scene chiave per riflettere sul sostegno reciproco nei momenti di difficoltà.
    - Attività: scrivere una lettera immaginaria a un personaggio del film consigliandogli come affrontare la situazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L' Opera in scena: Storia, Musica e parola

l progetto si propone di avvicinare gli studenti all' Opera Lirica , un patrimonio culturale italiano unico, non solo come forma d'arte musicale, ma come intersezione di letteratura, storia, musica e teatro . La conoscenza del libretto (il testo dell'opera) è fondamentale per la piena comprensione dell'azione drammatica e delle emozioni veicolate dalla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di: Comprendere l'Opera Lirica come sintesi delle arti, riconoscendo l'integrazione di musica, testo e scena. Riconoscere l'evoluzione del teatro in Italia, dalle origini greche e romane fino al melodramma, all'opera buffa e all'Ottocento romantico. culturali. In sintesi, il percorso mira a fornire agli studenti conoscenze storiche e culturali solide, competenze di analisi critica e una maggiore consapevolezza dell'arte teatrale e musicale italiana. Conoscere i principali compositori italiani e le loro opere più significative, tra cui Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini. Apprezzare l'importanza dei grandi teatri italiani, comprendendo struttura, funzione e ruolo culturale di luoghi come La Scala, La Fenice e il San Carlo. Sviluppare capacità di analisi critica e culturale, confrontando diversi periodi storici e stili teatrali. Accrescere interesse e sensibilità artistica, stimolando curiosità, ascolto attivo e partecipazione a eventi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

l percorso inizia con una presentazione sull'Opera Lirica, spiegando la sua natura come sintesi delle arti: musica, testo e scena si uniscono per creare un'esperienza artistica completa.

Si prosegue con l'evoluzione del teatro in Italia, suddivisa in tre momenti principali:dalle alle origini al melodramma: il teatro greco e romano, fino alla nascita del melodramma con la Camerata de' Bardi.

Il Settecento e l'Opera buffa: approfondimento sulle caratteristiche dell'opera comica e il contesto storico-culturale.

L'Ottocento romantico: analisi delle opere e dei compositori principali, tra cui Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini.

Scavare i passato, costruire il futuro: Gela tra archeologia, robotica e sostenibilità

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Multimediale

Da Gela Colonia Greca a Terranova di Sicilia

Il progetto “Da Gela colonia greca a Terranova di Sicilia” è volto alla conoscenza della storia di Gela, in particolare del periodo della colonizzazione greca, attraverso la scoperta dei siti archeologici presenti nella nostra città, i quali comprendono tutti i ritrovamenti avvenuti nel nostro territorio e la fondazione di Terranova di Sicilia attraverso fonti documentali e materiali. Le attività affronteranno le seguenti tematiche:Storia della fondazione di Gela come colonia greca e città medievale. Lettura di testi di diverso tipo sul passato di Gela, sulla cultura, le tradizioni, la religione, i miti e le leggende. Il mito di Demetra e Kore. Canti popolari. Realizzazione di manufatti greci come vasi e statuine. Approfondimento sulla figura di Federico II di Svevia e la fondazione di Heraclea Terranova attraverso fonti iconografiche, letture e fonti materiali. Storia del Castelluccio di Gela. Lettura di testi scientifici che riguardano la costruzione e la funzione strategico- militare della Torre di Manfria. Video editing con ricerca di quadri e immagini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del progetto “Da Gela colonia greca a Terranova di Sicilia”, gli studenti avranno acquisito una maggiore consapevolezza delle radici storiche e culturali del proprio territorio, con particolare riferimento al periodo della colonizzazione greca e all’evoluzione storica che ha condotto alla fondazione di Terranova di Sicilia. Gli alunni saranno in grado di riconoscere e descrivere i principali siti archeologici presenti nella città di Gela, comprendendone il valore storico, culturale e identitario, anche attraverso l’analisi di fotografie e documenti storici. Il progetto favorirà inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali l’osservazione, la capacità di ricerca, l’analisi delle fonti e la rielaborazione delle informazioni, stimolando il senso di appartenenza al territorio e il rispetto per il patrimonio storico-artistico locale. Si prevede infine un incremento della motivazione allo studio della storia e una maggiore partecipazione attiva

degli studenti, in un’ottica di cittadinanza consapevole e di valorizzazione della memoria storica come risorsa per il presente e per il futuro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il suddetto progetto mira a condurre gli alunni ad esplorare i luoghi ancora misconosciuti che spiegano la natura della nostra genesi. Ai nostri giovani bisogna dare radici ed ali, affinché la conoscenza della propria provenienza costituisca legame perpetuo e linfa vitale per raggiungere le più alte vette della vita. Conoscere la propria storia equivale a conoscere sé stessi e ad accrescere l’autostima. Lo studio della storia locale costituisce una delle risorse con cui una comunità sociale si proietta verso il futuro attraverso il recupero e la valorizzazione della propria identità presente e, soprattutto, quella passata. L’osservazione, l’esplorazione il confronto e la ricerca dei reperti e della cultura del passato favoriscono il ragionamento e il senso critico, rafforzano il dialogo su una realtà complessa che dal passato si caratterizza nel presente e procede verso il futuro; nello specifico la conoscenza dei siti archeologici del territorio, oggi, contribuisce a preservare la memoria del passato per il futuro.

Divertiamoci impastando

Il Progetto “Divertiamoci impastando" si concentra sull'attività manipolativa e sensoriale dei bambini, utilizzando materiali diversi come argilla, pongo, pasta di sale, o persino alimenti, per favorire lo sviluppo della motricità fine, la creatività, l'espressione, e l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica. L'obiettivo è stimolare la conoscenza di sé e del mondo attraverso l'esplorazione tattile, olfattiva e visiva, promuovendo anche la socializzazione e l'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che i bambini: Sviluppino consapevolezza della propria identità e del legame con la realtà e la cultura locale. Acquisiscano conoscenze su usi, costumi, giochi e mestieri del passato, valorizzando la memoria storica e la cultura locale. Riscoprano e apprezzino la lingua e i termini del dialetto locale attraverso racconti, filastrocche, leggende, poesie e canti. Migliorino la socializzazione e la cooperazione, partecipando attivamente a momenti di confronto con compagni, insegnanti e nonni. Rafforzino il legame tra scuola, famiglie e comunità, promuovendo partecipazione e collaborazione sul territorio. Acquisiscano una mentalità civica e di rispetto verso il proprio territorio e la cultura locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto si propone di valorizzare il dialogo intergenerazionale e il ruolo dei nonni come custodi della memoria storica e culturale locale. Attraverso incontri regolari tra nonni e nipoti (bambini della scuola dell'infanzia), i più piccoli avranno l'opportunità di ascoltare storie di vita, esperienze, giochi e mestieri di un tempo, diventando protagonisti di un percorso di apprendimento esperienziale unico.

Le attività si basano su laboratori creativi e momenti di narrazione in cui i bambini possono:

scoprire giochi antichi, realizzati spesso con materiali di recupero, comprendendo la creatività e l'ingegno delle generazioni passate.

Conoscere mestieri tradizionali e il contesto sociale e culturale in cui i nonni sono cresciuti.

Approfondire la conoscenza del dialetto e dei termini locali attraverso racconti, filastrocche, poesie, canti e leggende.

Partecipare ad attività pratiche e ludiche che permettono di rivivere momenti della vita quotidiana dei nonni.

Il progetto favorisce lo sviluppo di competenze sociali ed emotive nei bambini, migliorando la capacità di ascolto, comunicazione, cooperazione e rispetto per gli altri. Al tempo stesso, rafforza il legame tra scuola, famiglie e comunità, promuovendo la partecipazione attiva e la valorizzazione della cultura locale.

Infine, il progetto mira a trasmettere la memoria culturale e storica, contribuendo a consolidare l'identità dei bambini come gelesi, siciliani e italiani, facendo emergere l'importanza delle radici culturali e della condivisione di esperienze tra generazioni.

Ritmo in Gioco

Il progetto mira a far riconoscere e riprodurre agli studenti cellule ritmiche sia semplici sia complesse, sviluppando la capacità di applicare il senso del ritmo nella pratica strumentale, sia individuale sia d'insieme. Gli alunni utilizzeranno strumenti a percussione didattici e/o il proprio strumento personale per svolgere attività ritmiche, con l'obiettivo di creare brevi sequenze e accompagnamenti ritmici originali. Le attività favoriscono lo sviluppo della coordinazione, della creatività e della consapevolezza musicale, stimolando al contempo la partecipazione attiva e il lavoro collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno una maggiore consapevolezza del ritmo e delle strutture musicali di base. Miglioreranno le capacità di ascolto, coordinazione e concentrazione, applicandole nella pratica musicale. Saranno in grado di partecipare a esecuzioni strumentali di insieme, rispettando tempi e ritmi condivisi. Dimostreranno maggiore creatività e capacità di collaborazione in attività musicali collettive.Acquisiranno maggiore fiducia nelle proprie competenze musicali e nella partecipazione al lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di far acquisire agli studenti il concetto di battito naturale e di pulsazione, utilizzando il body percussion come strumento per sviluppare la consapevolezza ritmica. Le attività prevedono giochi ritmici con strumenti a percussione didattici, come tamburi, claves e maracas, e l'applicazione del ritmo alla pratica strumentale su strumenti melodici o armonici.

Attraverso esercizi di ensemble, gli alunni lavoreranno per sviluppare sincronia e coesione

ritmica, mentre l'ascolto guidato di brani musicali permetterà di riconoscere pattern e accompagnamenti ritmici. Il percorso si concluderà con la composizione collettiva di brevi brani strutturati ritmicamente, stimolando creatività, collaborazione e consapevolezza musicale.

Let's get ready for INVALSI

Il percorso didattico è finalizzato allo sviluppo delle abilità di comprensione orale (listening), attraverso l'ascolto di semplici messaggi relativi a situazioni familiari, quali la scuola, la famiglia, il tempo libero e le istruzioni. Gli alunni saranno guidati nell'ascolto di dialoghi, descrizioni e annunci, imparando ad associare correttamente le informazioni e ad allenarsi all'ascolto ripetuto, con particolare attenzione all'individuazione delle parole chiave. Parallelamente, il progetto mira a potenziare la comprensione scritta (reading) mediante la lettura di testi brevi e semplici, come e-mail, cartoline, dialoghi e descrizioni, sviluppando la capacità di individuare informazioni esplicite e di coglierne il significato globale. In tale contesto, gli studenti consolideranno il riconoscimento del vocabolario e delle strutture grammaticali di base.Le attività proposte consentiranno inoltre agli alunni di familiarizzare con la struttura della prova INVALSI di Inglese, con particolare riferimento alle sezioni di reading e listening, rafforzando le abilità di comprensione orale e scritta. Il percorso intende infine ridurre l'ansia legata alla prova e aumentare la sicurezza linguistica, favorendo lo sviluppo di strategie efficaci per affrontare le domande a scelta multipla in un contesto comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di comprendere semplici messaggi orali e

scritti relativi a situazioni familiari, cogliendo le informazioni principali e il significato globale dei testi ascoltati e letti. Dimostreranno una maggiore capacità di riconoscere il lessico e le strutture grammaticali di base della lingua inglese, applicandole in modo funzionale alla comprensione. Gli alunni avranno acquisito maggiore familiarità con la struttura e le tipologie di esercizi della prova INVALSI di Inglese, in particolare nelle sezioni di listening e reading, sviluppando strategie efficaci per affrontare le domande a scelta multipla. Si prevede inoltre una riduzione dell'ansia legata alla prova e un incremento della sicurezza linguistica, accompagnati da una maggiore autonomia nello studio e da un atteggiamento più sereno e consapevole nei confronti della verifica delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Approfondimento

Il percorso prevede l'ascolto e la lettura di testi brevi e semplici — dialoghi, descrizioni, annunci, e-mail e cartoline — accompagnati da esercizi mirati all'individuazione delle informazioni principali, al riconoscimento del lessico e delle strutture grammaticali di base e all'utilizzo di strategie efficaci per affrontare domande a scelta multipla. Gli studenti saranno inoltre abituati all'ascolto ripetuto dei messaggi, con particolare attenzione alle parole chiave, al fine di migliorare la concentrazione e la comprensione globale. Il progetto intende anche favorire una graduale familiarizzazione con la struttura della prova INVALSI di Inglese, riducendo l'ansia da prestazione e rafforzando la sicurezza linguistica degli alunni. In un'ottica di continuità didattica, le attività saranno proposte in modo ludico e motivante, promuovendo la partecipazione attiva, l'autonomia nello studio e un approccio sereno e consapevole alla valutazione delle competenze linguistiche.

Scuola attiva Kids

Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. L'iniziativa tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) che prevedono di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive, tra le altre, anche in tema di educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Aumento del tempo attivo dei bambini e maggiore partecipazione alle attività motorie e sportive. Sviluppo della motivazione verso il movimento e le pratiche sportive, con un primo orientamento motorio consapevole. Miglioramento dell'inclusione e della socializzazione, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e altri BES. Rafforzamento della cultura del benessere e del movimento tra studenti, insegnanti e famiglie. Incremento della consapevolezza dei benefici dell'attività fisica sulla salute fisica, emotiva e sociale dei bambini. Promozione di comportamenti attivi e salutari che possano essere mantenuti nel tempo anche al di fuori dell'orario scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	palestra
Biblioteche	Classica
Aule	palestra, campetto

Approfondimento

Il progetto si propone di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, aumentando il tempo attivo dei bambini attraverso proposte innovative, quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Le iniziative mirano a motivare le giovani generazioni, offrendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Particolare attenzione è dedicata alla partecipazione attiva di alunni con disabilità e altri BES, promuovendo inclusione, socializzazione e collaborazione tra pari. Il percorso intende inoltre diffondere la cultura del benessere e del movimento non solo tra gli studenti, ma anche tra insegnanti e famiglie, valorizzando l'attività fisica come strumento educativo, formativo e di crescita personale

scuola attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2025/2026 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie sia in direzione di una scelta consapevole dell'attività sportiva che di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli studenti avranno sviluppato maggiori autonomie personali e capacità di gestione di sé durante l'attività fisica e sportiva. Si prevede un incremento della partecipazione consapevole all'attività motoria, con una maggiore attenzione alla cura del corpo, agli stili di vita salutari e al benessere psicofisico. Gli alunni mostreranno abilità nel rispetto delle regole e nella pratica della sana competizione, imparando a vivere positivamente la vittoria e a elaborare la sconfitta come opportunità di miglioramento personale. Il progetto favorirà l'inclusione sociale e la collaborazione tra pari, contribuendo a sviluppare capacità relazionali, empatia e senso di comunità. Si stimolerà l'interesse verso la pratica sportiva continuativa, consolidando atteggiamenti di impegno, costanza e motivazione all'apprendimento motorio. Il percorso contribuirà alla valorizzazione delle eccellenze sportive e alla prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti gli studenti. Infine, gli alunni acquisiranno consapevolezza del ruolo educativo dello sport come strumento di crescita integrale, che coinvolge le dimensioni fisiche, cognitive, emotive e sociali della persona.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	palestra, campetto

Approfondimento

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1ª alla 3ª, incentrato su due discipline sportive. Si distingue per ogni sport una prima fase da svolgere in orario curricolare per 2 ore per classe durante la quale i tecnici federali, coadiuvati dagli insegnanti curricolari, presenteranno la disciplina sportiva e i relativi fondamentali . La seconda fase, sulla base delle adesioni volontarie degli alunni, prevede, per ogni sport , incontri pomeridiani gratuiti per 10 settimane durante i quali potranno acquisire la tecnica esecutiva delle due discipline. La fase finale prevede La festa di fine anno , un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva.Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. La fase finale prevede la partecipazione al contest in coerenza con le attività del Progetto e orientate sul tema che sarà descritto nel progetto nazionale. Durante tutta la durata del progetto sono previsti Campagna informativa sul tema centrale del progetto Contest per rielaborare i temi della campagna (concorso a premi) .Giornata del Benessere Open day sportivo

Educazione alla salute allo sport ed ambiente

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	palestra, campetto

Progetto annuale delle attività sportive scolastiche

Il progetto si propone di sviluppare le autonomie personali degli studenti, valorizzando l'attività motoria e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Le attività previste mirano a favorire il benessere individuale e relazionale, promuovendo l'inclusione sociale e la collaborazione tra pari. Il percorso intende stimolare e consolidare nei giovani la pratica sportiva come mezzo per una crescita integrale della persona, coinvolgendo le dimensioni fisico-motorie, affettivo-morali e sociali. Attraverso momenti di confronto sportivo, gli studenti applicheranno i valori della correttezza, della sana competizione e del rispetto delle regole, sviluppando la capacità di vivere correttamente la vittoria e di elaborare la sconfitta come occasione di miglioramento personale. Parallelamente, il progetto contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica, valorizzando le eccellenze e promuovendo una partecipazione attiva e motivata, in un contesto educativo in cui la cultura sportiva si integra con la formazione personale e sociale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di autogestione, nel rispetto delle regole di fairplay, nel confronto agonistico utilizzando al meglio sia le abilità motorie acquisite che le abilità relazionali all'interno di un gruppo di coetanei della propria scuola e di altre scuole. Acquisizione di nuove abilità sportive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	palestra, campetto

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.Per ampliare l'offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità dettate nella progettazione del Centro Sportivo Scolastico, l'Istituto Comprensivo Don Milani si impegna ad attivare percorsi didattici – sportivi, in orario extrascolastico, che possano interessare il maggior numero di alunni, favorendo la partecipazione di quelli in difficoltà.Il progetto, finalizzato alla competizione, mira soprattutto alla formazione degli alunni sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale rispondendo, in tal modo, alle esigenze di aggregazione dei ragazzi e consentire loro, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare esperienza vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata

lettura e archeologia a Gela

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla storia e all'archeologia della città di Gela, con particolare attenzione al periodo della colonizzazione greca e alla fondazione di Terranova di Sicilia. Gli alunni esploreranno i principali siti archeologici locali, analizzando reperti, fotografie, documenti storici e mappe, per comprendere il contesto culturale, sociale e urbanistico dell'antica città. Le attività prevedono visite guidate, laboratori didattici, ricerche in biblioteca e utilizzo di strumenti digitali per la ricostruzione di elementi storici e archeologici. Il progetto mira a trasformare lo studio della storia locale in un'esperienza diretta, concreta e partecipativa, stimolando curiosità, senso critico e capacità di osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili). Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Gli studenti conosceranno i principali siti archeologici di Gela e comprenderanno il contesto storico e culturale della città nel periodo della colonizzazione greca. Acquisiranno capacità di analisi e interpretazione dei reperti, delle fonti scritte e dei documenti fotografici. Mostreranno maggiore interesse e consapevolezza verso la tutela del patrimonio storico e archeologico locale. Saranno in grado di presentare ricerche, relazioni o prodotti multimediali che sintetizzino le conoscenze acquisite. Svilupperanno competenze trasversali di collaborazione, comunicazione, ricerca e utilizzo di strumenti digitali per finalità didattiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il progetto si propone di far conoscere agli studenti la storia antica di Gela, evidenziandone l'evoluzione culturale, sociale e urbanistica. Intende sviluppare la capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei reperti archeologici e dei documenti storici, stimolando al contempo l'interesse per il patrimonio culturale e la consapevolezza dell'importanza della sua tutela.

Le attività promuovono competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la ricerca, la comunicazione e l'uso di strumenti digitali, avvicinando gli studenti alla metodologia della ricerca storica e archeologica e valorizzando un apprendimento attivo, partecipativo e consapevole.

Alla scoperta delle tradizioni gelesi: Gela tra passato e presente.

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

xxxxxxxxxxxxxxxxxx

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Suoni in Gioco Laboratorio di Musica Elettronica

Suoni in gioco è un laboratorio di musica elettronica pensato per avvicinare gli studenti al mondo del suono in modo creativo, inclusivo e innovativo. Il progetto propone un'esperienza pratica e coinvolgente in cui la musica diventa uno strumento di gioco, esplorazione e sperimentazione, favorendo l'apprendimento attraverso il fare. Attraverso l'uso di strumenti digitali, software musicali e dispositivi elettronici, gli studenti saranno guidati nella scoperta dei suoni, nella loro manipolazione e nella creazione di semplici composizioni musicali. Il laboratorio stimola la curiosità, la creatività e la collaborazione, permettendo ai partecipanti di sviluppare competenze musicali, tecnologiche e comunicative. Il progetto valorizza il lavoro di gruppo e l'espressione personale, offrendo a ciascun studente la possibilità di partecipare attivamente, indipendentemente dal livello di partenza. Suoni in gioco rappresenta uno spazio di sperimentazione sonora in cui la musica elettronica diventa linguaggio espressivo, occasione di inclusione e strumento di crescita personale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del laboratorio, gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza del suono e delle sue possibilità espressive, acquisendo le basi della musica elettronica attraverso attività pratiche e creative. Sapranno utilizzare semplici strumenti digitali e software musicali per creare ritmi, melodie e brevi composizioni. È atteso un incremento della creatività, della curiosità e della motivazione, grazie a un approccio ludico e sperimentale alla musica. Gli studenti miglioreranno inoltre le capacità di ascolto, collaborazione e lavoro di gruppo, rispettando tempi, ruoli e idee degli altri. Il progetto contribuirà a rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità espressive, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti.

A livello educativo, Suoni in gioco arricchirà l'offerta formativa della scuola, integrando musica e tecnologia in un percorso innovativo e coinvolgente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Approfondimento

Il percorso prende avvio con una presentazione della musica elettronica attraverso esempi semplici e divertenti, tratti da cartoni animati, videogiochi e brani accessibili. Gli studenti sperimentano il suono in modo ludico utilizzando voce e corpo e si avvicinano per la prima volta a un software intuitivo come *Chrome Music Lab Song Maker*.

Successivamente si lavora sul ritmo, introducendo concetti base come battito, tempo e loop. Attraverso app e software dedicati, gli studenti creano pattern ritmici e, in piccoli gruppi, realizzano brevi basi da condividere e confrontare.

Il laboratorio prosegue con l'esplorazione della melodia e dei suoni elettronici, sperimentando sequenze di note semplici, sintetizzatori ed effetti digitali. Ritmo e melodia vengono poi uniti nella realizzazione di una prima mini-traccia.

Nella fase finale, gli studenti imparano a strutturare un brano completo, lavorando in gruppo per creare una composizione collettiva. Le produzioni vengono registrate, salvate e condivise in un momento conclusivo di ascolto in classe.

Let'crooss the bridge!

Il progetto si propone di consolidare il lessico e le strutture grammaticali di base della lingua inglese, stimolando al contempo l'uso dell'inglese in contesti comunicativi autentici. Attraverso attività ludiche e motivanti, mira a potenziare in modo equilibrato le abilità di listening, speaking, reading e writing, rafforzando le competenze comunicative degli alunni. Le attività previste favoriscono inoltre la conoscenza dell'ambiente e dei docenti della scuola secondaria attraverso momenti di lavoro condivisi, promuovendo una reale continuità didattica e metodologica tra scuola primaria e secondaria. Parallelamente, il progetto sostiene la collaborazione e il confronto tra i docenti dei due ordini scolastici, contribuendo a rendere più sereno il passaggio degli alunni alla scuola secondaria e a ridurre eventuali situazioni di disagio legate al cambiamento del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti

degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni avranno consolidato il lessico e le strutture grammaticali di base della lingua inglese, dimostrando una maggiore capacità di utilizzare la lingua in semplici contesti comunicativi autentici. Si prevede un potenziamento equilibrato delle abilità di listening, speaking, reading e writing, accompagnato da un aumento della motivazione e della partecipazione attiva alle attività proposte. Gli studenti avranno acquisito maggiore sicurezza nelle proprie competenze comunicative in lingua inglese e una più chiara consapevolezza delle modalità di lavoro della scuola secondaria, grazie alla conoscenza dell'ambiente e dei docenti attraverso attività condivise. Il progetto favorirà una continuità didattica e metodologica efficace tra scuola primaria e secondaria e contribuirà a ridurre il disagio degli alunni nel passaggio tra i due ordini di scuola. Parallelamente, si rafforzerà la collaborazione e il confronto professionale tra i docenti, con ricadute positive sulla progettazione educativa e sul successo formativo degli studenti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

In un contesto di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado si si vuole focalizzare l'attenzione sull'agevolare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola, garantendo un percorso formativo organico e coeso. Gli obiettivi principali includono la socializzazione, l'orientamento, l'integrazione e la creazione di un senso di continuità nel loro percorso scolastico. Ossia aiutare le bambine e i bambini ad affrontare il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in modo sereno, graduale e armonico, favorire l'integrazione sociale degli alunni tra i diversi cicli scolastici, promuovere una collaborazione tra docenti di entrambi i livelli per garantire la prosecuzione dei percorsi educativi e didattici, offrire agli studenti strumenti per comprendere le potenzialità e le opportunità del nuovo percorso scolastico, riconoscere e valorizzare lo sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse, creando percorsi coerenti e centrati su di loro.

Progetto di prevenzione e contrasto a bullismo e cyber bullismo

Il progetto si propone di promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione, contrastando in modo attivo e sistematico i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come richiesto dalla Legge 71/2017(disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) e dalle successive Linee di Orientamento del MIM (aggiornamento 2021 e successivi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale e della coesione all'interno della scuola. Aumento delle competenze emotive e sociali degli studenti, con maggiore capacità di collaborazione e gestione dei conflitti.Acquisizione di comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie digitali e dei social network.Maggiore partecipazione e coinvolgimento di studenti, famiglie e personale scolastico nelle attività formative e collaborative. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e delle relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il progetto si propone di promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, favorendo lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli studenti (life skills), con particolare attenzione all'empatia, all'ascolto attivo e alla gestione dei conflitti. Parallelamente, mira a formare una cittadinanza digitale consapevole e responsabile, coinvolgendo attivamente tutte le componenti della comunità scolastica, inclusi studenti, docenti, personale ATA e famiglie.

Certificazioni musicali Trinity Collage London

Il progetto intende promuovere l'eccellenza musicale attraverso il conseguimento di titoli riconosciuti a livello europeo (EQF), rafforzando l'autostima degli studenti grazie a una verifica

esterna delle competenze acquisite. Mira inoltre a incentivare la valorizzazione del merito e ad aprire la scuola al territorio, potenziandone l'offerta culturale anche in vista di un futuro riconoscimento come Trinity Registered Exam Centre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire

l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti avranno acquisito competenze musicali più solide e strutturate, dimostrabili attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (EQF). È atteso un aumento dell'autostima e della motivazione allo studio, grazie alla verifica esterna delle competenze e alla valorizzazione del merito. Gli studenti svilupperanno maggiore autonomia nello studio dello strumento, una più efficace capacità di organizzazione del lavoro e una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. La partecipazione agli esami Trinity contribuirà inoltre a rafforzare il senso di responsabilità e l'impegno personale. A livello scolastico, il progetto permetterà di ampliare e qualificare l'offerta formativa musicale, favorendo l'apertura della scuola al territorio e ponendo le basi per il riconoscimento dell'istituto come Trinity Registered Exam Centre, punto di riferimento culturale ed educativo per la comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti nello studio dello strumento, guidandoli verso il raggiungimento di obiettivi certificabili. Prevede l'integrazione della programmazione musicale con i Graded Exams Trinity, sia per lo strumento sia per la teoria, e la sperimentazione della modalità degli esami online, con il supporto dei docenti che intendono aderire all'iniziativa.

Il percorso è strutturato per favorire una progressiva acquisizione dei livelli, dal Grade Initial fino al Grade 2, con la possibilità di accesso al Grade 3. In prospettiva, il progetto mira a favorire l'istituzione di un centro Trinity presso la scuola, che possa diventare un punto di riferimento per il territorio.

Voices on stage: Exploring Thought Drama

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

Spazio di ascolto e crescita

Il progetto si propone di promuovere il benessere psico-educativo degli alunni, offrendo al contempo sostegno e orientamento ai genitori nel loro ruolo educativo. Mira a facilitare il dialogo tra scuola e famiglia, a prevenire situazioni di disagio scolastico, emotivo e relazionale, e a garantire uno spazio neutro e protetto in cui bambini, ragazzi e famiglie possano essere ascoltati e supportati in modo sicuro e accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli alunni. Rafforzamento delle competenze genitoriali e della collaborazione tra genitori e scuola. Incremento della capacità di comunicazione e condivisione tra scuola e famiglia. Riduzione dei comportamenti a rischio o dei segnali di disagio scolastico ed emotivo. Maggiore fiducia negli spazi di ascolto e nel sostegno offerto dalla scuola. Creazione di un clima scolastico più sereno, inclusivo e collaborativo.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto affronta diverse sfide che possono emergere nel contesto scolastico e familiare, tra cui difficoltà relazionali e scolastiche, ansia da prestazione, gestione dell'autostima e delle emozioni, e problematiche educative e comunicative all'interno della famiglia.

Gli argomenti trattati comprendono:Riconoscere e gestire le emozioni a scuola;Sostenere l'autostima nei bambini e negli adolescenti;Promuovere una comunicazione efficace in famiglia;Affrontare i bisogni educativi speciali;Educare alla consapevolezza digitale su Internet e social;Gestire l'ansia scolastica e la pressione da prestazione;Riflettere sul ruolo educativo dei genitori oggi;Fornire strumenti per la gestione dei conflitti tra pari;Supportare gli adolescenti nella costruzione della propria identità e nella gestione dei cambiamenti;Favorire la costruzione di un dialogo costruttivo tra scuola e famiglia.Il progetto mira così a fornire strategie pratiche e strumenti concreti per migliorare il benessere emotivo, relazionale e scolastico degli studenti, rafforzando al contempo la collaborazione tra scuola e famiglia.

Cittadini Creativi per un mondo migliore

Il presente progetto è stato ideato per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti (in particolare, le Circolari Ministeriali che definiscono le attività alternative come "rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di Storia e di Educazione Civica , che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile " In questo contesto, l'attività alternativa non si configura come riempitivo o come semplice studio individuale, ma come un'opportunità formativa altamente qualificata e specifica, finalizzata allo sviluppo della persona umana nella sua dimensione etica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di comprendere e rispettare i principi fondamentali della convivenza civile e democratica. Acquisizione di competenze sociali, emotive e civiche, con maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri. Sviluppo di capacità creative e di problem solving applicabili a progetti individuali e di gruppo. Miglioramento delle competenze digitali e della capacità di comunicare efficacemente idee e riflessioni. Maggiore partecipazione attiva a iniziative scolastiche e di cittadinanza, trasformando il pensiero critico in azioni concrete. Rafforzamento della collaborazione e della condivisione tra pari, attraverso lavori di gruppo e laboratori pratici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di rispondere al bisogno educativo di accompagnare gli studenti nella delicata fase della pre-adolescenza verso una piena cittadinanza attiva e responsabile.
L'obiettivo è mettere i giovani nelle condizioni di comprendere la complessità della società in cui vivono – dalle dinamiche di classe alle sfide globali – e di sviluppare strumenti per intervenire in modo positivo e consapevole. Il percorso si fonda su due pilastri interconnessi:

1. Educazione alla Cittadinanza: attraverso l'analisi della Costituzione, dei Diritti Umani e dei principi di legalità, inclusione e sostenibilità, gli studenti acquisiranno la "grammatica" della convivenza civile e democratica.
2. Sviluppo della Creatività e dell'Espressione: la creatività viene intesa non solo come espressione artistica, ma anche come capacità di problem solving innovativo e comunicazione efficace. Utilizzando il linguaggio digitale – video, podcast, grafica – e laboratori pratici, gli studenti impareranno a trasformare idee e riflessioni in azioni concrete e condivisibili, dando voce al proprio pensiero critico.

Alle radici del nostro mondo: viaggio nella lingua e nella civiltà /Greco, Latino

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze con l'obiettivo di introdurli alla lingua e alla cultura latina, mostrando come il latino sia all'origine della nostra lingua e della nostra storia. Attraverso lezioni, attività laboratoriali, traduzioni semplificate e giochi, gli alunni affronteranno diversi aspetti del mondo latino: linguistici, storici, culturali e naturalistici. L'obiettivo è anche quello di arricchire l'Offerta Formativa della scuola, offrendo un corso introduttivo di Lingua Latina rivolto agli studenti delle classi terze interessati a proseguire gli studi in un percorso liceale. Il progetto prevede attività mirate e graduate, basate su un metodo di riflessione logicolinguistica, per accompagnare gli studenti nell'acquisizione delle basi della lingua latina. Oltre a rappresentare un'opportunità formativa, il progetto ha ricadute positive anche sul piano didattico: si collega allo studio dell'analisi logica in italiano, introduce il sistema dei casi in latino e arricchisce il lessico degli studenti con vocaboli di ambito medico, scientifico e giuridico - conoscenze utili per affrontare percorsi scolastici e universitari futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti avranno acquisito una maggiore consapevolezza dell'importanza storica e culturale della lingua latina e del suo ruolo nell'evoluzione della lingua italiana, riconoscendo influenze lessicali ed etimologiche. Saranno in grado di applicare nozioni di base di grammatica latina, comprese declinazioni e coniugazioni verbali, e di eseguire semplici traduzioni da latino all'italiano. Gli alunni conosceranno elementi della civiltà romana, quali la vita quotidiana, l'architettura domestica e l'onomastica, comprendendone il valore storico e culturale. Si prevede uno sviluppo delle capacità di analisi linguistica e interpretativa, con maggiore autonomia nello studio dei testi latini e nell'elaborazione delle informazioni. Infine, gli studenti svilupperanno interesse e curiosità per il mondo antico, rafforzando competenze di metodo e capacità di collegamento tra lingua, cultura e storia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di far comprendere agli studenti l'importanza storica e culturale della lingua latina, mettendo in evidenza la sua influenza sulla lingua italiana, sia a livello lessicale sia etimologico. Gli alunni saranno guidati nell'acquisizione di nozioni di base di grammatica latina, con particolare riferimento alle declinazioni e ai verbi, e avranno l'opportunità di conoscere elementi significativi della civiltà romana, come la vita quotidiana, l'architettura domestica e l'onomastica.Parallelamente, il percorso mira a sviluppare le capacità di traduzione e di analisi linguistica, fornendo agli studenti strumenti utili per comprendere testi latini semplici e per riconoscere le connessioni tra la lingua e la cultura antica e moderna.

Storie di affetti e di emozioni

l progetto "Storie di affetti ed emozioni" mira ad aiutare i bambini a entrare in contatto con la propria sfera emotiva, insegnando strategie per riconoscere ed esprimere efficacemente i propri sentimenti. Le attività proposte non si concentrano solo sull'auto-riflessione, ma favoriscono anche il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze. L'acquisizione di competenze emotive consente una crescita individuale equilibrata e il miglioramento delle abilità sociali, fondamentali per relazionarsi in modo positivo e soddisfacente. Le emozioni, infatti, rappresentano il mediatore principale tra il sé e l'ambiente circostante, influenzando le interazioni e la qualità delle relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di riconoscere e denominare le proprie emozioni e quelle degli altri. Aumento del vocabolario emotivo e della capacità di esprimere i propri sentimenti in modo appropriato. Maggiore consapevolezza del legame tra pensieri, emozioni e comportamenti, comprendendo come le emozioni influenzino le azioni.Sviluppo di abilità sociali positive, tra cui empatia, collaborazione, gentilezza e capacità di lavorare in gruppo.Creazione di un clima di classe coeso e collaborativo, favorendo il dialogo e la condivisione tra pari. Capacità di affrontare situazioni stressanti o compiti complessi in modo autonomo e consapevole.Miglioramento della comunicazione e delle relazioni con coetanei e adulti.Stimolo alla creatività e all'espressione personale ttraverso attività artistiche, musicali e corporee.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le attività prevedono racconti e letture di storie personali, testi poetici e materiali che trattano affetti ed emozioni, con particolare attenzione all'individuazione e descrizione delle emozioni. Si lavora sul lessico emotivo attraverso giochi linguistici, completamento di storie e narrazioni guidate.Il percorso comprende anche attività espressive e creative come drammatizzazioni, danza, canto, role playing, giochi di gruppo, cineforum, videoriprese, ascolto di musica, osservazione di opere d'arte e ambienti naturali, illustrazioni e disegni, al fine di sviluppare consapevolezza emotiva, creatività e capacità di relazione.

Musica per crescere

Il progetto si propone di attivare percorsi di ascolto e di primo approccio allo strumento musicale, con l'obiettivo di orientare gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, prossimi all'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado, verso lo studio di uno degli strumenti caratterizzanti il corso a Indirizzo Musicale dell'Istituto. Le attività previste mirano a promuovere la socializzazione, attraverso un equilibrio tra momenti di partecipazione individuale e collettiva, favorendo la collaborazione e il rispetto reciproco. Il progetto intende inoltre stimolare l'aspettativa e l'interesse nei confronti dello studio dello strumento musicale, in un'ottica di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. Infine, il percorso contribuisce allo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini, offrendo occasioni di gratificazione personale e rafforzando la fiducia nelle proprie capacità, in un clima educativo sereno e inclusivo..

Parallelamente, l'iniziativa intende rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e i vari plessi dell'Istituto, promuovendo un percorso armonico e condiviso che accompagni gli alunni nel loro cammino formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti avranno acquisito una conoscenza di base degli strumenti musicali presenti nel corso a indirizzo musicale dell'Istituto Don Milani — clarinetto, violino, chitarra e pianoforte — riconoscendone le caratteristiche principali e le potenzialità espressive. Si prevede un aumento dell'interesse e della curiosità verso lo studio della musica, con una maggiore consapevolezza delle opportunità formative offerte dall'indirizzo musicale dell'Istituto.

Il progetto favorirà inoltre il rafforzamento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e i vari plessi, promuovendo relazioni, collaborazione e condivisione di esperienze. Tali risultati contribuiranno a un più sereno e consapevole orientamento degli studenti nelle successive scelte formative, valorizzando la musica come strumento di crescita personale e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

Attraverso il progetto “MUSICA PER CRESCERE” si intende dare avvio a un processo educativo che favorisca l’accostamento alla disciplina musicale intesa come arricchimento delle abilita espressive e relazionali, con un riguardo particolare alla pratica strumentale mediante la conoscenza delle quattro specialità strumentali che caratterizzano l’indirizzo musicale dell’Istituto: Clarinetto, Violino, Pianoforte, Chitarra. Le lezioni si terranno in ogni classe quarta e quinta della scuola primaria nei rispettivi plessi di appartenenza, e verteranno intorno all’opportunità di conoscere globalmente il linguaggio musicale e gli strumenti della pratica musicale. Ogni incontro si articolerà in varie fasi: visione, ascolto e presentazione degli strumenti sopracitati sia sotto il profilo storico che strutturale. Alcuni momenti saranno dedicati alla conoscenza fattiva attraverso un primo approccio allo strumento guidato dall’insegnante. Parimenti, nell’arco delle ore previste, si avvieranno percorsi introduttivi di propedeutica musicale e di pratica vocale-corale con l’obiettivo finale di coinvolgere far partecipare gli alunni ai vari concerti proposti dall’indirizzo musicale come cantori e/o esecutori di strumenti ludici, rafforzando in tal modo, l’intento di anteporre l’aspetto operativo, pratico, a quello teorico.

Un filo di creatività: impariamo l'uncinetto

L'idea di introdurre la conoscenza dell'arte dell'uncinetto in ambito scolastico nasce dall'osservazione di un fenomeno presente anche nella nostra città: alcuni abitanti dei quartieri del centro storico hanno realizzato decorazioni utilizzando i "centrini all'uncinetto", abbellendo le strade con soffitti a cielo aperto composti da mandala variopinti di diverse dimensioni, frutto dell'abilità e della maestria di alcune signore. Il progetto "Un filo di creatività: impariamo l'uncinetto" si propone di sviluppare la manualità, la creatività e la concentrazione degli studenti attraverso la pratica dell'uncinetto. Le attività favoriranno la cooperazione, l'autostima e la valorizzazione del patrimonio culturale e artigianale della città. Inoltre, studi recenti hanno dimostrato che l'arte dell'uncinetto apporta numerosi benefici sul benessere psico-fisico, tra cui la riduzione dello stress e dell'ansia, il miglioramento della concentrazione e della manualità, e la stimolazione della creatività e dell'autostima di chi la pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno maggiore manualità e precisione nei gesti, migliorando la coordinazione oculo-manuale. Acquisiranno capacità di concentrazione e attenzione prolungata durante lo svolgimento di attività complesse e dettagliate. Saranno stimolate la creatività e l'immaginazione, attraverso la progettazione e realizzazione di lavori manuali originali.Verranno promosse competenze di cooperazione e lavoro di gruppo, grazie ad attività condivise e collaborative. Gli alunni aumenteranno la consapevolezza del patrimonio culturale e artigianale locale, apprezzando le tradizioni legate all'uncinetto. Si favorirà il benessere psicofisico, con una riduzione dello stress e dell'ansia, e un incremento dell'autostima e della soddisfazione personale derivante dalla realizzazione di lavori concreti. Gli studenti saranno in grado di realizzare produzioni manuali creative, come centrini, mandala e piccole decorazioni, applicando abilità tecniche apprese durante il percorso.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

l progetto introduce gli studenti alla storia e al significato dell'uncinetto come arte tessile, offrendo la conoscenza degli strumenti necessari, quali uncinetto, filati e forbici, e le tecniche di base: avvio del lavoro con la catenella, esecuzione dei punti fondamentali (maglia bassa, mezza maglia alta, maglia alta) e chiusura del lavoro. Gli alunni realizzeranno semplici manufatti, come segnalibri, braccialetti o portachiavi, e mattonelle colorate da assemblare in lavori collettivi, ad esempio una coperta o un pannello decorativo per la scuola. Particolare attenzione sarà dedicata alla cura e alla sicurezza nell'uso degli strumenti.

Il percorso prevede inoltre un'introduzione al parallelismo con la pixel art e il coding, evidenziando analogie tra sequenze di punti e sequenze di comandi, ripetizione di motivi e cicli (loop), e combinazioni di punti e strutture di codice, stimolando così creatività, logica e pensiero computazionale.

Primaverarte

Il progetto si propone di sviluppare obiettivi di apprendimento interdisciplinare attraverso l'utilizzo di tecniche artistico-espressive, favorendo negli studenti la capacità di collegare saperi diversi in modo creativo e consapevole. Particolare attenzione è rivolta alla maturazione del

senso del bello, inteso come educazione alla sensibilità estetica e alla valorizzazione delle espressioni artistiche e culturali. L'attività progettuale intende inoltre stimolare la riflessione su temi di cittadinanza attiva, promuovendo la consapevolezza del ruolo che ciascun cittadino è chiamato a svolgere nella cura del proprio ambiente e nella tutela del patrimonio storico-culturale. Al tempo stesso, il progetto offre al territorio in cui insiste l'Istituto l'opportunità di riconoscere la scuola come presidio di legalità, luogo di aggregazione e di inclusione, nonché come spazio privilegiato di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione del benessere educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti avranno sviluppato competenze interdisciplinari attraverso l'uso di linguaggi artistico-espressivi, dimostrando una maggiore capacità di collegare contenuti e conoscenze provenienti da ambiti diversi. Si prevede una crescita del senso estetico e della sensibilità verso il bello, accompagnata da una maggiore attenzione alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale del territorio. Gli alunni acquisiranno una più matura consapevolezza dei principi della cittadinanza attiva, riconoscendo il ruolo del singolo e della collettività nella tutela dei beni comuni e nel rispetto delle regole di convivenza civile. Il progetto contribuirà inoltre a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e la socializzazione, con ricadute positive sul contrasto alla dispersione scolastica e sulla promozione di comportamenti responsabili e rispettosi della legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di guidare gli studenti nella produzione di diverse tipologie di testi visivi, favorendo la rielaborazione creativa delle immagini e lo sviluppo di un linguaggio espressivo

personale. Attraverso attività mirate, gli alunni saranno stimolati a realizzare produzioni autentiche, capaci di esprimere sensazioni ed emozioni, e a rappresentare e comunicare in modo consapevole la realtà percepita.

Particolare attenzione sarà dedicata alla trasformazione delle immagini e dei materiali, incoraggiando la ricerca di soluzioni figurative originali e innovative. Il percorso prevede inoltre la sperimentazione di strumenti e tecniche diverse, finalizzate alla realizzazione di prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, promuovendo creatività, autonomia e competenze espressive trasversali.

Le francais pour se connaitre-terza edizione

Il progetto si propone di suscitare negli alunni interesse e curiosità per la lingua francese, favorendo un approccio ludico e coinvolgente che stimoli la partecipazione attiva. Particolare attenzione sarà rivolta alla fonetica, aiutando gli studenti a familiarizzare con i suoni del francese, e all'associazione di parole, espressioni e frasi a gesti già noti, facilitando così la comprensione e la memorizzazione. Il percorso mira inoltre a stimolare la riflessione sulle radici di due lingue apparentemente diverse, promuovendo consapevolezza linguistica e capacità di confronto. Al contempo, il progetto sostiene lo sviluppo dell'identità degli alunni, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a una comunità più ampia, come quella europea. L'avvio alla scoperta della lingua francese offre agli studenti un'ulteriore opportunità di arricchire il proprio percorso educativo, accompagnandoli nella costruzione di un curricolo verticale consapevole e orientandoli nelle future scelte di studio e nello studio di ulteriori lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni avranno ampliato il proprio lessico di base in lingua francese, dimostrando di saper comprendere, riprodurre e memorizzare vocaboli, espressioni e canzoni. Essi saranno in grado di riconoscere alcuni personaggi della letteratura e dell'animazione per l'infanzia, nonché simboli rappresentativi della cultura francese, cogliendone il valore culturale e comunicativo. Gli studenti mostreranno una maggiore capacità di utilizzare il vocabolario acquisito anche in contesti diversi da quelli proposti, trasferendo le conoscenze linguistiche in semplici situazioni comunicative. Si prevede inoltre un aumento della motivazione, della curiosità e della partecipazione attiva alle attività in lingua straniera, accompagnato da una maggiore sicurezza nell'approccio alla lingua francese. Il progetto contribuirà infine allo sviluppo di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue e alla crescita del senso di appartenenza a una dimensione culturale più ampia, in un'ottica di apertura e di cittadinanza europea.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende far conoscere agli alunni alcuni personaggi significativi della letteratura e dell'animazione per l'infanzia, nonché simboli rappresentativi della Francia, attraverso una modalità coinvolgente come quella dell'intervista (le Gargouille, Rémy di Ratatouille, il Piccolo Principe, Félicie di Ballerina, il Gallo). Parallelamente, gli studenti saranno guidati all'ascolto, alla ripetizione e alla memorizzazione di vocaboli e canzoni in lingua francese, favorendo un apprendimento naturale e progressivo. Le attività proposte mirano inoltre a stimolare gli alunni a generalizzare e trasferire il vocabolario acquisito anche in altri contesti comunicativi, rafforzando così le competenze linguistiche e la capacità di utilizzo della lingua in situazioni diverse.

Corso DELF SCOLAIRE A1/A2

Le finalità del progetto mirano a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, con particolare attenzione alle lingue dell'Unione Europea, favorendo una comunicazione più ampia e consapevole. Si intende inoltre promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Infine, il progetto contribuisce alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili). Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Competenze linguistiche potenziate: gli studenti acquisiranno maggiore padronanza delle lingue straniere, in particolare quelle dell'Unione Europea, migliorando capacità di comprensione, produzione e comunicazione. Sviluppo della cittadinanza attiva: gli alunni dimostreranno una maggiore consapevolezza dei valori democratici, del rispetto delle differenze e della necessità del dialogo interculturale, applicando comportamenti responsabili e inclusivi nella vita scolastica e sociale. Partecipazione e inclusione: si prevede un incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti nelle attività scolastiche, con effetti positivi sulla prevenzione della dispersione scolastica. Capacità di collaborazione e autonomia: gli studenti saranno in grado di lavorare in gruppo, condividere idee e realizzare progetti comuni, sviluppando allo stesso tempo autonomia nello studio e nella gestione dei compiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di incrementare la motivazione degli studenti nello studio della lingua

francese, favorendo un apprendimento attivo e coinvolgente. Intende potenziare le abilità linguistiche necessarie per il raggiungimento degli standard europei di competenza (livello A1 e/o A2, secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo) e offrire agli alunni l'opportunità di prendere confidenza con le prove d'esame in lingua straniera.
Particolare attenzione sarà dedicata alla sensibilizzazione degli studenti sull'importanza e sulla spendibilità delle certificazioni linguistiche, sia nell'ambito scolastico sia in quello lavorativo, promuovendo una maggiore consapevolezza delle proprie capacità. Il progetto mira infine a rafforzare la sicurezza degli alunni nel mettere in pratica le competenze acquisite, consolidando fiducia e autonomia nello studio della lingua.

Discovering English Though stories and culture

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni a una lingua straniera in maniera naturale e motivante. Attraverso attività ludiche, canzoni, racconti e momenti di comunicazione autentica, gli studenti sviluppano le prime competenze di comprensione e produzione orale e scritta. In quinta primaria si punta a consolidare le conoscenze di base già acquisite e a potenziare la capacità di interagire in semplici situazioni quotidiane, stimolando la curiosità verso culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di comprendere e utilizzare espressioni quotidiane in situazioni familiari e di vita reale. Mostreranno un lessico ampliato relativo a scuola, tempo libero, viaggi, cibo e ambiente. Saranno in grado di comprendere brevi testi scritti e orali, cogliendo informazioni essenziali e significato globale. Produrranno frasi e testi semplici in lingua straniera, dimostrando capacità di comunicazione funzionale. Dimostreranno atteggiamenti di apertura culturale, rispetto delle differenze e curiosità verso altre realtà linguistiche e culturali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a far acquisire agli studenti la capacità di comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano in contesti familiari. Intende arricchire il lessico relativo a temi come scuola, tempo libero, viaggi, cibo e ambiente, e sviluppare la comprensione di brevi testi scritti e orali, quali storie, filastrocche e dialoghi semplici. Gli alunni saranno guidati a produrre frasi semplici e testi brevi, come biglietti, descrizioni o lettere, stimolando al contempo l'apertura interculturale e il rispetto delle differenze. Questo percorso favorisce un apprendimento linguistico funzionale, pratico e partecipativo, incoraggiando l'uso consapevole della lingua in situazioni reali.

Gela a tavola: scoprire le tradizioni gastronomiche della città.

Il progetto si propone di far conoscere e valorizzare le tradizioni gastronomiche di Gela, evidenziando l'importanza delle ricette tradizionali nella cultura locale. Intende promuovere l'uso di ingredienti locali e stagionali, stimolando negli studenti curiosità, collaborazione e creatività attraverso attività pratiche e culturali legate al patrimonio culinario della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni avranno acquisito una maggiore consapevolezza del valore delle tradizioni culinarie locali, del legame tra cibo e territorio, e dell'importanza di una sana alimentazione. Avranno inoltre sviluppato competenze pratiche in cucina, capacità di lavorare in

gruppo e di comunicare efficacemente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il percorso si propone di avvicinare gli studenti alle tradizioni gastronomiche di Gela attraverso l'ascolto di storie e leggende legate alla cucina locale, la visione di foto e video di piatti tradizionali e dei mercati cittadini, e la discussione sulle pietanze più conosciute, come il pane di Gela (pane casereccio cotto con metodi tradizionali), il pesce fresco (preparato alla griglia o in umido) e le specialità dolciarie come le arancine e le sfinci. Il progetto include anche la conoscenza del territorio di Gela, delle sue risorse naturali e dei prodotti tipici locali, dal pescato agli agrumi e ai prodotti dell'agricoltura. Le attività mirano a potenziare le capacità comunicative degli studenti, arricchire il lessico legato al tema alimentare e alla tradizione, e stimolare la scrittura creativa attraverso la redazione di ricette e racconti. Gli alunni avranno inoltre l'opportunità di rappresentare i piatti tradizionali, realizzando cartelloni illustrativi, fotografando le preparazioni e decorando i prodotti finali. Infine, il percorso approfondirà le origini delle ricette e delle tradizioni culinarie di Gela, collegandole alle vicende storiche della città e del territorio, per valorizzare la memoria culturale locale in modo esperienziale e partecipativo.

A scuola di teatro

Il teatro rappresenta un'opportunità per gli studenti della scuola secondaria di primo grado di

esplorare la lingua e la letteratura italiana attraverso un approccio esperienziale e partecipativo. In particolare, questo progetto nasce dal desiderio di far conoscere ai ragazzi opere della letteratura in modo creativo e coinvolgente. Il progetto mira a rafforzare, oltre alle competenze specifiche, anche competenze trasversali quali la capacità espressiva, il controllo delle emozioni, l'autostima e le abilità collaborative, imparando il valore della fiducia reciproca e della responsabilità condivisa. Vuole essere un modo per avvicinarsi alla Letteratura, divertendosi e imparando insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare l'immaginazione e la creatività - Promuovere la collaborazione, il rispetto per il gruppo e la capacità di contenersi - Valorizzare ogni tipo di linguaggio che aiuti l'alunno ad integrarsi, a star bene con gli altri, ad acquisire fiducia nei propri mezzi e in se stesso e manifestare gioiosamente le proprie emozioni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo del pensiero critico e creativo, potenziando al tempo stesso una comunicazione efficace. Mira inoltre a rafforzare la capacità di relazionarsi con gli altri, promuovendo l'autoconsapevolezza e l'empatia. Particolare attenzione viene data alla collaborazione e al rispetto all'interno del gruppo, creando un clima inclusivo che favorisca anche il recupero e il supporto degli studenti in situazione di svantaggio.

Gran Galà di fine anno

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

xxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Bambini e bambine a scuola dell'infanzia con i nonni

Il progetto mira a valorizzare il dialogo intergenerazionale e il ruolo della memoria storica attraverso il confronto con i nonni, promuovendo la consapevolezza della propria identità e la conoscenza di usi, costumi e tradizioni locali. I bambini riscopriranno antichi giochi, mestieri e la cultura del territorio, acquisendo anche termini del dialetto attraverso racconti, filastrocche, miti, leggende, poesie e canti. Il percorso favorisce lo sviluppo della socializzazione, della cooperazione e della comunicazione, stimolando il confronto emotivo ed esperienziale tra compagni, insegnanti e nonni. Inoltre, contribuisce a rafforzare il legame tra scuola, famiglie e associazioni locali, promuovendo il rispetto per il territorio e la valorizzazione della cultura locale. I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che i bambini e le bambine: Acquisiscano conoscenze sulla vita dei nonni e sulle tradizioni, i giochi e i mestieri di un tempo. Sviluppino consapevolezza storica e culturale, comprendendo i cambiamenti tra la loro realtà attuale e quella dei nonni. Rafforzino legami intergenerazionali, attraverso il confronto e la collaborazione con i nonni. Stimolino creatività e partecipazione, rivivendo esperienze del passato tramite attività laboratoriali. Consolidino il senso di identità personale e territoriale, valorizzando la cultura locale e il patrimonio gelese, siciliano e italiano. Favoriscano l'ascolto attivo e la socializzazione, migliorando capacità di comunicazione e attenzione verso gli altri.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto offre l'opportunità, attraverso incontri tra nonni e nipoti (gli alunni della scuola dell'infanzia) e attività laboratoriali, di rivivere i momenti più gioiosi del passato. In questo modo, la memoria della nostra cultura contribuisce a rafforzare l'identità dei bambini come gelesi, siciliani e italiani.

I nostri nonni portano con sé un grande bagaglio di conoscenze, valori e saggezza, e questo è ciò che il progetto intende valorizzare, perché le loro esperienze contengono preziose lezioni di vita per i più piccoli. Essi, infatti, oltre a essere le figure più presenti nella vita dei bambini e delle bambine dopo i genitori, rappresentano veri e propri "libri parlanti", ricchi di storie che non si trovano scritte in nessun libro.

Le loro narrazioni raccontano dei giocattoli costruiti con materiali di scarto e della loro creatività; dei luoghi in cui trascorrevano gran parte del tempo in bande ben organizzate, come la strada; e dei mestieri che alcuni hanno iniziato ancora bambini, rinunciando così al diritto allo studio e allo svago.

Far conoscere i giochi e i mestieri di una volta serve a trasmettere alle nuove generazioni la memoria della cultura di un tempo e i cambiamenti avvenuti nel corso degli anni. Questo confronto permette ai bambini e alle bambine di comprendere come la realtà odierna sia diversa: oggi i giocattoli si acquistano nei negozi o su Internet e gran parte del tempo viene trascorsa davanti agli strumenti elettronici.

Musica sociale itinerante

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Concerti
	Magna

Progetto CONAI Marcato

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

Uscite didattiche

xxxxxxxxxxxxxxx

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Giornalino on line:" La parola ai ragazzi"

Il giornale scolastico è un importante strumento didattico, efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura. Oggi le nuove tecnologie offrono l'opportunità di riproporre e rinnovare questa attività collettiva, incrementandone l'aspetto cooperativo e comunicativo. Il giornalino nasce dalla voglia di comunicare degli alunni e dalla necessità di avere un ulteriore strumento rappresentativo e di rapporto con il territorio, che possa far conoscere le molteplici esperienze educativo-didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico.Il progetto di scrittura giornalistica vuole promuovere non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego delle nuove possibilità che le TIC e il web mettono a disposizione e che fanno ormai parte del mondo dei nostri ragazzi "nativi digitali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili). Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Risultati attesi

Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni. -Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. -Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana. -Offrire alla scuola l'occasione di documentare e comunicare esperienze significative. -Sviluppare capacità organizzative e relazionali per lavorare in gruppo all'interno della redazione, strutturata in ruoli, compiti ed incarichi. -Migliorare gli esiti formativi nel profitto e nella padronanza delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze chiave di Cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

"La Parola ai Ragazzi" è un giornale online pensato e realizzato dai ragazzi, con l'obiettivo di dare voce alle loro idee, opinioni e creatività. Il progetto mira a sviluppare competenze di scrittura, comunicazione digitale e pensiero critico, offrendo uno spazio sicuro e stimolante in cui i giovani possano esprimersi su temi di attualità, cultura, scuola, ambiente, tecnologia e interessi personali. Il progetto mira a coinvolgere attivamente i ragazzi nella vita culturale e sociale, stimolandoli a esprimersi attraverso la scrittura e la comunicazione digitale. Vuole anche sviluppare competenze di giornalismo, redazione, editing e gestione dei contenuti online, favorendo al contempo la collaborazione e il lavoro di gruppo tra studenti con interessi e capacità diversi.Inoltre, intende accendere la curiosità e promuovere una riflessione critica sui temi di attualità e sugli argomenti proposti dagli stessi ragazzi, offrendo uno spazio di confronto interattivo dove commenti e contributi valorizzano la pluralità delle opinioni.

– LEGO Ch a l l e nge 2025 / 2 6

Il progetto si inserisce nel parcorso d'Istituto sull'archeologia di Gela dalla Preistoria al post-industriale sfruttando la sfida internazional FI R S T ® L EGO® Lea g u e –UN E AR T HE D ™ come motore di innovazione e interdiscilinarità. Il progetto prevede attività di robotica educativa attraverso la costruzione e la programmazione di robot LEGO, utilizzati per simulare scavi,

rilevamenti e il trasporto di reperti. L'esperienza permette agli studenti di apprendere in modo pratico e coinvolgente, sviluppando competenze tecnologiche, logiche e collaborative. Si tratta di un progetto innovativo che include la realizzazione di un campo di gara ispirato ai principali siti storici di Gela, trasformato in un gioco da tavolo con dadi, carte e quiz. Questa modalità ludica favorisce il rafforzamento dell'apprendimento e contribuisce alla valorizzazione e alla diffusione della cultura locale in modo creativo e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del progetto, ci si attende che gli studenti abbiano: Acquisito competenze tecnologiche e digitali: capacità di costruire, programmare e gestire robot LEGO per simulazioni pratiche di scavo, rilevamento e trasporto di reperti. Sviluppato abilità collaborative e organizzative: esperienza di lavoro in team, gestione dei ruoli, coordinazione e pianificazione delle attività. Incrementato le competenze logiche e di problem solving: progettazione di soluzioni innovative, gestione di imprevisti e ottimizzazione delle operazioni robotiche. Potenziare conoscenze storiche e culturali: maggiore familiarità con i siti archeologici di Gela, con la storia locale e le tecniche di scavo e catalogazione dei reperti. Stimolato la creatività e il pensiero critico: progettazione di soluzioni sostenibili e creative per simulazioni archeologiche e attività di gioco. Rafforzato l'autostima e la motivazione: gratificazione derivante dalla realizzazione di compiti concreti, dal gioco collaborativo e dalla visibilità dei risultati. Favorito l'inclusione e la partecipazione attiva: tutti gli studenti, indipendentemente dal livello iniziale, potranno contribuire al progetto, valorizzando le proprie capacità. In sintesi, il progetto integra robotica, storia e gioco per creare un'esperienza formativa completa, pratica e stimolante, capace di coniugare apprendimento tecnico, culturale e creativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Parte 1 – Robotica educativa

Gli studenti lavoreranno in team per affrontare diverse attività di robotica educativa, utilizzando robot mobili e bracci robotici progettati e programmati per simulare operazioni archeologiche.

In particolare, saranno coinvolti in attività di esplorazione e rilevamento, attraverso l'uso di sensori per individuare reperti simulati rappresentati da blocchi colorati.

Seguiranno attività di scavo e prelievo, durante le quali i bracci robotici estrarranno i blocchi stratigrafici rispettando l'ordine archeologico. I robot saranno poi utilizzati per il trasporto e la catalogazione dei reperti, che verranno classificati e depositati in aree appositamente designate.

Il percorso includerà anche una fase di progettazione innovativa in chiave sostenibile, durante la quale gli studenti immagineranno e realizzeranno soluzioni robotiche ispirate alle tecnologie del futuro, finalizzate a rendere gli scavi più sicuri e meno impattanti sull'ambiente.

PARTE 2 – PROGETTO INNOVATIVO: CAMPO DI GARA E GIOCO DA TAVOLO

Il cuore creativo del progetto sarà la realizzazione di un campo LEGO personalizzato che riproduce i principali siti archeologici di Gela, trasformati in scenari di gioco e missioni. Ogni area del campo proporrà sfide specifiche, tra cui:

Mura Timoleonte: missione di trasporto dei blocchi per simulare la ricostruzione.

Colonna Dorica: posizionamento di elementi verticali da parte del robot.

Relitto della nave greca: recupero e trasporto di "anfore" LEGO dai fondali.

Castelluccio di Gela: esplorazione e rilevamento tramite sensori.

Mura federiciane: simulazione di attività di consolidamento con blocchi.

Bosco Littorio: riconoscimento e protezione di un'area naturale.

Torre di Manfria: posizionamento di una bandierina come simbolo di difesa.

Il campo di gara sarà integrato in un gioco da tavolo con dadi, carte e quiz, favorendo l'apprendimento interdisciplinare e la valorizzazione della cultura storica e territoriale di Gela in modo coinvolgente e collaborativo.

Laboratorio STEM e Robotica

Questo progetto si propone di introdurre gli studenti di quinta elementare ai principi fondamentali della robotica e della programmazione in modo pratico e divertente. Attraverso la costruzione e la programmazione di diversi robot, i bambini svilupperanno il pensiero logico, la creatività e la capacità di lavorare in squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Risultati attesi

alla fine del Percorso gli studenti: comprendono e applicano i concetti fondamentali della programmazione a blocchi, quali algoritmi, sequenze, cicli e istruzioni condizionali; riconoscono e descrivono i principali componenti di un robot (motori, sensori, telaio) e comprendono il loro funzionamento e la loro interazione; sviluppano il pensiero computazionale, dimostrando capacità di analisi dei problemi, sperimentazione e correzione degli errori (debugging); collaborano in modo efficace nei gruppi di lavoro, comunicando idee, strategie e soluzioni in maniera costruttiva.; esprimono creatività nella progettazione, costruzione e personalizzazione dei robot, proponendo soluzioni originali e funzionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è articolato in quattro moduli progressivi, pensati per accompagnare gli studenti in un percorso di apprendimento graduale, in cui ogni attività si basa sulle competenze acquisite nel modulo precedente.

Nel Modulo 1 – Primi passi senza computer, gli studenti vengono introdotti alla robotica educativa attraverso l'uso di Bee-Bot e Blue-Bot. Le attività proposte permettono di comprendere in modo semplice, concreto e "fisico" il concetto di algoritmo e di programmazione, senza l'utilizzo del computer.

Il Modulo 2 – Esplorazione modulare e controllo remoto è dedicato alla costruzione e alla programmazione di base con Mabot. In questa fase gli studenti imparano a familiarizzare con l'assemblaggio di robot modulari e con la programmazione tramite app, sviluppando una prima autonomia operativa.

Nel Modulo 3 – Robotica avanzata con LEGO Spike, le attività diventano più complesse e stimolanti. Gli studenti si cimentano nella costruzione di robot più articolati e nella programmazione avanzata, approfondendo l'uso dei sensori e della logica di programmazione per affrontare e risolvere sfide strutturate.

Infine, il Modulo 4 – La grande sfida dell'esploratore rappresenta il momento conclusivo del percorso. Gli studenti realizzano un progetto finale e lo presentano, applicando in modo integrato tutte le competenze acquisite per ideare una soluzione originale e creativa.

English Explorers: comunicare e scoprire il mondo

Il progetto English Explorers: comunicare e scoprire il mondo è un percorso didattico pensato per avvicinare gli studenti alla lingua inglese in modo attivo, coinvolgente e significativo. Attraverso attività comunicative, ludiche e laboratoriali, gli alunni esplorano paesi, culture e tradizioni del mondo anglofono, utilizzando l'inglese come strumento di comunicazione autentica. Il progetto favorisce un apprendimento esperienziale, stimolando la curiosità verso altre realtà culturali e promuovendo l'uso della lingua in contesti concreti e motivanti. Le attività

sono adattabili ai diversi livelli di competenza e incoraggiano la partecipazione, la collaborazione e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di: Comprendere e utilizzare vocaboli ed espressioni di base in lingua inglese relativi a paesi, viaggi, cultura e vita quotidiana. Comunicare semplici informazioni personali e descrivere luoghi, abitudini e tradizioni utilizzando strutture linguistiche adeguate. Sviluppare competenze di ascolto, produzione orale e comprensione scritta in contesti comunicativi autentici. Dimostrare apertura e interesse verso culture diverse, riconoscendo somiglianze e differenze. Collaborare efficacemente in attività di gruppo, condividendo idee e contribuendo alla realizzazione di prodotti comuni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in attività progressive che combinano apprendimento linguistico e scoperta culturale. Gli studenti assumono il ruolo di “esploratori”, viaggiando idealmente attraverso diversi paesi di lingua inglese mediante giochi linguistici, storytelling, canzoni, video, mappe e materiali autentici.

Le attività includono:

simulazioni di situazioni comunicative reali (presentarsi, chiedere informazioni, descrivere luoghi);

esplorazione di elementi culturali come feste, cibi tipici, monumenti e tradizioni;

lavori di gruppo per la realizzazione di cartelloni, presentazioni, mini-guide turistiche o diari di viaggio in lingua inglese;

momenti di riflessione e condivisione per consolidare le competenze linguistiche e interculturali.

Il percorso si conclude con una attività finale di restituzione, in cui gli studenti presentano il "viaggio" svolto, utilizzando l'inglese in modo semplice ma consapevole, valorizzando sia le competenze linguistiche sia quelle comunicative e sociali.

La logica degli scacchi

Il progetto La logica degli scacchi: pensare, strategizzare, decidere introduce gli studenti al gioco degli scacchi come strumento educativo per lo sviluppo del pensiero logico, critico e strategico. Attraverso l'apprendimento delle regole di base e l'analisi delle dinamiche di gioco, gli alunni imparano a pianificare azioni, prevedere conseguenze e prendere decisioni consapevoli. Gli scacchi diventano così un mezzo per potenziare abilità cognitive e trasversali, favorendo concentrazione, autocontrollo, rispetto delle regole e capacità di affrontare problemi in modo strutturato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di: Conoscere e applicare le regole fondamentali del gioco degli scacchi e il movimento dei pezzi. Sviluppare il pensiero logico e strategico, pianificando mosse e anticipando le azioni dell'avversario. Migliorare le capacità di

problem-solving e di analisi delle situazioni complesse. Rafforzare attenzione, memoria e capacità di concentrazione. Rispettare le regole del gioco e gestire in modo corretto vittoria e sconfitta. Collaborare e confrontarsi in modo costruttivo con i compagni, favorendo il rispetto reciproco.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si sviluppa attraverso un percorso graduale che accompagna gli studenti dalla scoperta del gioco fino all'applicazione delle strategie di base. In una prima fase vengono presentati la scacchiera, i pezzi e le regole fondamentali, utilizzando attività pratiche, giochi semplificati e situazioni guidate.

Successivamente, gli studenti vengono coinvolti in esercizi di logica scacchistica, come la risoluzione di piccoli problemi, l'analisi di posizioni e la simulazione di partite brevi. Queste attività permettono di comprendere il valore delle scelte, il concetto di causa-effetto e l'importanza della pianificazione.

Nella fase finale, il progetto prevede partite strutturate e tornei interni, che offrono agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le competenze acquisite in un contesto ludico ma regolamentato. Particolare attenzione viene data alla riflessione sulle strategie adottate, incoraggiando gli alunni a spiegare le proprie decisioni e a valutare alternative possibili.

Il percorso valorizza gli scacchi come strumento educativo inclusivo, capace di adattarsi a diversi

livelli di abilità e di promuovere sia lo sviluppo cognitivo sia quello sociale ed emotivo.

Allenare la mente: pensiero critico e ragionamento logico

Il progetto Allenare la mente: pensiero critico e ragionamento logico è pensato per sviluppare negli studenti la capacità di analizzare situazioni, formulare ipotesi, valutare informazioni e risolvere problemi in modo consapevole e strutturato. Attraverso attività stimolanti e graduali, gli alunni vengono guidati a riflettere, argomentare e prendere decisioni fondate, potenziando le competenze cognitive e metacognitive. Il percorso valorizza il pensiero logico come strumento trasversale alle diverse discipline e promuove un apprendimento attivo, basato sull'esperienza, sul confronto e sulla riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti

degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di: Analizzare problemi e situazioni complesse individuandone dati, vincoli e possibili soluzioni. Sviluppare il pensiero critico, valutando informazioni e argomentazioni in modo consapevole. Applicare strategie di ragionamento logico per risolvere problemi in contesti diversi. Migliorare capacità di attenzione, concentrazione e memoria. Argomentare le proprie scelte in modo chiaro e coerente, ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. Collaborare efficacemente in attività di gruppo, contribuendo in modo attivo e responsa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in attività progressive che stimolano la riflessione, l'osservazione e la capacità di ragionamento. Le proposte didattiche includono giochi logici, enigmi, rompicapi, problemi matematici e situazioni di vita quotidiana, adattati al livello degli studenti.

Particolare attenzione viene data al processo di pensiero: gli studenti sono incoraggiati a esplicitare il percorso seguito per arrivare alla soluzione, confrontando strategie diverse e riflettendo sugli errori come opportunità di apprendimento. Le attività possono essere svolte sia individualmente sia in gruppo, favorendo il confronto e la cooperazione.

Il percorso prevede momenti di discussione guidata e di autovalutazione, utili a sviluppare consapevolezza delle proprie modalità di ragionamento. In questo modo, gli studenti imparano non solo a "trovare la risposta", ma soprattutto a comprendere come e perché una soluzione è corretta.

Il progetto contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, preparando gli studenti ad affrontare situazioni nuove con spirito critico, autonomia e flessibilità mentale.

Pensa, crea, programma

Il progetto Pensa, crea, programma è un percorso educativo finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività e delle competenze digitali di base. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, gli studenti vengono guidati a osservare problemi, ideare soluzioni e trasformarle in istruzioni operative mediante la programmazione. Il percorso promuove un

apprendimento attivo e consapevole, in cui la tecnologia diventa uno strumento per esprimere idee, sperimentare e costruire conoscenze, favorendo autonomia, collaborazione e spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili). Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di: Comprendere i concetti fondamentali del pensiero computazionale (sequenza, algoritmo, ciclo, condizione). Progettare semplici soluzioni a problemi reali o simulati attraverso la programmazione. Utilizzare strumenti digitali e ambienti di coding in modo consapevole e creativo. Sviluppare capacità di problem-solving e di debugging, individuando e correggendo errori. Collaborare in attività di gruppo, condividendo idee e strategie. Esprimere creatività nella progettazione di giochi, storie interattive o semplici applicazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si sviluppa attraverso un percorso graduale che parte dall'osservazione e dall'analisi di situazioni-problema per arrivare alla realizzazione di prodotti digitali. In una prima fase, gli studenti vengono introdotti ai concetti base della programmazione tramite attività unplugged,

giochi di logica e simulazioni, per comprendere il funzionamento degli algoritmi senza l'uso immediato del computer.

Successivamente, il percorso prosegue con l'utilizzo di ambienti di programmazione visuale, che permettono agli studenti di sperimentare il coding in modo intuitivo e coinvolgente. Le attività sono strutturate in forma laboratoriale e favoriscono la sperimentazione, l'errore e la riflessione sul processo.

Nella fase finale, gli studenti progettano e realizzano un elaborato digitale personale o di gruppo, mettendo in pratica le competenze acquisite. Il momento di condivisione e presentazione dei lavori consente di valorizzare il percorso svolto, rafforzando la consapevolezza delle proprie capacità e l'uso responsabile delle tecnologie.

Il progetto contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per affrontare le sfide del mondo digitale, integrando pensiero logico, creatività e collaborazione.

Matematica in azione: dalla teoria alla pratica

Il progetto Matematica in azione: dalla teoria alla pratica è pensato per rendere l'apprendimento della matematica concreto, significativo e vicino alla realtà degli studenti. Attraverso attività pratiche, laboratoriali e situazioni-problema, gli alunni vengono guidati a collegare i concetti teorici alla loro applicazione nella vita quotidiana. Il percorso valorizza l'esperienza diretta, il lavoro collaborativo e l'uso di strumenti concreti e digitali, favorendo un apprendimento attivo e inclusivo. Le attività sono calibrate in modo flessibile per rispondere alle esigenze della scuola primaria e della scuola secondaria, promuovendo continuità e progressione nelle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di: Comprendere e applicare i concetti matematici studiati in contesti reali e simulati. Sviluppare capacità di ragionamento logico e di problem-solving. Utilizzare strategie matematiche adeguate per risolvere situazioni

problematiche. Migliorare la capacità di analisi, di rappresentazione dei dati e di interpretazione dei risultati. Lavorare in modo collaborativo, confrontando procedure e soluzioni. Rafforzare la fiducia nelle proprie competenze matematiche, superando difficoltà e insicurezze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si sviluppa attraverso un percorso laboratoriale che mette gli studenti al centro del processo di apprendimento. Nella scuola primaria, le attività privilegiano la manipolazione, il gioco e l'osservazione di situazioni concrete, come misurazioni, stime, semplici calcoli legati alla vita quotidiana e rappresentazioni grafiche. L'obiettivo è costruire i concetti matematici partendo dall'esperienza.

Nella scuola secondaria, il percorso si arricchisce di attività più strutturate, che includono problemi realistici, simulazioni, analisi di dati, uso di strumenti digitali e applicazioni interdisciplinari. Gli studenti sono guidati a formalizzare i procedimenti matematici, collegando la teoria alle sue applicazioni pratiche in ambiti come economia, scienze, tecnologia e cittadinanza.

In entrambe le fasce scolastiche, grande attenzione viene data alla discussione delle strategie utilizzate, alla riflessione sugli errori e alla verbalizzazione dei processi. Il progetto si conclude con attività di sintesi o compiti di realtà, che permettono agli studenti di dimostrare le competenze acquisite e di riconoscere il valore della matematica come strumento per comprendere e interpretare il mondo.

Il Parlamento in classe

Il progetto Il Parlamento in classe ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti ai principi fondamentali della democrazia e al funzionamento delle istituzioni, attraverso un'esperienza diretta e partecipativa. La classe viene trasformata simbolicamente in un Parlamento, in cui gli studenti assumono ruoli, discutono idee, formulano proposte e prendono decisioni condivise. Il percorso favorisce la comprensione dei valori democratici, il rispetto delle regole e l'esercizio della cittadinanza attiva, stimolando il dialogo, il confronto e la responsabilità individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di: Conoscere i principi fondamentali della democrazia e il ruolo del Parlamento. Comprendere il processo decisionale e il valore delle regole condivise. Esprimere opinioni in modo chiaro e rispettoso, ascoltando il punto di vista altrui. Partecipare attivamente al confronto democratico e al lavoro di gruppo. Sviluppare senso di responsabilità, rispetto delle istituzioni e consapevolezza civica. Riconoscere l'importanza della collaborazione per il bene comune

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in fasi progressive che permettono agli studenti di vivere in prima persona il funzionamento di un'assemblea parlamentare. In una prima fase, vengono presentati i concetti base della democrazia, delle istituzioni e delle regole del confronto civile, adattati all'età

degli studenti.

Successivamente, la classe viene organizzata in gruppi che rappresentano diverse “commissioni” o “schieramenti”, con ruoli assegnati (presidente, segretari, relatori). Gli studenti propongono temi di interesse comune, discutono problemi reali legati alla vita scolastica o sociale e formulano proposte di legge o regolamenti.

Le attività di dibattito e votazione permettono di sperimentare il valore del dialogo, del compromesso e del rispetto delle decisioni collettive. Particolare attenzione viene data all’uso di un linguaggio appropriato e alla capacità di argomentare le proprie idee.

Il progetto si conclude con una riflessione finale sull’esperienza svolta, durante la quale gli studenti analizzano il percorso, valutano le dinamiche di gruppo e riconoscono l’importanza della partecipazione attiva nella vita democratica. Il percorso contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze di educazione civica e di cittadinanza.

piano estate 2021-2027

Il Piano Estate si propone di valorizzare l’apprendimento estivo attraverso percorsi laboratoriali attivi, multidisciplinari e inclusivi, con l’obiettivo di recuperare e potenziare competenze, favorire la socializzazione e stimolare curiosità e creatività. Tutti i laboratori sono progettati per coinvolgere gli studenti in esperienze pratiche e partecipative, che integrano teoria e applicazione, offrendo strumenti concreti per apprendere divertendosi e sperimentando in prima persona. Il progetto comprende diverse aree tematiche: Espressione artistica e teatrale I laboratori di teatro e danza (In scena con la fantasia, Raccontiamo insieme, Teatro in Azione, Danza in movimento) permettono agli studenti di esplorare e comunicare emozioni, sviluppare consapevolezza di sé e migliorare le competenze sociali. Le attività teatrali favoriscono il lavoro collaborativo, il rispetto delle regole e l’empatia, mentre la danza promuove coordinazione, espressività e benessere fisico. Lingue straniere e comunicazione interculturale English Explorers offre un percorso di scoperta linguistica e culturale, in cui la lingua inglese è utilizzata come strumento per comunicare, raccontare storie e conoscere il mondo. Gli studenti sviluppano competenze comunicative autentiche, curiosità culturale e fiducia nell’uso della lingua straniera. Matematica, logica e problem solving I laboratori matematici (Allenare la mente, Pensa, crea, programma, Matematica in azione) puntano a potenziare il pensiero critico, la logica, il ragionamento e le competenze computazionali. Le attività includono giochi di logica,

problemi concreti, esperimenti e attività di coding, con un approccio graduale che collega teoria e pratica e stimola autonomia e creatività. Apprendimento attivo e inclusione Tutti i percorsi sono strutturati per valorizzare il lavoro di gruppo, la collaborazione e la partecipazione attiva, garantendo un ambiente inclusivo in cui ogni studente può esprimere le proprie capacità e interessi. Le attività sono calibrate per rispondere alle diverse esigenze di età e livello scolastico, assicurando continuità e progressione nell'apprendimento. Competenze trasversali Il Piano Estate mira anche a sviluppare competenze trasversali fondamentali: autonomia, capacità di ascolto, responsabilità, gestione delle emozioni e comunicazione efficace. Attraverso l'esperienza laboratoriale, gli studenti imparano a gestire sfide, a lavorare in gruppo e a riflettere sulle proprie scelte, rafforzando motivazione e autostima. In sintesi, il Piano Estate 2021-2027 rappresenta un'occasione per coniugare apprendimento, creatività, gioco e scoperta, garantendo esperienze educative significative che potenziano le competenze chiave degli studenti, stimolano la partecipazione attiva e favoriscono il benessere complessivo nella comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili). Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Al termine dei laboratori estivi, gli studenti saranno in grado di: 1. Competenze espressive e comunicative Esprimere emozioni, idee e opinioni attraverso il linguaggio teatrale, la danza e la narrazione. Migliorare capacità di ascolto, comprensione e interazione con i pari. Utilizzare strumenti linguistici in contesti comunicativi autentici, anche in lingua straniera. 2. Creatività e immaginazione Sviluppare fantasia e originalità nella costruzione di storie, performance teatrali e progetti digitali. Ideare soluzioni creative per problemi concreti o situazioni simulate. Personalizzare esperienze artistiche e tecnologiche, esprimendo identità e preferenze individuali. 3. Pensiero logico, critico e problem solving Analizzare situazioni complesse e individuare strategie di risoluzione. Applicare il ragionamento logico in contesti matematici, di coding e di laboratorio. Riflettere sulle proprie scelte, valutare alternative e correggere errori in modo consapevole. 4. Competenze matematiche e digitali Comprendere e applicare concetti matematici in situazioni pratiche e quotidiane. Utilizzare strumenti digitali e ambienti di programmazione per progettare, sperimentare e risolvere problemi. Sviluppare pensiero computazionale, capacità di sequenziare azioni e progettare soluzioni. 5. Competenze sociali e collaborative Lavorare efficacemente in gruppo, rispettando ruoli e regole condivise. Condividere idee, ascoltare opinioni diverse e partecipare a decisioni collettive. Sviluppare empatia, rispetto reciproco e apertura verso culture e punti di vista differenti. 6. Sviluppo

personale e benessere Accrescere autostima e fiducia nelle proprie capacità. Migliorare consapevolezza emotiva, autocontrollo e capacità di gestire le emozioni. Sperimentare esperienze ludiche e formative che integrano apprendimento e divertimento, promuovendo il benessere generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

In scena con la fantasia: Teatro per crescere, esprimersi e scoprire sé stessi

Il laboratorio teatrale offre agli studenti uno spazio espressivo e creativo in cui sperimentare linguaggi verbali e non verbali. Attraverso giochi teatrali, improvvisazioni e drammatizzazioni, gli alunni sviluppano consapevolezza di sé, fiducia nelle proprie capacità e competenze comunicative, favorendo inclusione e benessere emotivo.

Danza in movimento: esprimo me stesso con il corpo

Il progetto utilizza la danza come linguaggio universale per esprimere emozioni, raccontare

storie e sviluppare il rapporto con il proprio corpo. Le attività motorie e ritmiche favoriscono coordinazione, creatività e benessere psicofisico in un clima inclusivo e collaborativo.

Raccontiamo insieme: storie, fantasia e parole

Il laboratorio stimola l'immaginazione e la creatività attraverso la narrazione, la lettura e la produzione di testi. Gli studenti imparano a costruire storie condivise, sviluppando competenze linguistiche e comunicative in modo ludico e partecipativo.

Allenare la mente: pensiero critico e ragionamento logico

Il progetto propone attività logiche, giochi di ragionamento e problem solving per potenziare il pensiero critico. Gli studenti sono guidati ad analizzare situazioni, formulare ipotesi e individuare soluzioni, sviluppando competenze cognitive e metacognitive.

Teatro in Azione: Emozioni, Culture, Identità

Il laboratorio teatrale promuove l'esplorazione delle emozioni, delle differenze culturali e dell'identità personale attraverso il linguaggio scenico. Il teatro diventa strumento di inclusione, dialogo interculturale e crescita personale.

English Explorers: comunicare e scoprire il mondo

Il progetto avvicina gli studenti alla lingua inglese attraverso attività comunicative, giochi, storytelling e scoperta culturale. L'inglese viene utilizzato come strumento per esplorare il mondo e comunicare in modo autentico e motivante.

Pensa, crea, programma

Il laboratorio introduce il pensiero computazionale e il coding attraverso attività pratiche e creative. Gli studenti imparano a progettare soluzioni, trasformando idee in sequenze logiche e programmi semplici.

Sezione a Potenziamento Linguistico - Spagnolo Plus approvazione del Consiglio di Istituto del 09/01/26 verbale

N1 delibera N 12

Il progetto “Spagnolo Plus” è un percorso di potenziamento linguistico rivolto agli studenti, finalizzato a sviluppare competenze avanzate nella lingua spagnola e a promuovere la consapevolezza interculturale. Il percorso prevede un incremento delle ore di lezione dedicate alla lingua, integrate con attività laboratoriali, giochi linguistici, drammatizzazioni, letture e utilizzo di strumenti digitali, in modo da favorire un apprendimento attivo, motivante e partecipativo. Gli studenti sono coinvolti in situazioni comunicative reali, simulazioni e progetti interdisciplinari, che permettono di consolidare le abilità di comprensione orale e scritta, produzione orale e capacità di interazione in contesti autentici. L’integrazione di elementi culturali e tradizionali dei paesi di lingua spagnola stimola curiosità, apertura mentale e rispetto per le diversità, contribuendo a formare cittadini consapevoli e aperti al confronto internazionale. Il progetto valorizza inoltre lo sviluppo di competenze trasversali, quali autonomia, collaborazione, creatività e problem solving, rendendo l’apprendimento linguistico significativo e duraturo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità comunicative in lingua spagnola (orale e scritta). Incremento della comprensione interculturale e della conoscenza di tradizioni, usi e costumi dei paesi di lingua spagnola. Maggiore autonomia e sicurezza nello svolgere attività linguistiche e comunicative. Sviluppo di competenze trasversali, tra cui collaborazione, creatività e problem solving. Partecipazione attiva a attività laboratoriali, drammatizzazioni e progetti interdisciplinari. Consolidamento della motivazione e dell’interesse verso lo studio delle lingue straniere. Capacità di utilizzare strumenti digitali e risorse multimediali per l’apprendimento linguistico. Preparazione degli studenti a percorsi futuri di mobilità internazionale e scambi culturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto risponde all'esigenza di potenziare le competenze linguistiche degli studenti, offrendo un'opportunità unica di apprendimento di una terza lingua comunitaria (spagnolo). Sfruttando l'autonomia scolastica e i fondi dedicati all'ampliamento dell'offerta formativa (es. PNRR, FSE), si mira a sviluppare il multilinguismo e preparare gli studenti al conseguimento di certificazioni internazionali (DELE).

2. Destinatari

• Studenti iscritti alle classi prime della scuola secondaria di primo grado (massimo 15-20 per gruppo/classe).

• Il progetto è facoltativo e richiede una frequenza costante.

3. Modello Organizzativo (Extracurriculare)

• Monte Ore Totale: 99 ore nel triennio (33 ore annuali).

• Frequenza: 2 ore settimanali in orario pomeridiano (es. Martedì e Giovedì dalle 14:30 alle 15:30), da ottobre a maggio.

• Struttura della classe: A numero chiuso. In caso di eccesso di domande, si applicheranno criteri di selezione stabiliti dal Consiglio d'Istituto

• 4. Obiettivi Formativi

• Acquisire competenze linguistiche di base (Livello A1/A2 del QCER).

• Sviluppare le quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura e scrittura.

• Conoscere gli aspetti socio-culturali dei paesi ispanofoni.

• Preparare gli studenti all'eventuale conseguimento della certificazione DELE A1/A2.

• Potenziare le abilità metacognitive attraverso l'apprendimento di una terza lingua.

5. Contenuti e Metodologie

• Contenuti: Focus sulla comunicazione quotidiana (saluti, presentazioni, tempo libero, scuola, famiglia).

• Metodologie: Approccio comunicativo, laboratoriale e ludico. Utilizzo di strumenti multimediali, canzoni, filmati brevi, attività di role-playing.

• CLIL : Possibilità di integrare 2-3 ore annuali di insegnamento in spagnolo di contenuti di Geografia o Musica.

6. Risorse Umane e Strumentali

• Docente: Docente di ruolo con abilitazione AC22 (Spagnolo) o esperto esterno con comprovata esperienza e certificazione linguistica (livello C1/C2) assunto tramite bando.

• Strumenti: Laboratorio linguistico, LIM/monitor interattivi, testi specifici per la fascia d'età, materiali autentici (video, audio).

7. Valutazione e Certificazione

• Valutazione interna: Monitoraggio costante delle presenze e verifiche informali al termine di ogni modulo.

• Valutazione esterna: Predisposizione per l'esame DELE A1/A2 in collaborazione con l'Instituto Cervantes (i costi dell'esame sono solitamente a carico delle famiglie).

• Il percorso sarà menzionato nella scheda di valutazione finale dello studente e nel Curriculum dello Studente (E-portfolio).

8. Sostenibilità Economica

• Finanziamento tramite fondi specifici (es. PNRR per le lingue, FSE, PON).

• Eventuale contributo volontario richiesto alle famiglie per coprire spese di esperti esterni o materiali didattici.

Iter di Approvazione (per la Dirigenza/Consiglio d'Istituto):

Sperimentazione indirizzo sportivo - approvazione del Consiglio di Istituto del 09/01/26 verbale N1 delibera N 11

l Corso a Indirizzo Sportivo è un percorso formativo che integra l'insegnamento curricolare con un potenziamento delle attività motorie e sportive, offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze fisiche, cognitive e relazionali. Il corso si articola in laboratori pratici, attività motorie diversificate, tornei e percorsi sportivi, con un'attenzione particolare alla promozione del benessere, della salute e della cultura dello sport. Gli studenti sono coinvolti in attività progettate per favorire coordinazione, resistenza, forza, agilità e consapevolezza corporea, oltre a capacità di lavoro di squadra, rispetto delle regole e fair play. Il percorso include anche momenti di approfondimento teorico, volti a conoscere la fisiologia, l'alimentazione, la sicurezza nello sport e i principi di uno stile di vita sano. Il corso mira a sviluppare una cultura sportiva integrata, in cui la pratica fisica diventa strumento di crescita personale, collaborazione e inclusione. Gli studenti acquisiscono competenze che li rendono autonomi nella gestione dell'attività fisica, consapevoli dei propri limiti e capaci di affrontare sfide in modo positivo e responsabile. Risultati attesi Miglioramento delle competenze motorie e fisiche, come forza, resistenza, agilità e coordinazione. Sviluppo di competenze relazionali e collaborative, attraverso il lavoro di squadra e il rispetto delle regole. Crescita della consapevolezza della propria corporeità e dei principi di benessere e salute. Maggiore capacità di autonomia nella pratica sportiva e gestione dell'attività fisica in sicurezza. Consolidamento di atteggiamenti di fair play, responsabilità e resilienza. Stimolo all'inclusione e alla partecipazione attiva a progetti e competizioni sportive. Sviluppo di una cultura dello sport integrata con il

percorso scolastico, promuovendo equilibrio tra mente e corpo. Motivazione e interesse per la pratica sportiva come strumento di crescita personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e fisiche, come forza, resistenza, agilità e coordinazione. Sviluppo di competenze relazionali e collaborative, attraverso il lavoro di squadra e il rispetto delle regole. Crescita della consapevolezza della propria corporeità e dei principi di benessere e salute. Maggiore capacità di autonomia nella pratica sportiva e gestione dell'attività

fisica in sicurezza. Consolidamento di atteggiamenti di fair play, responsabilità e resilienza. Stimolo all'inclusione e alla partecipazione attiva a progetti e competizioni sportive. Sviluppo di una cultura dello sport integrata con il percorso scolastico, promuovendo equilibrio tra mente e corpo. Motivazione e interesse per la pratica sportiva come strumento di crescita personale e sociale.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

1. Premessa e contesto

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Gela, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999), intende attivare una sperimentazione a indirizzo sportivo nella Scuola Secondaria di I grado.

Il progetto nasce dall'esigenza di:

- rispondere ai bisogni educativi degli studenti;
- promuovere il benessere psico-fisico;
- contrastare la dispersione scolastica;
- valorizzare il territorio attraverso collaborazioni con realtà sportive locali.

Lo sport viene riconosciuto come strumento educativo trasversale, capace di sviluppare

competenze cognitive, sociali, emotive e civiche.

2. Riferimenti normativi

- Costituzione Italiana, art. 33 e 34
- DPR 275/1999 – Autonomia scolastica
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)
- Linee guida per l'ampliamento dell'offerta formativa
- PTOF dell'Istituto Comprensivo "Don L. Milani"

3. Finalità educative e formative

Il progetto si propone di:

- potenziare le competenze motorie e sportive;
- favorire stili di vita sani e attivi;
- sviluppare il rispetto delle regole e dell'avversario;
- promuovere l'inclusione e la partecipazione;
- rafforzare competenze trasversali (team working, problem solving, autocontrollo).

4. Destinatari

Studenti della Scuola Secondaria di I grado che scelgono di iscriversi alla classe a indirizzo sportivo.

In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, potranno essere individuati criteri di priorità

deliberati dagli organi collegiali.

5. Struttura del percorso e monte ore

Monte ore settimanale complessivo

- 32 ore settimanali

Scienze Motorie e Sportive

- 2 ore curricolari (curricolo nazionale)
- 2 ore di potenziamento sportivo
- Totale: 4 ore settimanali

Le ore aggiuntive rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa e non modificano gli obiettivi disciplinari delle altre materie.

6. Organizzazione didattica delle attività sportive

Le attività di potenziamento prevedono:

- sport individuali e di squadra;

- attività di coordinazione, resistenza e mobilità;
- tornei interni e manifestazioni sportive;
- eventuali uscite didattiche presso impianti sportivi.

Le attività saranno svolte da:

- docenti di Scienze Motorie dell'Istituto;
- eventuali tecnici sportivi qualificati, in compresenza o supporto.

7. Metodologie didattiche

- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Peer education
- Learning by doing

8. Inclusione e bisogni educativi speciali

Il progetto garantisce la piena partecipazione degli studenti con BES o disabilità, attraverso:

- adattamento delle attività;
- personalizzazione degli obiettivi;
- collaborazione con il Consiglio di Classe.

9. Sicurezza, tutela e assicurazione

- Tutte le attività si svolgeranno nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.
- Gli studenti saranno coperti da assicurazione scolastica.
- Le strutture utilizzate saranno certificate e idonee.

10. Collaborazioni con il territorio

L'Istituto potrà stipulare protocolli d'intesa con:

- società sportive locali;
- federazioni ed enti di promozione sportiva;
- enti locali.

11. Collegamento alle Competenze Chiave Europee

Il progetto di indirizzo sportivo contribuisce in modo esplicito allo sviluppo delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, 2018):

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: attraverso l'impegno costante, la gestione dello sforzo, l'autovalutazione delle prestazioni e il rispetto delle regole.
- Competenza in materia di cittadinanza: promozione del fair play, del rispetto dell'altro, dell'inclusione e della legalità nello sport.
- Competenza imprenditoriale: sviluppo di spirito di iniziativa, resilienza, gestione delle sfide e degli obiettivi.
- Competenza digitale: utilizzo consapevole di strumenti digitali per il monitoraggio delle attività, la documentazione e la comunicazione.
- Competenza alfabetica funzionale: potenziamento della capacità di comprensione e rielaborazione attraverso il linguaggio sportivo e la riflessione sulle esperienze.

12. Il progetto come strumento di prevenzione della dispersione scolastica

L'indirizzo sportivo rappresenta un'importante strategia di prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, particolarmente significativa in un contesto territoriale complesso come quello di Gela.

Attraverso:

- il rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola;
- la valorizzazione delle inclinazioni personali degli studenti;
- la costruzione di un ambiente educativo motivante;
- la creazione di legami positivi tra pari e con gli adulti di riferimento;

il progetto mira a ridurre il rischio di disaffezione, assenteismo e insuccesso formativo.

Lo sport diventa così un fattore protettivo, capace di intercettare precocemente situazioni di disagio e favorire la permanenza nel percorso scolastico.

13. Indicatori di risultato – Output e Outcome

Indicatori di OUTPUT (risultati immediati)

- Numero di classi attivate a indirizzo sportivo.
- Numero di studenti partecipanti.
- Incremento delle ore settimanali di attività motoria.

- Numero di attività sportive, tornei e manifestazioni realizzate.
- Numero di collaborazioni con enti e società sportive del territorio.

Indicatori di OUTCOME (risultati a medio termine)

- Miglioramento del benessere psico-fisico degli studenti.
- Aumento della motivazione e della partecipazione scolastica.
- Riduzione di assenze ingiustificate e ritardi.
- Miglioramento delle competenze sociali e relazionali.
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

14. Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio del progetto avverrà attraverso:

- osservazioni sistematiche da parte dei docenti;
- rilevazione delle presenze e della partecipazione;
- strumenti di autovalutazione degli studenti;
- momenti di confronto all'interno dei Consigli di Classe.

Al termine dell'anno scolastico verrà redatta una relazione finale di valutazione, che costituirà base per l'eventuale rinnovo e ampliamento della sperimentazione.

15. Durata della sperimentazione

La sperimentazione ha durata annuale ed è rinnovabile, previa valutazione positiva degli

indicatori di risultato e deliberazione degli organi collegiali.

"Orizzonti Distesi - Il Tempo Pieno come Comunità Educante" approvato dal Consiglio di Istituto verbale N 1 delibera N 10 del 10/01/2026

L'introduzione del Tempo Pieno (40 ore settimanali) alla Scuola Primaria dell'I.C. Don Lorenzo Milani non deriva solo come una risposta a un'esigenza sociale delle famiglie, ma come una precisa scelta pedagogica volta all'ampliamento dell'offerta formativa e al contrasto della dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili).
Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture;

creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

L'introduzione del Tempo Pieno (40 ore settimanali) nella Scuola Primaria dell'I.C. Don Lorenzo Milani, intesa come scelta pedagogica e organizzativa strategica, mira al conseguimento dei seguenti risultati attesi: Miglioramento del successo formativo degli alunni, grazie a tempi distesi di apprendimento, al consolidamento delle competenze di base e alla possibilità di personalizzare i percorsi didattici. Riduzione del rischio di dispersione scolastica, sia esplicita che implicita, attraverso una maggiore continuità educativa e un accompagnamento costante degli alunni nel corso dell'intera giornata scolastica. Ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa, mediante l'introduzione di attività laboratoriali, espressive, motorie e di potenziamento, in grado di valorizzare le diverse intelligenze e i talenti individuali. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali, attraverso la vita di gruppo, la collaborazione, il rispetto delle regole e la condivisione degli spazi e dei tempi scolastici. Incremento dell'autonomia personale e dello studio, favorito da momenti strutturati di studio guidato e di organizzazione del lavoro scolastico. Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola–famiglia, grazie a un modello organizzativo che risponde concretamente ai bisogni delle famiglie e sostiene la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Promozione del benessere scolastico, attraverso un ambiente educativo accogliente, inclusivo e attento ai bisogni emotivi e relazionali degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto: "Orizzonti Distesi - Il Tempo Pieno come Comunità Educante"

1. Inquadramento Normativo

Il progetto si fonda sul rispetto dei seguenti riferimenti legislativi:

D.P.R. 89/2009 (Art. 4): Definisce i modelli orari della scuola primaria, prevedendo le 40 ore come tempo scuola comprensivo del tempo mensa.

L. 176/2007: Reintroduzione del tempo pieno come modello strutturale.

L. 107/2015 (Buona Scuola): Valorizzazione dell'autonomia e potenziamento dell'offerta formativa.

D.I. 129/2018: Per la gestione contabile dei servizi connessi (es. mensa).

2. Finalità e Obiettivi Pedagogici

Il tempo pieno offre una dilatazione del tempo didattico che permette di: superare la frammentazione: evitare l'accumulo di compiti a casa, favorendo lo studio assistito in classe.

Didattica Laboratoriale: Utilizzare le ore pomeridiane per attività pratiche, STEM, arte e sport.

Inclusione: Fornire un supporto costante agli alunni con BES e DSA attraverso la compresenza dei docenti.

Educazione Alimentare: Valorizzare il momento della mensa come attività educativa (socializzazione e stili di vita sani).

3. Modello Organizzativo e Orario

Il modello approvato prevede la seguente articolazione:

Orario Settimanale: 40 ore totali (incluso il tempo mensa).

Articolazione Giornaliera: Lunedì - Venerdì, ore 8:00– 16:00.

Assegnazione Docenti: 2 docenti per classe (contitolarità), con una gestione flessibile delle compresenze (solitamente 4-6 ore settimanali) per attività di recupero o potenziamento.

4. Risorse e Infrastrutture (Ruolo dell'Ente Locale)

L'introduzione del tempo pieno è subordinata alla disponibilità di risorse organiche e strutturali:

Organico Docenti: Richiesta all'USR di posti aggiuntivi per garantire i due docenti per classe.

Servizio Mensa: Accordo con il Comune per la fornitura dei pasti e l'adeguamento dei locali refettorio.

Personale ATA: Revisione della tabella organica dei collaboratori scolastici per coprire il turno pomeridiano e la pulizia dei locali.

5. Piano delle Attività Pomeridiane

Per evitare l'affaticamento cognitivo, il progetto prevede un'alternanza tra discipline teoriche e laboratori:

Laboratorio Linguistico/Espressivo: Teatro, lettura creativa.

Laboratorio Logico-Matematico: Coding, robotica educativa.

Laboratorio Musicale: Attività corale, musicale, musica d’insieme, musicoterapia

Attività Motoria: Sviluppo del benessere psicofisico.

Consolidamento: Supporto allo svolgimento degli esercizi e approfondimento.

6. Monitoraggio e Valutazione (Indicatori di Qualità)

Adozione di criteri oggettivi per valutare l'efficacia del progetto dopo il primo anno:

Benessere percepito: Questionari a genitori e alunni.

Successo formativo: Analisi dei livelli di apprendimento (voti e prove comuni).

Riduzione del carico domestico: Monitoraggio della qualità del tempo trascorso in famiglia.

Il tempo pieno non è un parcheggio, ma un'officina di competenze. La sua riuscita dipende dalla capacità dei docenti di non raddoppiare semplicemente le ore di lezione frontale, ma di abitare il tempo scuola con metodologie attive. La contitolarità e le ore di compresenza sono il vero 'motore' dell'inclusione: è in quegli spazi che si interviene sulle fragilità prima che diventino lacune incolmabili."

"Sezione Primavera - Piccoli Semi di Cittadinanza" approvato dal Consiglio di Istituto verbale N 1 delibera n 9 del 10/01/2026

La Sezione Primavera è il miglior antidoto alla dispersione scolastica implicita: agire precocemente sulla povertà educativa garantisce a tutti gli alunni un punto di partenza equo. L'integrazione della Sezione Primavera all'interno del progetto "Piccoli Semi di Cittadinanza" trasforma un semplice servizio scolastico in un potente intervento di rigenerazione sociale per il territorio del sud della provincia di Caltanissetta. La sinergia tra Fondi Nazionali (D.Lgs. 65/2017) e finanziamenti del Terzo Settore (Con i Bambini) rappresenterebbe l'eccellenza dell'amministrazione condivisa, finalizzata a colmare il divario di opportunità nelle aree a forte rischio di povertà educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le strategie per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Inclusione degli alunni con particolare esigenze didattiche (BES, DSA, alunni disabili). Potenziare le buone pratiche d'insegnamento

Traguardo

Alzare la percentuale di alunni con rendimento sufficiente. Alzare il livello dei voti degli ammessi all'esame di stato; migliorare gli esiti delle prove INVALSI attraverso attivita' di potenziamento di italiano-matematica-inglese nei due segmenti scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunita' scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva anche attraverso attivita' di

potenziamento di italiano-matematica e inglese.

Traguardo

Ottenere una partecipazione degli alunni piu' attiva e significativa allo svolgimento delle prove standardizzate per il conseguimento di risultati in linea con la media regionale e nazionale. Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere la scuola un luogo accogliente, pulito con controlli regolari sulle strutture; creare climi relazionali positivi con docenti che valorizzano le emozioni e sono attenti ai segnali di disagio. Promuovere il rispetto attraverso attività per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. Incentivare la partecipazione allo sportello di ascolto.

Traguardo

Promuovere attività extrascolastiche con laboratori, attività sportive per favorire l'inclusione e sviluppare l' autonomia. Valorizzare i talenti. Incentivare la relazionalità attraverso il Peer education: gli studenti che aiutano chi è in difficoltà. Rendere gli spazi esterni più accoglienti e accessibili. Attenzionare i progetti continuità.

Risultati attesi

L'attivazione della Sezione Primavera, integrata nel progetto "Piccoli Semi di Cittadinanza", è finalizzata al raggiungimento dei seguenti risultati attesi: Prevenzione della dispersione scolastica implicita, attraverso un intervento educativo precoce che riduce gli svantaggi iniziali e garantisce a tutti i bambini un punto di partenza equo nel percorso scolastico. Contrasto alla povertà educativa nella fascia 24–36 mesi, mediante l'offerta di un ambiente educativo strutturato, inclusivo e di qualità, in grado di sostenere lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. Miglioramento della continuità educativa tra servizi per l'infanzia e scuola dell'infanzia, favorendo un passaggio graduale e consapevole nei successivi segmenti del

sistema scolastico. Rafforzamento del ruolo della scuola come presidio educativo e sociale, capace di incidere positivamente sui contesti a maggiore fragilità del sud della provincia di Caltanissetta. Coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi educativi, promuovendo una maggiore consapevolezza del valore dell'educazione precoce e rafforzando l'alleanza educativa scuola–famiglia. Riduzione del divario di opportunità educative nei territori a elevato rischio di povertà educativa, grazie alla messa in rete di risorse istituzionali e del Terzo Settore. Sviluppo di un modello virtuoso di amministrazione condivisa, basato sulla sinergia tra Fondi Nazionali (D.Lgs. 65/2017) e finanziamenti del Terzo Settore (Con i Bambini), replicabile in altri contesti territoriali. Rigenerazione educativa e sociale del territorio, attraverso la costruzione di una comunità educante stabile e collaborativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

1. Il Valore della Rete: Pubblico-Privato Sociale

Il progetto non nasce isolato, ma come nodo di una rete territoriale che vede la scuola collaborare con i Comuni del comprensorio e gli Enti del Terzo Settore.

• Ruolo della Scuola: Sede istituzionale e garante del coordinamento pedagogico.

• Ruolo di "Con i Bambini": Ente finanziatore che permette di potenziare i servizi standard con figure specialistiche (psicologi, mediatori, esperti di laboratori creativi).

• Ruolo dei Comuni: Garanti della sostenibilità e del raccordo con i servizi sociali territoriali.

2. Obiettivi Strategici del Progetto nel Sud Nisseno

Data la specificità del territorio di Caltanissetta, il progetto punta su tre direttrici:

1. Contrasto alla Povertà Educativa: Offrire l'accesso precoce all'istruzione (24-36 mesi) a famiglie che altrimenti non avrebbero accesso ai nidi privati o comunali.

2. Sostegno alla Genitorialità: La Sezione Primavera diventa un "hub" dove i genitori non solo lasciano i figli, ma partecipano a percorsi di empowerment e supporto psicopedagogico.

3. Inclusione Multiculturale: Nelle aree ad alta densità migratoria del distretto, la sezione funge da primo spazio di integrazione per bambini e madri straniere.

3. Azioni Innovative Specifiche (Modello "Piccoli Semi")

Oltre alle attività ordinarie, la Sezione Primavera "Piccoli Semi di Cittadinanza" prevede:

• Laboratori di Comunità: Spazi aperti il pomeriggio dove esperti del Terzo Settore realizzano attività di manipolazione, musica e lettura precoce (Nati per Leggere) coinvolgendo i genitori.

• L'Home Visiting: Un servizio di supporto domiciliare per le famiglie più fragili della sezione, volto a rafforzare il legame educativo tra casa e scuola.

• Il Monitoraggio dell'Impatto Sociale: Uso di indicatori specifici richiesti da "Con i Bambini" per misurare come la frequenza della sezione riduca l'isolamento sociale delle famiglie.

4. Organizzazione e Spazi “Aperti"

• L'Ambiente come Terzo Educatore: Gli spazi, adeguati secondo i criteri del sistema 0-6, sono pensati per essere flessibili.

• Orario e Flessibilità: Il progetto prevede una copertura oraria che risponde alle reali necessità del territorio, con particolare attenzione alle madri lavoratrici o in cerca di occupazione.

5. Aspetti Amministrativi e Finanziari

L'istituzione della sezione è deliberata dal Consiglio di Istituto come azione di sistema.

• Finanziamento Misto: I costi fissi (locali, utenze) sono a carico della scuola/ comune; i costi variabili (educatori aggiuntivi, materiali specialistici, formazione)sono coperti dal budget del progetto "Piccoli Semi di Cittadinanza".

• Rendicontazione: Sarà cura del DSGA e del Project Manager del Terzo Settore garantire la tracciabilità delle spese in conformità con le linee guida di "Con i Bambini".

Il "Quartiere Educante"

"Il progetto 'Piccoli Semi di Cittadinanza' è la prova che la scuola nel sud Italia può smettere di essere un'isola e diventare il baricentro di un sistema territoriale. In questo contesto, la Sezione Primavera è il primo 'seme' di legalità e cittadinanza: investire in un bambino di 2 anni a Gela significa ridurre drasticamente le probabilità di abbandono

scolastico futuro. La valutazione tecnica su questo progetto si baserà sulla capacità di creare un benessere diffuso che coinvolga l'intero nucleo familiare."

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: NUOVI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMANTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** destinatari docenti e alunni della scuola Nel corso del triennio ci si propone di investire su una visione sostenibile di scuola digitale. In tutti i plessi, compresi i plessi di scuola dell'infanzia, si cercherà di realizzare spazi alternativi per l'apprendimento, aumentati dalla tecnologia, in cui docenti e studenti possano sviluppare e praticare i nuovi paradigmi educativi e sperimentare nuove forme di apprendimento
Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto è volto a promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Tutti i plessi dell'istituto saranno cablati in modo sicuro ed efficace.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Il pensiero computazionale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** tutti gli alunni della scuola Risultati attesi Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse Incrementare la sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom Avvio di progetti di digital storytelling Avvio all'utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati (Powtoon) Potenziamento dell'utilizzo del coding attraverso il sito www.code.org(Scratch) e/o attraverso attività unplugged Implementazione di repository a cura della comunità docenti e degli studenti Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche Avvio di laboratori robotica, realtà aumentata e coding Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica

Ambito 1. Strumenti	Attività
	digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: BIBLIOTECA DIGITALE CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La biblioteca scolastica dovrà assumere il ruolo di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperta al territorio circostante, nella quale moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE E INNOVAZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il supporto e la formazione dei docenti saranno centrati sull'innovazione didattica, tenendo in considerazione le tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Saranno favoriti percorsi formativi che promuoveranno una molteplicità di modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali. I percorsi formativi promossi seguiranno alcune linee guide, quali l'accesso a risorse didattiche aperte, l'integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	online, un forte orientamento alla pratica

Approfondimento

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto promuove un'azione educativa orientata all'innovazione didattica e allo sviluppo delle competenze digitali, in una prospettiva inclusiva e trasversale a tutti gli ordini di scuola. Il Piano ha previsto moduli specifici su digitale e nuove tecnologie, nei quali gli studenti hanno potuto approfondire l'utilizzo consapevole di internet, social network e media digitali, sviluppando capacità di ricerca, selezione e produzione di contenuti multimediali, in un contesto educativo inclusivo e motivante. Nell'ambito del Piano sono stati attivati laboratori e percorsi interdisciplinari che hanno integrato le competenze digitali con altre aree disciplinari, promuovendo la creatività digitale, la produzione di contenuti multimediali e la consapevolezza dei possibili collegamenti con il mondo del lavoro e le competenze professionali future. Le attività hanno favorito lo sviluppo di competenze digitali integrate, aumentando la sicurezza nell'uso degli strumenti tecnologici, la capacità di ragionamento logico, la creatività e la responsabilità digitale degli studenti, contribuendo a prepararli a una cittadinanza attiva e consapevole nel contesto digitale contemporaneo. Hanno consentito inoltre di sviluppare negli studenti capacità logiche, creative e collaborative, rafforzando l'autonomia operativa e l'approccio critico alla risoluzione di problemi. L'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica ha contribuito a rendere gli ambienti di apprendimento più stimolanti e inclusivi, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti e sostenendo il successo formativo. Il PNSD rappresenta così una leva strategica per l'innovazione della scuola, in grado di coniugare competenze digitali, cittadinanza consapevole e preparazione alle sfide del futuro.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"COSTA ZAMPOGNA" - CLAA83101R
"NICHOLAS GREEN" - CLAA83102T
DON LORENZO MILANI - CLAA83103V
PIAZZA ALEMANNA - CLAA83104X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Scuola dell'infanzia Nella scuola dell'infanzia l'osservazione e la valutazione hanno una funzione formativa, descrittiva e orientativa e sono finalizzate a conoscere, accompagnare e sostenere il percorso di crescita di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e delle potenzialità individuali. Esse non hanno carattere selettivo né certificativo, ma costituiscono strumenti fondamentali per la progettazione educativa. Il team docente effettua osservazioni sistematiche, intenzionali e condivise, in riferimento ai campi di esperienza, individuando indicatori comuni che consentano una lettura unitaria dello sviluppo del bambino. I principali criteri di osservazione e valutazione riguardano: • Identità Sviluppo dell'autostima, fiducia nelle proprie capacità, consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, riconoscimento dell'altro. • Autonomia Capacità di gestire le routine quotidiane, di compiere scelte adeguate all'età, di portare a termine semplici attività in modo sempre più indipendente. • Competenze sociali e relazionali Capacità di relazionarsi con pari e adulti, rispetto delle regole condivise, collaborazione, partecipazione alla vita del gruppo e gestione dei conflitti. • Comunicazione e linguaggi Capacità di esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio verbale, corporeo, grafico-pittorico, musicale e simbolico, comprensione e produzione di messaggi adeguati al contesto. • Sviluppo cognitivo e curiosità Interesse verso l'ambiente, capacità di osservare, esplorare, porre domande, formulare ipotesi e risolvere semplici problemi attraverso il gioco e l'esperienza. • Motricità e benessere Controllo e coordinazione del corpo, sviluppo delle abilità motorie di base, rispetto delle regole legate alla sicurezza e alla cura di sé. La valutazione si realizza attraverso strumenti diversificati, quali griglie di osservazione,

documentazione educativa, raccolta di elaborati, momenti di confronto all'interno del team e dialogo costante con le famiglie. I risultati dell'osservazione orientano la progettazione educativa, favoriscono la continuità con la scuola primaria e sostengono il benessere e lo sviluppo armonico di ciascun bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, l'insegnamento trasversale di Educazione civica è parte integrante del progetto educativo e contribuisce allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze di cittadinanza, in una prospettiva adeguata all'età dei bambini. L'osservazione e la valutazione hanno carattere formativo, descrittivo e non selettivo e si basano su osservazioni sistematiche delle esperienze vissute nei diversi contesti di apprendimento. I criteri di osservazione e valutazione fanno riferimento alle seguenti dimensioni: • Relazione con gli altri Capacità di instaurare relazioni positive con pari e adulti, di collaborare nel gioco e nelle attività, di rispettare regole condivise e di riconoscere i bisogni dell'altro. • Rispetto delle regole e della convivenza civile Interiorizzazione graduale delle regole della vita scolastica, rispetto degli spazi, dei materiali e dei tempi comuni, partecipazione responsabile alla vita della sezione. • Cura di sé, degli altri e dell'ambiente Adozione di comportamenti di cura e attenzione verso sé stessi, le persone, l'ambiente naturale e gli spazi comuni, sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e rispetto. • Consapevolezza ambientale e sostenibilità Interesse e curiosità verso l'ambiente naturale, riconoscimento di comportamenti corretti e scorretti, partecipazione ad attività di esplorazione e tutela dell'ambiente. • Prime competenze di cittadinanza digitale (in forma mediata) Approccio guidato e consapevole agli strumenti digitali, rispetto delle regole durante l'uso delle tecnologie, sviluppo di atteggiamenti responsabili e collaborativi nelle attività mediate dal digitale. La valutazione si realizza attraverso osservazioni quotidiane, documentazione educativa, momenti di confronto all'interno del team docente e dialogo costante con le famiglie. Essa orienta la progettazione educativa e contribuisce a creare un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e rispettoso, ponendo le basi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza nei successivi ordini di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia, l'osservazione e la valutazione delle capacità relazionali rivestono un ruolo centrale nel percorso di crescita del bambino e contribuiscono allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e del senso di appartenenza al gruppo. La valutazione ha carattere formativo,

descrittivo e non selettivo ed è finalizzata a sostenere il benessere emotivo e sociale di ciascun bambino. I criteri di osservazione e valutazione delle capacità relazionali fanno riferimento alle seguenti dimensioni: • Relazione con i pari Capacità di interagire in modo positivo con gli altri bambini, di condividere giochi e materiali, di collaborare nelle attività e di rispettare i turni. • Relazione con gli adulti Capacità di instaurare un rapporto di fiducia con gli insegnanti e il personale scolastico, di accettare indicazioni e di chiedere aiuto in modo adeguato. • Gestione delle emozioni Capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, di controllare le reazioni impulsive e di affrontare situazioni di frustrazione o conflitto con il supporto dell'adulto. • Rispetto delle regole Interiorizzazione progressiva delle regole della vita di sezione, rispetto degli spazi, dei tempi e dei materiali comuni. • Collaborazione e partecipazione Disponibilità a partecipare alle attività di gruppo, a contribuire in modo attivo e a portare a termine semplici compiti condivisi. • Empatia e rispetto dell'altro Capacità di riconoscere i bisogni e le emozioni degli altri, di manifestare atteggiamenti di aiuto, solidarietà e rispetto delle differenze. La valutazione si basa su osservazioni sistematiche condotte in diversi contesti (gioco libero, attività strutturate, routine quotidiane) e viene documentata attraverso strumenti condivisi dal team docente. I risultati dell'osservazione orientano la progettazione educativa e favoriscono la continuità con la scuola primaria, nel rispetto dei tempi di sviluppo di ciascun bambino.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA VENEZIA - GELA - CLMM831011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado ha finalità formativa ed educativa e accompagna l'intero processo di insegnamento-apprendimento, sostenendo lo sviluppo delle competenze, la consapevolezza del proprio percorso e il successo formativo di ciascuno studente. Essa è trasparente, coerente con la progettazione didattica e condivisa all'interno dei Consigli di classe. I criteri di valutazione comuni fanno riferimento ai seguenti aspetti: • Conoscenze: livello di acquisizione dei contenuti disciplinari, comprensione dei concetti fondamentali e capacità di richiamare informazioni in modo corretto e pertinente. • Abilità: capacità di applicare le conoscenze in contesti noti e nuovi, di utilizzare procedure, strumenti e linguaggi specifici delle discipline e di risolvere problemi in modo appropriato. • Competenze: capacità di rielaborare in modo personale i

saperi, di operare collegamenti tra contenuti, di utilizzare le conoscenze in situazioni significative e di affrontare compiti complessi con autonomia e responsabilità. • Metodo di studio: organizzazione del lavoro, uso consapevole degli strumenti di studio, capacità di pianificare e portare a termine le attività assegnate, progressiva autonomia nell'apprendimento. • Comunicazione: chiarezza espositiva, correttezza linguistica, uso appropriato dei linguaggi disciplinari e, ove previsto, degli strumenti digitali. • Partecipazione e impegno: interesse dimostrato, partecipazione attiva alle attività didattiche, continuità nello studio e rispetto delle consegne. • Comportamento e competenze di cittadinanza: rispetto delle regole condivise, collaborazione con i compagni e con i docenti, assunzione di comportamenti responsabili e inclusivi all'interno della comunità scolastica. La valutazione tiene conto del percorso di apprendimento individuale, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e delle eventuali situazioni di fragilità, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Essa costituisce uno strumento di riflessione e miglioramento continuo, orientando le scelte didattiche e favorendo l'autovalutazione degli studenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica ha finalità formativa e concorre alla valutazione complessiva dello studente, con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Essa si basa su osservazioni sistematiche, prove autentiche, attività interdisciplinari e compiti di realtà, condivisi all'interno dei Consigli di classe. I criteri di valutazione comuni fanno riferimento alle seguenti dimensioni, in coerenza con i tre nuclei tematici dell'Educazione civica. 1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà • Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e delle principali istituzioni dello Stato e dell'Unione Europea • Comprensione dei diritti e dei doveri del cittadino • Rispetto delle regole della convivenza civile e partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica • Comportamenti improntati alla legalità, alla solidarietà e all'inclusione 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio • Consapevolezza delle problematiche ambientali, sociali ed economiche legate allo sviluppo sostenibile • Adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni • Capacità di riconoscere il valore del patrimonio culturale e naturale • Partecipazione attiva ad attività e progetti orientati alla sostenibilità 3. Cittadinanza digitale • Uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali • Conoscenza delle regole di sicurezza, privacy e tutela dei dati personali • Capacità di riconoscere i rischi della rete (disinformazione, cyberbullismo, uso improprio dei media) • Comportamenti corretti e rispettosi negli ambienti digitali La valutazione tiene conto del livello di partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia e della continuità dimostrati dallo studente nel corso delle attività proposte, nonché dei progressi rispetto ai livelli di partenza. L'espressione del

giudizio finale deriva da una valutazione collegiale e documentata, coerente con il percorso interdisciplinare svolto e con i traguardi di competenza previsti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha finalità educativa e formativa e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla crescita personale e al benessere della comunità scolastica. Essa si fonda sull'osservazione sistematica degli atteggiamenti e dei comportamenti messi in atto dallo studente nel contesto scolastico, in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto. I criteri di valutazione comuni fanno riferimento alle seguenti dimensioni: • Rispetto delle regole: osservanza del Regolamento d'Istituto, rispetto degli orari, delle consegne e delle norme di sicurezza, uso corretto degli spazi e dei materiali scolastici. • Relazione con gli altri: rispetto verso compagni, docenti e personale scolastico, capacità di collaborare in modo costruttivo, disponibilità al dialogo e alla risoluzione pacifica dei conflitti. • Responsabilità e autonomia: assunzione di comportamenti responsabili, cura del proprio materiale, partecipazione consapevole alle attività scolastiche e rispetto degli impegni assunti. • Partecipazione e impegno: interesse dimostrato, partecipazione attiva e pertinente alle attività didattiche e alla vita della classe, continuità e correttezza nei comportamenti. • Cittadinanza attiva e digitale: comportamenti corretti e consapevoli anche negli ambienti digitali, rispetto delle persone e delle regole durante l'uso delle tecnologie, prevenzione di atteggiamenti scorretti o lesivi (es. cyberbullismo). La valutazione del comportamento tiene conto della situazione personale dello studente, dei progressi compiuti nel tempo e dell'efficacia degli interventi educativi attivati. Il giudizio è espresso in modo collegiale dal Consiglio di classe ed è finalizzato a promuovere la responsabilità, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, in resenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di Classe può disporre la non ammissione dell'alunno alla classe successiva a seguito di: - adeguata motivazione; - applicazione dei criteri definiti dal Collegio dei docenti; -preventiva comunicazione scritta e richiesta di colloqui alle famiglie durante

l'anno scolastico riportate nei verbali dei Consigli di Classe. I requisiti per l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado sono: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale rsonalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; -non essere incorsi in gravi sanzioni disciplinari; - progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; - atteggiamento collaborativo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base del percorso formativo complessivo dello studente, in coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Criteri per l'ammissione Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che, al termine della classe terza, presentano i seguenti requisiti: • Frequenza regolare delle lezioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; • Valutazione positiva del comportamento; • Partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese; • Livello di preparazione complessivamente adeguato, anche in presenza di alcune insufficienze disciplinari, purché non tali da compromettere il raggiungimento dei traguardi fondamentali di competenza; • Progressi significativi rispetto ai livelli di partenza, dimostrando impegno, partecipazione e disponibilità al recupero; • Percorso educativo e didattico positivo, anche alla luce degli interventi di recupero e potenziamento attivati nel corso dell'anno scolastico. Il Consiglio di classe valuta in modo collegiale la maturazione globale dello studente, tenendo conto non solo degli esiti disciplinari, ma anche dell'autonomia, del metodo di studio, del senso di responsabilità e delle competenze di cittadinanza. Criteri per la non ammissione La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata in casi eccezionali e adeguatamente motivati, quando si riscontri: • Un livello di preparazione gravemente insufficiente e diffuso in più discipline, tale da non consentire l'accesso consapevole all'esame; • Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, nonostante gli interventi di recupero e personalizzazione attivati; • Scarso o nullo impegno, discontinuità nella frequenza e mancata partecipazione al percorso formativo; • Assenza di progressi significativi rispetto ai livelli di partenza; • Comportamento non adeguato, tale da compromettere il regolare svolgimento delle attività didattiche e educative. La decisione di non ammissione è assunta dal Consiglio di classe con adeguata motivazione, nel rispetto del principio di trasparenza e nell'interesse educativo dello studente, come misura finalizzata a favorire un percorso di crescita più consapevole e solido.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"DON LORENZO MILANI" GELA - CLEE831012
"NICHOLAS GREEN" - CLEE831023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria ha finalità formativa ed educativa e accompagna l'alunno nel suo percorso di apprendimento e di crescita personale. Essa è orientata alla valorizzazione dei progressi, alla promozione dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I criteri di valutazione comuni fanno riferimento alle seguenti dimensioni: • Conoscenze Livello di acquisizione dei contenuti disciplinari, comprensione dei concetti fondamentali e capacità di richiamare informazioni in modo corretto e pertinente. • Abilità Capacità di applicare le conoscenze in situazioni note e nuove, di utilizzare procedure, strumenti e linguaggi disciplinari, di risolvere problemi in modo guidato o autonomo. • Competenze Capacità di utilizzare in modo consapevole e funzionale le conoscenze e le abilità acquisite, di operare collegamenti tra saperi e di affrontare compiti significativi. • Metodo di lavoro e di studio Organizzazione del lavoro, rispetto delle consegne, uso progressivamente autonomo degli strumenti di studio, capacità di portare a termine le attività proposte. • Comunicazione Chiarezza espositiva, correttezza linguistica, capacità di esprimersi in modo adeguato al contesto e di comprendere messaggi orali e scritti. • Partecipazione e impegno Interesse, partecipazione attiva alle attività didattiche, continuità nello studio e disponibilità alla collaborazione. • Comportamento e cittadinanza Rispetto delle regole della vita scolastica, degli altri e dell'ambiente, assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi all'interno della comunità scolastica. La valutazione tiene conto del percorso individuale dell'alunno, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e delle eventuali situazioni di fragilità, in un'ottica di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti. I giudizi espressi sono finalizzati a orientare il miglioramento e a favorire l'autovalutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica nella scuola primaria ha finalità formativa ed educativa e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Essa si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti, sulla documentazione delle attività interdisciplinari e sulla verifica dei traguardi di competenza, in coerenza con il curricolo d'istituto. I criteri di valutazione comuni fanno riferimento ai seguenti ambiti, in linea con i nuclei tematici dell'Educazione civica: 1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà • Conoscenza dei principali diritti e doveri della persona • Rispetto delle regole condivise e del Regolamento scolastico • Partecipazione responsabile alla vita della classe e della scuola • Atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio • Consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente e dei beni comuni • Adozione di comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente • Partecipazione ad attività di educazione ambientale e di cura degli spazi comuni • Riconoscimento del valore del patrimonio culturale e naturale 3. Cittadinanza digitale • Uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali • Rispetto delle regole di sicurezza e delle persone negli ambienti digitali • Capacità di distinguere comportamenti adeguati e non adeguati online • Sviluppo di un atteggiamento critico e responsabile verso i media digitali La valutazione tiene conto del livello di partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia e dei progressi rispetto ai livelli di partenza. I giudizi sono espressi in forma descrittiva e derivano da una valutazione collegiale, finalizzata a sostenere la crescita personale, sociale e civica dell'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria ha finalità educativa e formativa e contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, del senso di responsabilità e del benessere all'interno della comunità scolastica. Essa si basa sull'osservazione sistematica dei comportamenti dell'alunno nei diversi contesti della vita scolastica, in coerenza con il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. I criteri di valutazione comuni fanno riferimento alle seguenti dimensioni: • Rispetto delle regole Osservanza delle regole condivise, rispetto degli orari, delle consegne e delle norme di sicurezza, uso corretto degli spazi e dei materiali scolastici. • Relazione con gli altri Comportamenti rispettosi verso compagni, docenti e personale scolastico, capacità di collaborare, di ascoltare e di accettare punti di vista diversi. • Responsabilità e autonomia Cura del proprio materiale, rispetto degli impegni assunti, capacità di organizzare il lavoro e di portare a termine le attività in modo adeguato all'età. • Partecipazione e impegno Interesse e

partecipazione attiva alle attività didattiche, attenzione, continuità e disponibilità a collaborare nelle attività di gruppo. • Cittadinanza attiva e digitale Comportamenti corretti e responsabili anche negli ambienti digitali, rispetto delle persone e delle regole nell'uso delle tecnologie, prevenzione di atteggiamenti scorretti. La valutazione del comportamento tiene conto del percorso di crescita dell'alunno, dei progressi compiuti nel tempo e delle eventuali situazioni di fragilità, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali. Il giudizio espresso è finalizzato a promuovere atteggiamenti positivi, il rispetto reciproco e la partecipazione consapevole alla vita scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva si basa su una valutazione complessiva delle competenze acquisite dagli alunni, tenendo conto non solo dei risultati cognitivi, ma anche del percorso individuale, delle capacità relazionali e della partecipazione attiva alle attività scolastiche. I criteri generali comprendono: 1. Competenze di base: lettura, scrittura, calcolo e comprensione logico-matematica; capacità di applicare conoscenze e strategie acquisite in contesti diversi. 2. Competenze trasversali e sociali: capacità di collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nelle attività quotidiane. 3. Partecipazione e impegno: frequenza regolare, interesse per le attività didattiche, motivazione all'apprendimento e impegno costante. 4. Progressi individuali: miglioramento nel tempo rispetto al punto di partenza e rispetto dei propri obiettivi di apprendimento. Riferimenti a BES, DSA e PEI/PDP: • Per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), la valutazione tiene conto del percorso personalizzato e dei progressi rispetto agli obiettivi individuali definiti nel PEI o PDP. • Gli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) vengono valutati considerando gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati e il raggiungimento degli obiettivi minimi adattati alle loro necessità. • Nei casi in cui siano presenti PEI o PDP, i docenti considerano l'efficacia delle strategie individualizzate e il grado di raggiungimento dei traguardi personalizzati, nel rispetto della normativa vigente. L'ammissione alla classe successiva viene quindi determinata da una valutazione complessiva, inclusiva e personalizzata, che riconosca i progressi e le potenzialità di ciascun alunno, garantendo equità e diritto all'apprendimento. La non ammissione alla classe successiva costituisce un evento eccezionale e viene deliberata solo in casi motivati, quando il team docente rilevi: • Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali di apprendimento, nonostante interventi di recupero mirati e documentati; • Assenza di progressi significativi rispetto ai livelli di partenza; • Gravi e persistenti difficoltà che compromettano il percorso formativo e non consentano una proficua prosecuzione nella classe successiva; • Scarso impegno e discontinuità nella frequenza, tali da incidere negativamente sul processo di

apprendimento. La decisione di non ammissione è assunta in modo collegiale, adeguatamente motivata e comunicata alla famiglia, nel rispetto del principio di trasparenza e con finalità educative volte a favorire un percorso di crescita più consapevole e solido.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Composizione della popolazione scolastica:
La scuola accoglie studenti con differenti bisogni educativi, che comprendono:

- Alunni con disabilità certificata (L. 104/1992);
- Studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) o altre difficoltà di apprendimento;
- Studenti con BES (bisogni educativi speciali), inclusi svantaggio socio-economico, linguistico o culturale;
- Studenti stranieri o con background migratorio, alcuni dei quali con competenze linguistiche limitate.

2. Caratteristiche del contesto socio-culturale:

- Presenza di famiglie con diverso livello di istruzione e disponibilità di supporto educativo a casa;
- Differenze linguistiche e culturali che richiedono interventi di mediazione linguistica e interculturale;
- Livello di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica variabile;
- Collaborazioni con servizi territoriali, enti locali, associazioni culturali e sociali.
- 3. Risorse interne della scuola:

- Presenza di personale qualificato per il sostegno (insegnanti di sostegno, figure educative, psicologi scolastici);
- Laboratori, spazi dedicati ad attività laboratoriali, tecnologiche e creative;
- Progetti già attivi per promuovere inclusione, contrasto al bullismo, valorizzazione delle differenze.

- Presenza di personale qualificato per il sostegno (insegnanti di sostegno, figure educative, psicologi scolastici);
- Laboratori, spazi dedicati ad attività laboratoriali, tecnologiche e creative;
- Progetti già attivi per promuovere inclusione, contrasto al bullismo, valorizzazione delle

differenz

- 3. Risorse interne della scuola:

- Presenza di famiglie con diverso livello di istruzione e disponibilità di supporto educativo a casa;
- presenza di differenze linguistiche e culturali che richiedono interventi di mediazione linguistica e interculturale;
- Livello di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica variabile;
- Collaborazioni con servizi territoriali, enti locali, associazioni culturali e sociali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Nei casi manifesti di difficoltà di apprendimento, la nostra scuola adotta protocolli per BES, DSA, e disabilità, attivando PDP e PEI mettendo in atto misure compensative e dispensative. Vengono organizzati progetti di recupero in itinere, con osservazione continua e valutazione formativa sul processo e/o sul risultato. La scuola forma gruppi di lavoro operativo per l'inclusione, coinvolgendo famiglie e specialisti ASL per monitorare progressi e rimodulare interventi. Le attività di recupero e potenziamento sono monitorate e valutate attraverso osservazioni sistematiche degli studenti per favorire consapevolezza e responsabilità nel proprio percorso con lo svolgimento di verifiche in itinere e finali. L'analisi dei dati permette di rimodulare interventi e strategie didattiche, garantendo così un supporto efficace e personalizzato. Nella nostra scuola le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti più adeguati per favorire l'inclusione sono: didattica differenziata e flessibile, apprendimento cooperativo e lavoro in piccoli gruppi, predisposizione di PDP, PEI e la collaborazione con le diverse figure che costituiscono il GLO. Gli obiettivi per il PDP si focalizzano sull'adozione di strategie didattiche personalizzate, l'uso di materiali compensativi, dispense da alcuni compiti o prove. Il monitoraggio è continuo e strutturato, con verifiche intermedie almeno ogni due mesi e una valutazione finale per verificare l'efficacia degli interventi e aggiornare, se necessario, obiettivi e strategie. Tali aggiornamenti sono condivisi dal consiglio di classe e dal GLI.
Punti di debolezza:
La scuola è dotata di molte strumentazioni tecnologici ma povera di software didattici compensativi a supporto di una didattica personalizzata e inclusiva. Per gli alunni stranieri neo arrivati la scuola attiva protocolli di accoglienza con fasi iniziali di inserimento (iscrizione, assegnazione classe equilibrata), percorsi di alfabetizzazione italiana ma è priva di mediatori linguistici a supporto dell'accoglienza e dell'inclusione.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Aspetti generali

Scelte organizzative

Il nostro Istituto non è un apparato burocratico, ma un'organizzazione complessa fatta di persone; in quanto organismo vivente, esso non consegue alla semplice somma delle singole competenze e funzioni, ma cresce grazie alla sinergia tra le potenzialità e i talenti di ciascuno di noi: in questo modo il tutto sistemico è molto di più della semplice aggregazione di parti individuali. L'organigramma descrive sinteticamente la struttura di tale organizzazione complessa, mentre il funzionigramma rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità delle persone che s'impegnano nel processo di governo del nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico, gli Organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Giunta esecutiva, Comitato di valutazione dei docenti), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di diversi compiti, DSGA), i singoli docenti e il personale A.T.A. collaborano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio che promuova la loro crescita umana, formativa e culturale. Il nostro lavoro, quindi, aspira alla collegialità ed alla condivisione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni, vista da noi come una ricchezza mirata a perseguire l'unico scopo che sostanzia il lavoro di tutti. Definendo gli incarichi di ciascuno, il funzionigramma esplicita visivamente la relazione "CHI" – "COSA FA" – "IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché la generica elencazione dei settori strutturali afferenti all'organizzazione scolastica, è completata da una descrizione dei compiti spettanti alle persone che rispondono all'incarico loro conferito dal Dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli Organi collegiali.

In allegato la struttura organizzativa del nostro Istituto .

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, con delega alla firma degli atti interni della Scuola, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico; • Collaborare nella predisposizione delle circolari; • Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti nel Plesso "Don Milani scuola primaria", avendo cura di non lasciare i gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso "Don Milani", riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D. S.; • Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico; • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; • Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni in osservanza del Regolamento d'Istituto; • Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; • Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali; • Collaborare alla	1

	formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.; • Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ec) informandone successivamente il D.S.; • Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione del PTOF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e /o area; • Coordinare le attività di Orientamento e organizzazione della scuola; • Curare la Comunicazione esterna; • Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON –MIUR e d'Istituto; • Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza	
Funzione strumentale	• Coordinamento del POF annuale, revisione/modifica/integrazione del documento. • Cura della diffusione nei plessi e all'esterno • Progettazione educativa e aggiornamento e definizione del curricolo verticale (tre ordini di Scuola) per competenze, che preveda forme di valutazione autentica per classi parallele con particolare riguardo alle classi ponte. • Costruire strumenti condivisi di misurazione degli esiti sugli obiettivi più rilevanti del curricolo per attuare azioni concrete di miglioramento e innovazione didattica • Organizzazione Orientamento e Open Day;	1
Capodipartimento	• Presiedere l'assemblea dei docenti di dipartimento. • Coordinare i lavori per la progettazione del curricolo. • Supportare l'innovazione didattica • Facilitare la condivisione delle buone prassi • Coordinare la progettazione didattica • Coordinare le attività di valutazione • Coordinare le attività preliminari allo	4

	svolgimento delle prove nazionali standardizzate • Proporre iniziative e attività per la formazione del personale docente • Proporre iniziative e attività per l'ampliamento dell'offerta formativa • Supportare i processi di monitoraggio-valutazione-rendicontazione dell'offerta formativa • Collaborare con lo staff della dirigente e con gli altri gruppi di lavoro previsti dal funzionigramma d'Istituto. • Individuare per ogni seduta un segretario verbalizzante secondo il criterio della rotazione. • Custodire il registro dei verbali.	
Responsabile di plesso	Raccordarsi mediante specifiche riunioni di coordinamento con i docenti coordinatori dell'indirizzo di riferimento; con i referenti dei diversi gruppi di lavoro e con i responsabili delle funzioni strumentali al PTOF (anche per verificare l'andamento del lavoro dei gruppi e dei progetti attivati) 2.Partecipare alle riunioni organizzative con il Dirigente Scolastico. 3.Cura dei primi contatti con le famiglie e con i gestori dei servizi 4.Membro dello Staff di Direzione, in coordinamento con le figure di sistema, con gli altri docenti incaricati di funzioni particolari. 5. Curare gli adempimenti usuali (richieste di materiali e strumenti didattici, comunicazioni di vario genere). 6.Portare a conoscenza dei colleghi le comunicazioni del Dirigente Scolastico. 7.Curare i rapporti con alunni, genitori e personale ATA della Scuola. 8.Segnalare immediatamente al DS qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio. 9.Disporre la sostituzione dei docenti e, ove necessario, l'abbinamento temporaneo delle classi. 10.Vietare l'accesso alla scuola di persone	2

	estranee non autorizzate. 11.Concedere, in casi del tutto eccezionali ed imprevedibili, brevi permessi al personale docente e ausiliario, registrando il permesso su apposito quaderno, garantendo la vigilanza sugli alunni e la sicurezza della scuola. 12.Disporre il recupero dei permessi. 13.Vigilare sull'osservanza dell'orario scolastico e di servizio. 14.Assumere, quando non si rende possibile l'intervento del dirigente scolastico per ragioni di tempestività, tutte le iniziative che si rendono necessarie per tutelare l'incolumità dei frequentatori del plesso. 15.Curare la disciplina e il controllo dell'entrata ed uscita degli alunni	
Animatore digitale	1.FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2.COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3.CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su	1

	innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	.FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2.COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3.CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	4
2° COLLABORATORE	Sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, con delega alla firma degli atti interni della Scuola, previa	2

autorizzazione del Dirigente Scolastico; • Collaborare nella predisposizione delle circolari; • Provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti nel Plesso "Don Milani scuola secondaria", avendo cura di non lasciare i gruppi classe o singoli alunni privi di vigilanza; • Controllare il rispetto dell'orario di servizio del personale docente e non docente del Plesso " Don Milani scuola secondaria", riferendo eventuali disfunzioni o ritardi al D. S.; • Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico; • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; • Firmare le giustificazioni ed i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli alunni in osservanza del Regolamento d'Istituto; • Curare i Rapporti e le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; • Controllare le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali; • Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC.; • Provvedere in autonomia alle urgenze ed alle necessità che possono presentarsi (malesseri, sicurezza, ec) informandone successivamente il D.S.; •Coordinare le attività di monitoraggio e valutazione del PTOF collaborando con le F.S., i coordinatori di classe e i diversi referenti di commissione e /o area; Coordinare le attività di

	Orientamento e organizzazione della scuola; • Curare la Comunicazione esterna; • Collaborare nelle attività di progettazione/realizzazione di progetti PON –MIUR e d'Istituto; • Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza	
COORDINATORE DI INTERCLASSE	referente e coordinatore dei progetti delle interclassi; facilitatore della comunicazione tra la dirigenza e le singole interclassi delegato alla convocazione dei consigli di interclasse e, di volta in volta, con criteriodi turnazione, alla nomina del presidente e del segretario; Coordinamento partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne Responsabile del registro dei verbali del Consiglio d'interclasse, dove vengono registrateanche le assenze dei docenti Segnala al Dirigente le assenze degli alunni	5
SEGRETARIO VERBALIZZANTE CONSIGLIO DI INTERCLASSE	-Effettuare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, il monitoraggio delle assenzedegli alunni e fare le necessarie comunicazioni alle famiglie; -Durante le riunioni del Consiglio di classe, registrare le informazioni e le dichiarazioni dainserire a verbale -Redigere il verbale in modo chiaro, fedele allo svolgimento dei lavori, sintetico maattentoalle parti rilevanti e ai processi decisionali. -Raccogliere e conservare i file dei verbali in formato digitale; -Controllare la eventuale documentazione da predisporre ed allegare al verbale -Provvede ad inserire il verbale nel Registro elettronico	5
REFERENTE SCUOLA DELL'iNFANZIA	• Coordinamento organizzativo e pedagogico-didattico della scuola dell'infanzia • Coordinamento organizzativo Dipartimenti unitari. • Coordinamento organizzativo NIV	1

	Infanzia • Responsabile plesso infanzia Nicholas Green • Gestione del tempo scuola dell'infanzia (supplenze brevi, sostituzioni) • Primi contatti con le famiglie e con i gestori dei servizi (mensa, assistenza, ecc.) • Partecipazione alle riunioni di staff; • Supporto al lavoro del D.S.	
REFERENTE BIBLIOTECA E COMODATO D'USO	Progettare e organizzare la biblioteca scolastica al plesso Don Milani. · Sovrintendere al funzionamento della suddetta biblioteca e alla corretta conservazione dei libri. · Verificare periodicamente la consistenza delle dotazioni. · Aggiornare il registro per il prestito · Promuovere iniziative per la valorizzazione della biblioteca - Elaborare il progetto di lettura dell'Istituto - Coordinare le iniziative di educazione alla lettura e gli incontri con l'autore - Inoltrare le richieste d'acquisto per l'ammodernamento del patrimonio e delle risorse - Fornire supporto all'attività laboratoriale a tutti i docenti - Provvedere alla raccolta e conservazione dei materiali didattici - Coordinare le procedure per l'erogazione del comodato; - Valutare le richieste e predisporre, in collaborazione con i membri della Commissione, la graduatoria degli alunni aventi diritto	3
funzione strumentale area 2	• Coordinamento attività di formazione aggiornamento del personale della scuola, rilevazione dei bisogni, cura della informazione relativa alle proposte di formazione/aggiornamento. • Sostegno al lavoro dei docenti e alle attività burocratiche (registro) • Supporto agli aspetti burocratici (modulistica) • Supporto nel reperimento informazioni •	2

	Gestione del registro elettronico e Archiviazione registro elettronico e di classe. • Programmazione e coordinamento dei Viaggi d'istruzione e delle visite guidate • Rapporti con gli Enti esterni (pubblici e privati • Gestione sportello orientamento;	
funzione strumentale area 3	• Allineamento RAV e PDM d'Istituto. • Valutazione/autovalutazione istituto • Gestione delle prove Invalsi. • Monitoraggio interno ed esterno (somministrazione test).	2
funzione strumentale area 4	• Referente per i processi d'inclusione. • Cura dei rapporti con tutti i soggetti coinvolti nei processi d'inclusione. •Coordinamento del GLI, GOSP • Coordinamento e monitoraggio attività di sostegno e di inclusione (alunni BES-DSA)	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il Docente si occupa di diverse attività finalizzate a rispondere ai bisogni formativi degli alunni e a valorizzarne le competenze. Tra queste rientrano le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, progettate per offrire percorsi educativi significativi e coerenti con le finalità formative dell'istituto; le attività di potenziamento delle competenze di base, volte a rafforzare gli apprendimenti fondamentali e a sostenere il successo formativo di tutti gli studenti. Svolge infine attività di collaborazione nell'ambito dei progetti sportivi, che	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	contribuiscono allo sviluppo delle competenze motorie, relazionali e del rispetto delle regole, promuovendo inclusione e benessere. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- coordinamento e la gestione dei servizi amministrativi e contabili della scuola - la direzione del personale ATA - supervisione della gestione contabile e finanziaria - predisposizione degli atti - gestione del bilancio - controllo del patrimonio - consegnatario dei beni mobili della scuola.
Ufficio protocollo	Tenuta protocollo informatico Informazione utenza interna ed esterna; Registrazione posta in arrivo e in partenza e distribuzione al DS, DSGA e assistenti amministrativi Invio pieghi ed elenchi all'Ente Posta Trasmissione note varie e rapporti con altre Istituzioni ed enti Trasmissione copie smistamento ai diversi uffici e plessi e al personale Archiviazione posta Tenuta registro accesso agli atti Affissione all'albo Spedizione e corrispondenza Gestione infortuni personale docente – ata e alunni Gestione adempimenti RSU Convocazione giunta, collegio e consigli, gestione e comunicazione delibere e verbali Gestione circolari in collaborazione con Uff. di Vicepresidenza;
Ufficio acquisti	Pago on Line Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; Richieste CIG – DURC – CONSIP e altri documenti previsti sul FVOE 2.0) Controllo requisiti fornitori in base alla normativa vigente; Acquisizione richiesta di offerte – Redazione dei prospetti comparativi; Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul Mepa Determina e Stipule per acquisti; Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi

	gli ODA anche in adesione alle convenzioni CONSIP; Distribuzione dei DPI (Dispositivi di protezione individuale al personale ATA; Predisposizione Convenzioni con Enti esterni alla scuola; Cura della fornitura relativa alla cassetta di sicurezza; In collaborazione con DSGA tenuta registri di inventario, discarico inventariale, passaggio di consegne, rapporti sub – consegnatari Tenuta registri di magazzino; Richieste manutenzione e segnalazioni Comune di Gela e altri enti; Responsabile inserimento dati Amministrazione Trasparente Gestione Viaggi D'Istruzione; Assicurazione; Fatturazione elettronica; PCC; Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione Gestione adempimenti connessi alle assenze del personale ATA; Inserimento dati assenze SIDI, SCIOPNET del personale ATA; Convocazioni personale ATA; Gestione/adempimenti rilevazione timbrature personale; Ordine di servizio personale ATA; Aspettativa personale ATA; Rettifica e convalida del punteggio personale ATA; Compilazione prospetti mensili lavoro straordinario Ata; Compilazione sostituzione collega assente personale Ata; Assegni familiari personale ATA;
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna; Gestione ingresso e uscita allievi; Iscrizione alunni, composizione classi e informatizzazione dati personale Determinazione organico di diritto/fatto, compilazione schede e trasmissione dati al sistema per la parte di competenza, formazione e gestione del fascicolo personale, rilascio certificazioni varie, diplomi, trasmissione e acquisizione documenti Esonero lezioni di educazione fisica, predisposizione schede di valutazione, pagelle, diplomi, tabelle scrutini, registri; Pratiche di assistenza: sussidi, borse di studio, libri di testo, cedole librarie Gestione statistiche e monitoraggio, obbligo scolastico Rapporti con ASL Gestione trasferimenti Corrispondenza con le famiglie; INVALSI; Trasmissione dati al sistema informatico centrale Pratiche alunni diversamente abili Mensa Elezioni OO.CC di classe

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione adempimenti connessi alle assenze del personale Inserimento dati assenze SIDI, SCIOPNET Convocazione personale Stipula contratti di assunzione, controllo e richiesta documenti di rito Neoassunti Acquisizione contratti USP e trasmissione ex DTP spese fisse Gestione assunzioni in servizio Comunicazioni Centro per l'impiego, Pubblicazione albo pretorio Certificazioni di servizio, stato di servizio, Preparazione documenti periodo di prova e autorizzazione libera professione, Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori, Dichiarazione dei servizi, pratiche relative a riscatti e computi, ricongiunzioni, predisposizione Mod. PA04, Procedimenti disciplinari e pensionistici, fondo Espero; Gestione predisposizione graduatorie interne d'istituto soprannumerari, trasferimenti, passaggi di ruolo, utilizzazioni, Rapporti DPT, INPS, Aspettative Rettifiche e convalida del punteggio ove necessario; Assegni familiari per competenza; Passweb di competenza; Ricostruzione di carriera e inquadramenti economici, riconoscimento e ricongiungimento dei servizi;
PERSONALE DOCENTE SCUOLA INFANZIA/PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	Gestione adempimenti connessi alle assenze del personale Inserimento dati assenze SIDI, SCIOPNET Convocazione personale Stipula contratti di assunzione, controllo e richiesta documenti di rito Neoassunti Acquisizione contratti USP e trasmissione ex DTP spese fisse Gestione assunzioni in servizio Comunicazioni Centro per l'impiego, Pubblicazione albo pretorio Certificazioni di servizio, stato di servizio, Preparazione documenti periodo di prova e autorizzazione libera professione, Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori, Dichiarazione dei servizi, pratiche relative a riscatti e computi, ricongiunzioni, predisposizione Mod. PA04, Procedimenti disciplinari e pensionistici, fondo Espero; Gestione predisposizione graduatorie interne d'istituto soprannumerari, trasferimenti, passaggi di ruolo, utilizzazioni, Rapporti DPT, INPS, Aspettative Rettifiche e convalida del punteggio ove necessario; Assegni familiari per competenza; Passweb di

competenza; Ricostruzione di carriera e inquadramenti economici, riconoscimento e ricongiungimento dei servizi;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Narratori di Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è finalizzato al migliore raggiungimento delle finalità istituzionali ed al coordinamento delle attività di comune interesse. L'accordo ha per oggetto la partecipazione alla Circolare Regionale n.20 del 23.10.2025 emanata dall'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio Servizio I - Funzionamento Scuole Statali. Il progetto è mirato a realizzare le seguenti tipologie di intervento finalizzate a:

-Valorizzare la lingua, il dialetto e il plurilinguismo presenti nella scrittura siciliana.

- Stimolare la creatività e la scrittura negli studenti attraverso laboratori ed esperienze sul campo.

-narrazioni lontani dalla loro esperienza".

- Creare un legame tra la scrittura e il territorio, permettendo agli studenti di scoprire "luoghi e

- Promuovere la conoscenza e la lettura di autori siciliani viventi.

Il progetto è inserito nella tematica" La Sicilia che Racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori. Interventi per la promozione della lettura e della scrittura tra gli studenti, attraverso un approccio esperienziale che valorizzi il patrimonio letterario e linguistico della Sicilia" Ogni Istituto nel proprio progetto dovrà prevedere un percorso annuale (un anno scolastico) che includa obbligatoriamente le seguenti fasi, ispirate al modello “leggere incontrare viaggiare scrivere”: - Lettura e Analisi dei Testi: Gli studenti, guidati dai docenti, leggeranno e discuteranno i testi di uno scrittore siciliano vivente scelto come autore di riferimento per il progetto. - Incontro con l'Autore: Organizzazione di un incontro a scuola tra l’autore e gli studenti per una discussione approfondita dei temi e dei luoghi narrati. - Viaggio Letterario: Uscita didattica nei luoghi narrati dall'autore, con l'autore stesso che fa da guida e conduce un laboratorio di scrittura sul campo. - Produzione Creativa Finale: Gli studenti dovranno realizzare un prodotto finale che rielabori l'esperienza vissuta. Potrebbe trattarsi di "micro-racconti o reportage", "lettere impossibili", un "diario poetico e fotografico" o "scritture creative". La scuola capofila avrà il compito di raccogliere e curare i lavori degli studenti per un'antologia collettiva. - Evento di Disseminazione: Organizzazione di un evento pubblico finale per presentare l'antologia e condividere i risultati del progetto con la comunità.

Denominazione della rete: “Rete di scuole per comuniCAAre”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete CAA si propone di sperimentare il funzionamento di un NUCLEO DI LAVORO SULLA CAA. Le istituzioni scolastiche costituite in rete hanno il compito di:

1. individuare i bisogni delle scuole in rete in termini di progettazione e formazione al fine di attivare percorsi specifici di aggiornamento rivolti ad insegnanti, educatori, famiglie;

2. discutere con i Gruppi di Lavoro di istituto le problematiche più rilevanti collegate alla programmazione educativa individualizzata dei singoli alunni;

3. coordinare il lavoro delle scuole relativo alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA);

4. aiutare i docenti nella ricerca di materiale di documentazione e di informazione attraverso la consultazione di sussidi disponibili, oltre che facilitare l'accesso al prestito degli stessi;

5. supportare i docenti nella produzione di materiale di documentazione delle esperienze secondo modelli che ne garantiscano la trasferibilità;

6. collaborare con i CTI di riferimento per la formazione in servizio dei docenti, per l'aggiornamento della Banca dati sull'integrazione, per la presentazione delle prassi;

7. partecipare alle iniziative di formazione specifica sulle tematiche relative alla CAA, organizzati dalla NPIA, dai Centri Sovrazonale di CAA di Milano e Verdello, dall'ISAAC e da tutti gli enti accreditati.

Denominazione della rete: OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per realizzare il Centro Nazionale di Orientamento. Il CNO dovrà fornire servizi di orientamento fin dai primi anni delle scuole secondarie di primo grado, allo scopo di dare ai giovani le risorse per fare scelte informate e tempestive sui percorsi di vita e lavoro, aumentando la loro probabilità di successo e completamento dei percorsi scolastici o universitari.

Il CNO sarà al servizio in primis delle scuole della rete Officine Futuro, ma più in generale di tutte le

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per realizzare il Centro Nazionale di Orientamento. Il CNO dovrà fornire servizi di orientamento fin dai primi anni delle scuole secondarie di primo grado, allo scopo di dare ai giovani le risorse per fare scelte

informate e tempestive sui percorsi di vita e lavoro, aumentando la loro probabilità di successo e completamento dei percorsi scolastici o universitari.

Denominazione della rete: “MusichiAmo”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • attività musicali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si muove nell’ambito del processo di promozione e sostegno della cultura dell’educazione e pratica musicale nelle scuole secondarie di I e II grado, anche attraverso la collaborazione con il Conservatorio, l’Università, i Licei musicali, gli Enti Locali, la SIAE, le fondazioni private e gli Enti Teatrali, e le altre Organizzazioni e/o Associazioni e/o Ente le cui finalità siano compatibili con quelle della rete, il presente accordo persegue i seguenti scopi:

 Ricerca didattica e sperimentazione, sia per quanto riguarda l’educazione musicale, sia per la pratica di uno strumento, con particolare riguardo alla verticalità del curricolo, in continuità tra la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado;

 Valorizzazione di attività didattiche finalizzate alla musica d'insieme e solistica, da inserire nei P.T.O.F. d'istituto delle scuole componenti;

 Realizzazione di iniziative di orientamento per la valorizzazione del talento musicale e artistico degli studenti; Formazione in servizio del personale;

 Organizzazione di rassegne, concerti, incontri con musicisti professionisti, anche attraverso scambi nazionali e internazionali;

 Collaborazione tra le scuole e con enti e/o organizzazioni operanti sul territorio per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo;

 Scambio di docenti e allievi;

 Scambio delle migliori pratiche didattiche, metodologiche e organizzative;

 Partecipazione a progetti nazionali e internazionali aventi finalità didattiche, di mobilità e formazione professionale;

 Creazione e pubblicazione di materiale didattico;

 Formazione e gestione di un'Orchestra di Rete con il coinvolgimento di tutte le scuole della rete secondo l'organizzazione stabilita dal comitato tecnico scientifico.

Denominazione della rete: SEE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • realizzare una serie di sperimentazioni didattiche nelle classi ed uno studio sull'apprendimento emotivo, sociale ed etico;

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone i seguenti scopi,:

a) promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, delle sue potenzialità e dei suoi talenti, la cultura della competenza, di integrare i saperi disciplinari e le relative abilità fondamentali e di migliorare il successo formativo prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica ;

b) erogare un percorso di formazione dei docenti, nel solco della formazione già messa in atto dalle scuole, per approfondire il tema dell'educazione emotiva e in particolare del protocollo SEE Learning;

c) realizzare una serie di sperimentazioni didattiche nelle classi ed uno studio sull'apprendimento emotivo, sociale ed etico;

d) fornire occasioni di formazione e confronto con i pari e di conoscenza sul tema dell'educazione emotiva, sociale ed etica;

e) coadiuvare le famiglie nel percorso di formazione dei figli e nei percorsi di autoconsapevolezza sui temi legati all'educazione emotiva, sociale ed etica;

Denominazione della rete: Alleanze educative e benessere a scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Con riferimento alla realizzazione del progetto,la rete mira, in particolare, a realizzare le seguenti tipologie di intervento finalizzate a:

• prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo

• rafforzare competenze emotive, sociali, relazionali e comunicative

• sviluppare competenze per l'uso consapevole dei media digitali

• rafforzare il dialogo scuola–famiglia–territorio

• valorizzare risorse professionali interne alla scuola (psicologa/docenti inclusione)

• favorire benessere professionale e comunicazione efficace tra adulti della comunità scolastica.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: . Progettare per competenze: valutazione formativa e interdisciplinarità

La didattica per competenze rappresenta oggi un approccio centrale nei processi educativi, poiché sposta l'attenzione dalla semplice trasmissione di contenuti allo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti spendibili in contesti reali. In questa prospettiva, l'apprendimento diventa attivo e significativo: lo studente è chiamato a risolvere problemi, prendere decisioni, collaborare e riflettere sul proprio percorso formativo. Un ruolo fondamentale è svolto dalla valutazione formativa, che accompagna l'intero processo di apprendimento, fornendo feedback continui e orientativi. Essa non ha una funzione meramente selettiva, ma sostiene lo studente nel riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento. A questa si affianca la certificazione delle competenze, che documenta in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti, valorizzando non solo ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa. La didattica interdisciplinare e verticale contribuisce ulteriormente a rafforzare questo modello, favorendo collegamenti tra diverse discipline e garantendo continuità nel curricolo lungo i vari ordini di scuola. L'integrazione dei saperi consente una visione più unitaria della conoscenza, mentre la verticalità assicura uno sviluppo progressivo e coerente delle competenze nel tempo. Tutto ciò concorre al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base, come quelle linguistiche, matematiche e digitali, indispensabili per la partecipazione attiva alla vita sociale e professionale. Una didattica orientata alle competenze, supportata da una valutazione efficace e da una progettazione condivisa, diventa quindi uno strumento essenziale per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e organizzativa (es. DADA)

Formazione finalizzata ad ampliare la padronanza di metodologie attive e cooperative. Analisi esperienze DADA già realizzate e studio di ambienti di apprendimento flessibili e personalizzati.La didattica per competenze rappresenta oggi un approccio centrale nei processi educativi, poiché sposta l'attenzione dalla semplice trasmissione di contenuti allo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti spendibili in contesti reali. In questa prospettiva, l'apprendimento diventa attivo e significativo: lo studente è chiamato a risolvere problemi, prendere decisioni, collaborare e riflettere sul proprio percorso formativo. Un ruolo fondamentale è svolto dalla valutazione formativa, che accompagna l'intero processo di apprendimento, fornendo feedback continui e orientativi. Essa non ha una funzione meramente selettiva, ma sostiene lo studente nel riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento. A questa si affianca la certificazione delle competenze, che documenta in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti, valorizzando non solo ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa. La didattica interdisciplinare e verticale contribuisce ulteriormente a rafforzare questo modello, favorendo collegamenti tra diverse discipline e garantendo continuità nel curricolo lungo i vari ordini di scuola. L'integrazione dei saperi consente una visione più unitaria della conoscenza, mentre la verticalità assicura uno sviluppo progressivo e coerente delle competenze nel tempo. Tutto ciò concorre al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base, come quelle linguistiche, matematiche e digitali, indispensabili per la partecipazione attiva alla vita sociale e professionale. Una didattica orientata alle competenze, supportata da una valutazione efficace e da una progettazione condivisa, diventa quindi uno strumento essenziale per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

formazione docentisu - Modelli didattici innovativi (es. DADA); - Metodologie attive e cooperative; - Ambienti di apprendimento flessibili. La formazione dei docenti riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola, poiché consente di aggiornare le competenze professionali in risposta ai cambiamenti culturali, tecnologici e pedagogici. In questo contesto, particolare rilievo assumono i modelli didattici innovativi, come il modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), che riorganizza spazi, tempi e modalità di insegnamento, favorendo una didattica più dinamica e centrata sullo studente. Accanto a questi modelli, la formazione è orientata all'adozione di metodologie attive e cooperative, che promuovono il coinvolgimento diretto degli studenti nel processo di apprendimento. Strategie come il cooperative learning, il problem solving e la didattica laboratoriale stimolano la partecipazione, il confronto e lo sviluppo di competenze sociali e cognitive, rendendo l'apprendimento più efficace e significativo. Un ulteriore aspetto centrale riguarda la progettazione di ambienti di apprendimento flessibili, capaci di adattarsi alle diverse esigenze formative. Spazi modulari, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e organizzazione funzionale delle aule permettono di sostenere pratiche didattiche inclusive e innovative. In tal modo, la formazione dei docenti diventa il presupposto fondamentale per creare contesti educativi stimolanti, inclusivi e orientati al successo formativo degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione metodologica – cooperazione – organizzazione didattica flessibile.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Sperimentazione in classe
Formazione di Scuola/Rete	eventuale adesione rete formazione locale.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

eventuale adesione rete formazione locale.

Titolo attività di formazione: . Transizione digitale e Intelligenza Artificiale Didattica digitale integrata e uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale

La formazione dei docenti nell'ambito delle competenze digitali è oggi imprescindibile per rispondere alle sfide della scuola contemporanea e per garantire un uso consapevole e pedagogicamente efficace delle tecnologie. L'uso pedagogico delle tecnologie digitali non si limita all'introduzione di strumenti innovativi, ma richiede una riflessione metodologica che integri il digitale nella progettazione didattica, valorizzandolo come supporto all'apprendimento attivo, inclusivo e personalizzato. In questo quadro, particolare importanza assumono gli strumenti digitali per la didattica e la valutazione, che permettono di diversificare le attività, monitorare i progressi degli studenti e favorire forme di valutazione formativa. Piattaforme educative, applicazioni collaborative e strumenti di feedback immediato consentono ai docenti di rendere più trasparenti i criteri valutativi e di accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita. Un tema emergente nella formazione docente è rappresentato dall'Intelligenza Artificiale, che offre nuove opportunità per l'innovazione didattica, come la personalizzazione degli apprendimenti e il supporto alla progettazione. Allo stesso tempo, è fondamentale sviluppare una consapevolezza critica dei suoi limiti e delle responsabilità educative connesse al suo utilizzo, affrontando questioni etiche, di tutela dei dati e di corretto rapporto tra tecnologia e ruolo educativo dell'insegnante. Infine, la formazione dei docenti deve includere l'educazione alla cittadinanza digitale, intesa come capacità di utilizzare le tecnologie in modo responsabile, sicuro e rispettoso. I docenti, adeguatamente formati, diventano così figure chiave nella promozione di comportamenti consapevoli online, nel contrasto ai rischi del digitale e nella costruzione di una cultura digitale fondata su diritti, doveri e partecipazione attiva alla vita sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Transizione digitale – AI in ambito educativo – cittadinanza digitale.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Laboratori pratici, simulazioni, cooperative learning digitale

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione dei percorsi

La formazione dei docenti in ambito inclusivo è fondamentale per garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando le diversità come risorsa educativa. Un'adeguata preparazione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) consente agli insegnanti di riconoscere e comprendere le differenti situazioni di svantaggio, adottando interventi mirati e flessibili in grado di rispondere alle esigenze di ciascun alunno. Particolare attenzione è rivolta alla conoscenza dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e delle diverse forme di disabilità, affinché i docenti possano utilizzare strumenti compensativi, misure dispensative e strategie metodologiche adeguate. In questo contesto, la formazione supporta l'applicazione e il monitoraggio del PEI, inteso come strumento dinamico di progettazione educativa, costruito in modo condiviso e costantemente aggiornato in base ai progressi e ai bisogni dello studente. La promozione di strategie didattiche inclusive e cooperative rappresenta un elemento centrale, poiché favorisce la partecipazione attiva di tutti gli studenti, rafforza le relazioni e sviluppa competenze sociali oltre che cognitive. Metodologie come il cooperative learning e la didattica laboratoriale contribuiscono a creare un clima di classe positivo e accogliente. Infine, una solida formazione in ambito inclusivo è essenziale per la prevenzione della dispersione scolastica, poiché permette di individuare precocemente le situazioni di rischio e di attivare percorsi di supporto personalizzati. Docenti consapevoli e formati sono quindi una risorsa chiave per costruire una scuola equa, inclusiva e capace di accompagnare ogni studente nel proprio percorso di crescita.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Clima scolastico positivo e prevenzione del bullismo/cyberbullismo

La formazione dei docenti nell'ambito delle competenze relazionali ed emotive è essenziale per creare un clima scolastico positivo e favorevole all'apprendimento. La gestione delle dinamiche relazionali all'interno della classe richiede consapevolezza, capacità di ascolto e strategie comunicative efficaci, che permettano di prevenire conflitti e favorire relazioni basate sul rispetto e sulla collaborazione. Un aspetto centrale della formazione riguarda il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, fenomeni complessi che richiedono interventi educativi tempestivi e coordinati. I docenti, adeguatamente formati, possono riconoscere i segnali di disagio, promuovere comportamenti responsabili e attivare percorsi di prevenzione fondati sul dialogo, sulla responsabilizzazione e sull'uso consapevole dei media digitali. La educazione emotiva rappresenta un ulteriore pilastro della formazione, poiché aiuta gli insegnanti a guidare gli studenti nel riconoscimento e nella gestione delle proprie emozioni. Sviluppare competenze emotive e sociali contribuisce a migliorare l'autostima, l'empatia e la capacità di relazionarsi in modo positivo con gli altri. In questa prospettiva, la scuola diventa un luogo di promozione del benessere psicologico, in cui l'attenzione alla dimensione emotiva e relazionale affianca quella cognitiva. Docenti formati e

consapevoli possono sostenere gli studenti nei momenti di difficoltà, favorendo un ambiente inclusivo, sicuro e orientato alla crescita personale e collettiva. Obiettivi di formazione Sviluppare nei docenti competenze per la gestione efficace delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe, favorendo un clima positivo, collaborativo e inclusivo. Rafforzare la capacità di prevenire, riconoscere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso interventi educativi, relazionali e didattici mirati. Promuovere la conoscenza di strategie e strumenti per l'educazione emotiva, finalizzati al riconoscimento, alla comprensione e alla gestione delle emozioni proprie e degli studenti. Potenziare le competenze dei docenti nel sostegno al benessere psicologico degli alunni, individuando precocemente segnali di disagio e attivando azioni di supporto adeguate. Favorire una cultura del rispetto, dell'empatia e della responsabilità, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico sicuro e orientato al benessere di tutta la comunità educativa.Il Percorso di formazione è centrato sulla gestione delle relazioni a scuola, educazione emotiva e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Coinvolgimento di figure specialistiche interne e confronto su pratiche di gestione dei conflitti.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere emotivo – competenze socio-relazionali – sicurezza digitale.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Attività formative partecipate, circle time, role playing.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro e gestione delle emergenze

La formazione dei docenti in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro rappresenta un elemento imprescindibile per garantire ambienti scolastici sicuri e responsabili. La conoscenza delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro consente agli insegnanti di prevenire i rischi, riconoscere le situazioni di pericolo e adottare comportamenti corretti a tutela propria, degli studenti e di tutto il personale scolastico. Un aspetto fondamentale della formazione riguarda la gestione delle emergenze, che richiede preparazione, lucidità e capacità di intervento tempestivo. I docenti devono essere in grado di applicare correttamente i protocolli previsti in caso di incendio, evacuazione, eventi sismici o altre situazioni critiche, contribuendo a mantenere l'ordine e a garantire la sicurezza degli alunni. La formazione rafforza inoltre la consapevolezza delle responsabilità e dei comportamenti sicuri in ambito scolastico, promuovendo una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa. Attraverso l'aggiornamento continuo, i docenti diventano figure chiave nella diffusione di buone pratiche di sicurezza, educando gli studenti al rispetto delle regole e alla tutela della salute, e contribuendo così a costruire una scuola più sicura e attenta al benessere di tutta la comunità educativa. Obiettivi formativi Promuovere nei docenti una conoscenza aggiornata della normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, rafforzando la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti scolastici. Sviluppare competenze operative per la gestione delle emergenze, garantendo interventi tempestivi ed efficaci in situazioni di pericolo. Favorire l'adozione di comportamenti sicuri e responsabili da parte del personale scolastico, a tutela di studenti, colleghi e comunità educativa. Consolidare il senso di responsabilità individuale e collettiva nella prevenzione dei rischi e nella tutela della salute. Diffondere una cultura della sicurezza come valore educativo trasversale, da promuovere anche attraverso l'esempio e l'azione didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza – rischio – prevenzione – tutela salute.
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche e internazionalizzazione

La formazione dei docenti orientata al potenziamento delle competenze linguistiche e all'internazionalizzazione rappresenta una leva strategica per l'innovazione didattica e l'apertura della scuola a una dimensione europea e globale. Il rafforzamento delle competenze linguistiche, in particolare in lingua straniera, consente ai docenti di ampliare le proprie possibilità comunicative e di integrare in modo più efficace contenuti e linguaggi disciplinari. In questo contesto si inseriscono le metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning), che favoriscono l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera, promuovendo un apprendimento autentico, motivante e interdisciplinare. La formazione CLIL supporta i docenti nella progettazione di percorsi didattici innovativi, capaci di sviluppare competenze linguistiche, cognitive e disciplinari in modo integrato. Parallelamente, la formazione sulla progettualità europea e sull'apertura internazionale rafforza la capacità della scuola di partecipare a programmi e iniziative transnazionali, promuovendo lo scambio culturale, la cooperazione e la mobilità. Docenti adeguatamente formati diventano protagonisti di una scuola aperta al dialogo interculturale, in grado di offrire agli studenti opportunità di crescita in una prospettiva europea e globale. Obiettivi formativi Potenziare le competenze linguistiche dei docenti, con particolare riferimento alla lingua inglese e alle lingue comunitarie. Sviluppare competenze metodologiche per l'applicazione efficace del CLIL nella progettazione e nella pratica didattica. Favorire l'uso di approcci interdisciplinari che integrino contenuti disciplinari e competenze linguistiche. Rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione europea, con riferimento a programmi di cooperazione e mobilità internazionale. Promuovere una cultura dell'internazionalizzazione e dell'apertura interculturale all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano si colloca nel solco delle priorità nazionali della formazione del personale scolastico, riconducibili allo sviluppo delle competenze di sistema, delle competenze per il XXI secolo e delle competenze per una scuola inclusiva, garantendo continuità con i precedenti percorsi formativi di Istituto.Il Piano nasce dalla consapevolezza che la qualità dell'istruzione dipende in modo decisivo dalla capacità della scuola di rinnovarsi, includere e rispondere ai bisogni di tutti gli studenti. In un contesto educativo sempre più complesso e caratterizzato da rapide trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche, la formazione continua del personale docente rappresenta una leva strategica per garantire equità, successo formativo e benessere scolastico. Il Piano è stato redatto tenuto conto dell'analisi dei bisogni formativi del personale docente che è stata realizzata attraverso un processo strutturato e partecipato, che ha tenuto conto delle priorità strategiche individuate nel PTOF, degli esiti delle azioni di autovalutazione e delle esigenze emerse dalla pratica didattica quotidiana. Sono stati utilizzati strumenti quali il confronto collegiale negli organi collegiali, la rilevazione di bisogni formativi espressi dai docenti e l'analisi delle innovazioni normative e metodologiche di riferimento. Le attività formative previste per il triennio di riferimento sono state progettate in modo coerente e funzionale alle priorità fissate nel PTOF, con particolare attenzione al miglioramento della qualità dell'insegnamento, all'innovazione metodologico-didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. Il piano di formazione triennale si configura pertanto come uno strumento strategico di supporto al raggiungimento degli obiettivi di istituto, favorendo una crescita professionale continua del personale docente e un innalzamento complessivo dell'offerta formativa. Il piano pone al centro il valore dell'inclusione, intesa come diritto di ogni studente a essere riconosciuto nelle proprie potenzialità, differenze e bisogni educativi. Attraverso percorsi formativi mirati, si intende rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione di ambienti di apprendimento accessibili, flessibili e partecipativi, capaci di valorizzare la diversità come risorsa.Un'attenzione particolare è dedicata all'adozione di nuove metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali, che favoriscano il coinvolgimento degli studenti, lo sviluppo delle competenze trasversali e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. L'aggiornamento metodologico e pedagogico diventa così uno strumento fondamentale per rendere l'insegnamento più efficace, motivante e

vicino alle esperienze degli alunni.Il piano si propone inoltre di contrastare in modo concreto il fenomeno della dispersione scolastica, promuovendo strategie educative inclusive, personalizzate e orientate alla prevenzione del disagio. Un obiettivo centrale è anche il rafforzamento delle competenze di base degli alunni, in particolare nelle aree della literacy, numeracy e delle competenze logico-matematiche e linguistiche, considerate fondamentali per il successo formativo e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. La formazione dei docenti sarà finalizzata a riconoscere precocemente i segnali di rischio, a rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie e il territorio e a sostenere percorsi di apprendimento significativi per tutti. Attraverso questo Piano di Formazione, la scuola intende investire sul capitale umano, promuovendo una comunità professionale riflessiva, collaborativa e orientata al miglioramento continuo, capace di rispondere alle sfide educative del presente e del futuro. Il presente piano pone al centro il valore dell'inclusione, intesa come diritto di ogni studente a essere riconosciuto nelle proprie potenzialità, differenze e bisogni educativi. Attraverso percorsi formativi mirati, si intende rafforzare le competenze dei docenti nella progettazione di ambienti di apprendimento accessibili, flessibili e partecipativi, capaci di valorizzare la diversità come risorsa.

Un'attenzione particolare è dedicata all'adozione di nuove metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali, che favoriscano il coinvolgimento degli studenti, lo sviluppo delle competenze trasversali e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. L'aggiornamento metodologico e pedagogico diventa così uno strumento fondamentale per rendere l'insegnamento più efficace, motivante e vicino alle esperienze degli alunni. Il piano si propone inoltre di contrastare in modo concreto il fenomeno della dispersione scolastica, promuovendo strategie educative inclusive, personalizzate e orientate alla prevenzione del disagio. Un obiettivo centrale è anche il rafforzamento delle competenze di base degli alunni, in particolare nelle aree della literacy, numeracy e delle competenze logico-matematiche e linguistiche, considerate fondamentali per il successo formativo e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. La formazione dei docenti sarà finalizzata a riconoscere precocemente i segnali di rischio, a rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie e il territorio e a sostenere percorsi di apprendimento significativi per tutti.Attraverso questo Piano di Formazione, la scuola intende investire sul capitale umano, promuovendo una comunità professionale riflessiva, collaborativa e orientata al miglioramento continuo, capace di rispondere alle sfide educative del presente e del futuro.

RIFERIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 124 (formazione obbligatoria, permanente e

strutturale);

- DPR 28 marzo 2013, n. 80 (Sistema Nazionale di Valutazione);
- DPR 275/1999 (Autonomia scolastica);
- CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigente;
- Note ministeriali sulla formazione in servizio del personale scolastico.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Competenze amministrative e digitali

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e tutela della salute

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e tutela della salute

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line • PROVE PRATICHE
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Organizzazione del lavoro e qualità del servizio

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del personale ATA si fonda sul principio di garantire il diritto–dovere alla formazione continua, intesa come strumento essenziale per l'aggiornamento professionale, il miglioramento dell'efficacia organizzativa e la qualità dei servizi scolastici. La formazione permanente consente al personale ATA di affrontare in modo consapevole i cambiamenti normativi, tecnologici e organizzativi che caratterizzano il contesto scolastico contemporaneo. Un obiettivo centrale del piano è la valorizzazione delle risorse professionali, riconoscendo il ruolo strategico del personale ATA nel funzionamento dell'istituzione scolastica. Attraverso percorsi formativi mirati, si intende potenziare le competenze amministrative, tecniche e relazionali, favorendo l'autonomia operativa, il senso di responsabilità e la partecipazione attiva ai processi di innovazione della scuola. Particolare attenzione è dedicata al corretto utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, considerata una risorsa emergente a supporto delle attività amministrative e organizzative. La formazione mira a sviluppare una conoscenza di base degli strumenti di IA, delle loro potenzialità applicative e dei relativi limiti, promuovendo un uso etico, responsabile e conforme alla normativa sulla tutela dei dati personali. L'introduzione consapevole dell'IA può contribuire a semplificare i processi, migliorare l'efficienza del lavoro e supportare l'innovazione dei servizi. Nel complesso, il piano di formazione del personale ATA si propone di sostenere una crescita professionale continua, rafforzando competenze, motivazione e senso di appartenenza, al fine di garantire un servizio scolastico sempre

più efficace, moderno e orientato alla qualità.

Le tematiche che verranno promosse sono le seguenti:

Competenze amministrative e digitali

- Digitalizzazione dei processi amministrativi;
- Gestione documentale e protocollo informatico;
- Amministrazione trasparente e privacy.

2. Sicurezza e tutela della salute

- Formazione obbligatoria sulla sicurezza;
- Prevenzione dei rischi;
- Gestione delle emergenze.

3. Organizzazione del lavoro e qualità del servizio

- Miglioramento dell'efficienza organizzativa;
- Relazione con l'utenza;
- Lavoro collaborativo e benessere organizzativo.